

DISCIPLINARE DI GARA

PROCEDURA APERTA COMUNITARIA TELEMATICA MULTILOTTO, AI SENSI DELL'ART. 60 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 APRILE 2016 N. 50 E S.M.I., PER LA CONCLUSIONE DI UN ACCORDO QUADRO CON PIÙ OPERATORI ECONOMICI PER LOTTO, AI SENSI DELL'ART. 54, COMMA 4, LETT. A), DEL CODICE, VOLTO ALL'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI MATERIALE PROTESICO E DI SINTESI E DISPOSITIVI MEDICI NECESSARI ALLA U.O.C. ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA DELL'O.G.P. SAN CAMILLO DE LELLIS DELLA AZIENDA SANITARIA LOCALE DI RIETI

Numero gara: [8920986]

DISCIPLINARE DI GARA.....	3
PREMESSE	3
1. PIATTAFORMA TELEMATICA.....	10
1.1. LA PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE.....	10
1.2. DOTAZIONI TECNICHE.....	12
1.3. IDENTIFICAZIONE	13
2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI	14
2.1. DOCUMENTI DI GARA	14
2.2. CHIARIMENTI.....	15
2.3. COMUNICAZIONI.....	15
3. OGGETTO DELL' APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI.....	16
3.1. DURATA	18
3.2. OPZIONI E RINNOVI.....	19
3.3. REVISIONE DEI PREZZI	23
4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE.....	24
6.1. REQUISITI DI IDONEITÀ	26
6.2. REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA.....	27
7. AVVALIMENTO	30
8. SUBAPPALTO	31
9. GARANZIA PROVVISORIA	32
10. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL' ANAC	35
13. SOCCORSO ISTRUTTORIO	39
14. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	40
14.1. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA	40
14.2. DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO.....	43
14.3. DOCUMENTAZIONE A CORREDO.....	46
14.4. DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO	47
14.5. DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI	47
15. OFFERTA TECNICA	49
16. OFFERTA ECONOMICA.....	49
17. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE	51
L' APPALTO È AGGIUDICATO SECONDO IL CRITERIO SELETTIVO DELL' OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA INDIVIDUATA SULLA BASE DEL MIGLIOR RAPPORTO QUALITÀ/PREZZO, AI SENSI DELL' ART. 95 DEL CODICE.....	51
18. COMMISSIONE GIUDICATRICE	60
19. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA.....	61
20. VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.....	61
21. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE	62
21.1. CAMPIONATURA.....	63
22. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.....	64
23. AGGIUDICAZIONE DELL' APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO	65
24. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI	66
25. PENALI.....	67
26. ORDINI, FATTURAZIONE, LIQUIDAZIONE E PAGAMENTI	67
27. CODICE DI COMPORTAMENTO.....	68
30. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	69

DISCIPLINARE DI GARA

GARA COMUNITARIA A PROCEDURA TELEMATICA APERTA PER L'APPALTO DI MATERIALE PROTESICO E DI SINTESI E DISPOSITIVI MEDICI NECESSARI ALLA U.O.C. ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA DELL'O.G.P. SAN CAMILLO DE LELLIS DELLA AZIENDA SANITARIA LOCALE DI RIETI

PREMESSE

Con delibera a contrarre n. 14/D.G.FF/2023 del 10.02.2023, rettificato con delibera n. ___/D.G.FF/2023 questa Amministrazione ha deliberato di indire una procedura di gara per la fornitura di materiale protesico e di sintesi e dispositivi medici necessari alla U.O.C. Ortopedia e Traumatologia dell'O.G.P. San Camillo de Lellis della Azienda Sanitaria Locale di Rieti (in seguito, per brevità, anche "ASL" o "Azienda") di cui al Bando di gara inviato per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea (GUUE), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (GURI) e sul "Profilo di Committente" della Stazione Appaltante www.asl.rieti.it, nella sezione "Amministrazione Trasparente" - "Gare e Appalti".

In caso di intervenuta aggiudicazione di gara centralizzata regionale, di convenzione CONSIP, o di altra gara esperita in forma aggregata tra ASL/AO della Regione Lazio e/o a cui l'ASL di Rieti è tenuta a partecipare per quanto stabilito dal DCA n. U00287 del 7 luglio 2017 e n. U00497 del 21 novembre 2017, così come modificati ed integrati dal DCA n. U00246 del 1 giugno 2018, dal DCA n. U00255 del 4 luglio 2019 e dal DCA n. U00061 del 18 maggio 2020, dalla DGR n. 1045 del 30 dicembre 2020 e dalla DGR n. 988 del 30 dicembre 2021, la fornitura avrà termine anticipato al giorno di stipula dei relativi nuovi contratti e la Stazione Appaltante aderirà agli esiti dei suddetti affidamenti centralizzati. In tali casi, in deroga all'art. 109 del Codice, l'appaltatore avrà diritto alla corresponsione delle sole prestazioni già eseguite.

Ai sensi dell'articolo 58 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. (in seguito, per brevità, "Codice"), la presente procedura aperta è interamente svolta tramite il sistema informatico per le procedure telematiche di acquisto S.TEL.LA. - Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio (di seguito, "Piattaforma") accessibile all'indirizzo <http://www.stella.regione.lazio.it/portale/> e conforme alle prescrizioni dell'articolo 44 del Codice e del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/2021. Tramite il sito si accede alla procedura nonché alla documentazione di gara.

L'affidamento avviene mediante procedura aperta ex art. 60 del D. lvo n. 50/2016 e s.m.i. finalizzata alla conclusione di un Accordo Quadro Multi-Lotto con più operatori economici per Lotto, ai sensi dell'art. 54, c. 4, lett. a), del Codice. L'accordo quadro è stato suddiviso in n. 94 (novantaquattro) Lotti da aggiudicarsi secondo il criterio del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del Codice.

Il luogo di consegna della fornitura è presso l'Ospedale Generale Provinciale San Camillo de Lellis di Rieti [codice NUTS ITI42].

Importo a base d'asta per 36 mesi pari ad € 5.228.200,00 al netto dell'Iva.

Il numero CUI della presente gara è:

Il numero di gara rilasciato dal SIMOG è: 8920986

I codici identificativi di gara (C.I.G.), di ciascun Lotto, rilasciati dal SIMOG sono i seguenti.

Lotto	Descrizione Lotto	C.I.G	Importo CIG	CPV	P (principale) S (secondaria)
PROTESI DI GOMITO CAVIGLIA E PIEDE					
1	PROTESI DI GOMITO	CIG [9624762CDA]	52.500 €	33183200-8	P
2	PROTESI DI CAPITELLO RADIALE ANATOMICHE MODULARI	CIG [9624779AE2]	80.000 €	33183200-8	P
3	ARTROPROTESI TOTALE DI CAVIGLIA	CIG [962478717F]	30.000 €	33183200-8	P
4	PROTESI TRAPEZIO-METACARPALE	CIG [9624800C36]	50.000 €	33183200-8	P
5	PROTESI METACARPO-FALANGEA ED INTERFLANGEA PER MANO	CIG [962480612D]	13.500 €	33183200-8	P
6	SPAZIATORE CARPALE	CIG [962481154C]	40.000€	33183200-8	P
INCHIODAMENTO ENDOMIDOLLARE					
7	OSTEOSINTESI DI FRATTURE DI Omero PROSSIMALE O FRATTURA Omero DIAFISARIA CON CHiodo CORTO O LUNGO ANTEROGRADO O RETROGRADO	CIG [9624818B11]	16.000 €	33183200-8	P
8	OSTEOSINTESI DI FRATTURE DIAFISARIE DI RADIO ED ULNA CON CHiodo BLOCCATO O ELASTICO E SISTEMA DI STABILIZZAZIONE	CIG [9624824008]	80.000 €	33183200-8	P
9	OSTEOSINTESI DI FRATTURE DI FEMORE PROSSIMALE CON CHiodo ANTEROGRADO	CIG [9624835919]	240.000 €	33183200-8	P
10	OSTEOSINTESI DI FRATTURE DI FEMORE DIAFISARIO CON CHiodo RETROGRADO	CIG [962484515C]	160.000 €	33183200-8	P

11	OSTEOSINTESI DI FRATTURE DI TIBIA DIAFISARIA CON CHIODO ENDOMIDOLLARE INFRAROTULEO E SOVRAROTULEO	CIG [9624852721]	70.000 €	33183200-8	P
12	SISTEMA DI STABILIZZAZIONE DI FRATTURE DISTALI DI PERONE CON CHIODO ENDOMIDOLLARE	CIG [9624861E8C]	1.800 €	33183200-8	P
13	CHIODO ENDOMIDOLLARE PER ARTRODESI DI CAVIGLIA RADIOTRASPARENTE E NON	CIG [96248727A2]	4.000 €	33183200-8	P
PLACCHE CHIODI CERCHIAGGI					
14	SISTEMA DI STABILIZZAZIONE DI FRATTURE PERIPROTESICHE DI FEMORE	CIG [9624880E3A]	108.000 €	33183200-8	P
15	SISTEMA DI STABILIZZAZIONE DI FRATTURE E LUSSAZIONI DI CLAVICOLA CON PLACCHE ANATOMICHE	CIG [962488418B]	51.000 €	33183200-8	P
16	SISTEMA DI STABILIZZAZIONE DI FRATTURE DELLA SCAPOLA	CIG [9624892823]	90.000 €	33183200-8	P
17	SISTEMA DI STABILIZZAZIONE DI FRATTURE DELL'OMERO PROSSIMALE CON PLACCHE A STABILITA'	CIG [9624895A9C]	150.000 €	33183200-8	P
18	SISTEMA DI STABILIZZAZIONE DI FRATTURE DELL'OMERO DISTALE CON PLACCHE A STABILITA'	CIG [9624899DE8]	400.000 €	33183200-8	P
19	SISTEMA DI STABILIZZAZIONE DI FRATTURE DELL'OMERO DIAFISIARIO CON PLACCHE A STABILITA'	CIG [9624901F8E]	64.000 €	33183200-8	P
20	SISTEMA DI STABILIZZAZIONE DI FRATTURE DI RADIO DISTALE CON PLACCA VOLARE	CIG [962490420C]	150.000 €	33183200-8	P
21	SISTEMA DI STABILIZZAZIONE DI FRATTURE DI RADIO ED ULNA DIAFISARIE CON PLACCHE	CIG [9624916BF0]	144.000 €	33183200-8	P
22	SISTEMA DI STABILIZZAZIONE DI FRATTURE DI OLECRANO CON PLACCHE	CIG [9624918D96]	88.000 €	33183200-8	P
23	SISTEMA DI STABILIZZAZIONE DI FRATTURE DI CLAVICOLA CON PLACCHE	CIG [962492428D]	88.000 €	33183200-8	P
24	SISTEMA DI STABILIZZAZIONE DI FRATTURE DELLA MANO CON PLACCHE IN TITANIO	CIG [96249339F8]	18.000 €	33183200-8	P
25	SISTEMA PER IL TRATTAMENTO DELLE FRATTURE DI BACINO E PER DIASTASI DELLA SINFISI PUBICA	CIG [9624940FBD]	10.000 €	33183200-8	P

26	SISTEMA DI STABILIZZAZIONE DI FRATTURE DI FEMORE PROSSIMALE CON PLACCHE A STABILITA'	CIG [962494430E]	150.000 €	33183200-8	P
27	SISTEMA DI STABILIZZAZIONE DI FRATTURE DI FEMORE DIAFISARIO CON PLACCHE A STABILITA'	CIG [96249529A6]	120.000 €	33183200-8	P
28	SISTEMA DI STABILIZZAZIONE DI FRATTURE DI FEMORE DISTALE CON PLACCHE A STABILITA'	CIG [9624960043]	150.000 €	33183200-8	P
29	SISTEMA DI STABILIZZAZIONE DI FRATTURE DISTALI DI PERONE CON PLACCHE A STABILITA'	CIG [9624967608]	100.000 €	33183200-8	P
30	SISTEMA DI STABILIZZAZIONE DI FRATTURE DI TIBIA DISTALE MEDIALE CON PLACCHE A STABILITA' ANGOLARE	CIG [9624971954]	75.000 €	33183200-8	P
31	SISTEMA DI STABILIZZAZIONE DI FRATTURE DISTALI ANTERO LATERALI DI TIBIA CON PLACCHE A STABILITA' ANGOLARE	CIG [9624977E46]	80.000 €	33183200-8	P
32	SISTEMA DI STABILIZZAZIONE DI FRATTURE DI TIBIA PROSSIMALE LATERALE CON PLACCHE A STABILITA' ANGOLARE	CIG [9624981197]	170.000 €	33183200-8	P
33	SISTEMA DI STABILIZZAZIONE DI FRATTURE DI TIBIA PROSSIMALE MEDIALE CON PLACCHE A STABILITA' ANGOLARE	CIG [962498226A]	85.000 €	33183200-8	P
34	SISTEMA DI STABILIZZAZIONE DI FRATTURE DI TIBIA PROSSIMALE POSTERO MEDIALE CON PLACCHE A STABILITA' ANGOLARE	CIG [962498875C]	85.000 €	33183200-8	P
35	SISTEMA DI STABILIZZAZIONE DI FRATTURE DI CALCAGNO CON PLACCHE A STABILITA' MININVASIVA	CIG [9624990902]	38.000 €	33183200-8	P
36	PLACCA TRASLAZIONE DI CALCAGNO	CIG [9624994C4E]	20.000 €	33183200-8	P
37	SISTEMA DI STABILIZZAZIONE DELLE FRATTURE DEL PIEDE CON PLACCHE A STABILITA'	CIG [9624999072]	30.000 €	33183200-8	P
38	SISTEMA DI OSTEOTOMIA MEDIALE DI TIBIA FERMORE ED OSSA DEL PIEDE CON PLACCA A STABILITA'	CIG [96250022EB]	72.000 €	33183200-8	P
39	SISTEMA DI CERCHIAGGI METALLICI CON FILI	CIG [96250098B0]	100.000 €	33183200-8	P

	INTRECCIATI E CON FASCETTA A TITANIO				
ARTROSCOPIA					
40	SISTEMA DI FISSAZIONE FEMORALE	CIG [9625013BFC]	22.000 €	33183200-8	P
41	SISTEMA DI ANCORAGGIO LEGAMENTOSO	CIG [9625015DA2]	19.600 €	33183200-8	P
42	ANCORE CON ALETTE A BATTUTA PER REINSERZIONI APPARATO TENDINEE	CIG [962502885E]	100.800 €	33183200-8	P
43	SISTEMA DI LAME MONOUSO PER ARTROSCOPIA	CIG [9625031AD7]	20.000 €	33183200-8	P
44	CANNULE MONOUSO PER ARTROSCOPIA SEMIRIGIDE	CIG [9625033C7D]	8.400 €	33183200-8	P
45	CANNULE MONOUSO SEMIRIGIDE PER TRAZIONE DELLA CUFFIA	CIG [9625039174]	4.900 €	33183200-8	P
46	SISTEMA DI AGHI CANNULATI PER SUTURE MENISCALI	CIG [9625044593]	2.800 €	33183200-8	P
47	SUTURA MENISCALE	CIG [9625050A85]	40.000 €	33183200-8	P
48	SISTEMI DI TRAZIONE PER ARTROSCOPIA	CIG [9625053CFE]	6.000 €	33183200-8	P
49	SISTEMA DI PASSAFILO MONOUSO	CIG [96250602C8]	20.000 €	33183200-8	P
50	AGHI PER PINZA	CIG [9625064614]	24.000 €	33183200-8	P
51	FILI AD ALTA RESISTENZA	CIG [9625069A33]	12.800 €	33183200-8	P
52	SISTEMA PER SINTESI ACROMION-CLAVEARE CON PLACCA METALLICA E FILI AD ALTA RESISTENZA	CIG [9625070B06]	24.000 €	33183200-8	P
53	SISTEMA DI SINTESI PER SINDESMOSI CON PLACCA METALLICA E FILI AD ALTA RESISTENZA	CIG [9625072CAC]	3.200 €	33183200-8	P
54	SISTEMA PER POMPA ARTROSCOPIA	CIG [9625074E52]	16.000 €	33183200-8	P
SISTEMI DI FISSAZIONE ESTERNA					
55	SISTEMA DI FISSAZIONE ESTERNA MONOASSIALE PER FRATTURE DIAFISARIE	CIG [9625080349]	46.000 €	33183200-8	P
56	SISTEMA DI FISSAZIONE ESTERNA MODULARE PER FRATTURE DIAFISARIE E PERIARTICOLARI	CIG [9625084695]	100.000 €	33183200-8	P
57	SISTEMA DI FISSAZIONE ESTERNA MONOASSIALE PER PICCOLI SEGMENTI ARTO SUPERIORE	CIG [96250889E1]	40.000 €	33183200-8	P

58	SISTEMA DI FISSAZIONE ESTERNA SEMICIRCOLARE IBRIDA	CIG [9625089AB4]	56.000 €	33183200-8	P
59	SISTEMA DI FISSATORI ESTERNI MONOASSIALI MODULARI PER DEFORMITA' E ARTICOLATO DI GINOCCHIO	CIG [9625094ED3]	35.000 €	33183200-8	P
60	SISTEMA DI FISSATORI ESTERNI CALCAGNO	CIG [962509607E]	24.000 €	33183200-8	P
61	FISSATORE ESTERNO CON SISTEMA ESAPODALICO CIRCOLARE	CIG [96250992F7]	53.000 €	33183200-8	P
62	SISTEMA DI FISSAZIONE ESTERNA CIRCOLARE TIPO ILIZAROV	CIG [9625102570]	40.000 €	33183200-8	P
63	SISTEMA DI FISSAZIONE ESTERNA PER FRATTURE ARTICOLARI DI POLSO A PONTE	CIG [9625104716]	15.000 €	33183200-8	P
64	SISTEMA DI FISSAZIONE ESTERNA PER FRATTURE ARTICOLARI DI CAVIGLIA	CIG [9625108A62]	30.000 €	33183200-8	P
65	SISTEMA DI FISSAZIONE ESTERNA ARTICOLATA PER GOMITO	CIG [9625111CDB]	60.000 €	33183200-8	P
66	SISTEMA DI FISSAZIONE PERCUTANEA	CIG [9625113E81]	32.000 €	33183200-8	P
CEMENTI E SOSTITUTI OSSEI					
67	SISTEMA DI CEMENTAZIONE	CIG [96251160FF]	7.000 €	33183200-8	P
68	SISTEMA DI CEMENTAZIONE	CIG [9625119378]	7.500 €	33183200-8	P
69	SISTEMA DI CEMENTAZIONE	CIG [96251236C4]	32.000 €	33183200-8	P
70	TRIFOSFATO DI CALCIO IN GRANULI	CIG [9625131D5C]	24.000 €	33183200-8	P
71	TRIFOSFATO DI CALCIO INIETTABILE	CIG [96271721A9]	50.400 €	33183200-8	P
72	TRIFOSFATO DI CALCIO IN BLOCCHI	CIG [96271775C8]	35.000 €	33183200-8	P
73	TRIFOSFATO DI CALCIO IN PASTA	CIG [9627180841]	55.000 €	33183200-8	P
74	SISTEMA DI MATRICE OSSEA SINTETICA	CIG [9627183ABA]	50.000 €	33183200-8	P
75	SOSTITUTO OSSEO TIPO CEMENTO BIOLOGICO	CIG [9627186D33]	45.000 €	33183200-8	P

	RIASSORBIBILE ANTIBIOTICO	CON			
76	SISTEMA DI SOSTITUTI OSSEI SINTETICI		CIG [9627189FAC]	18.000 €	33183200-8 P
PIEDE					
77	SISTEMA DI ARTRODESI DELLE OSSA DEL PIEDE CON VITI IN TITANIO		CIG [96271954A3]	28.000 €	33183200-8 P
78	VITI PER ALLUCE VALGO		CIG [9627201995]	45.000 €	33183200-8 P
79	SISTEMA DI ALLUCE VALGO PERCUTANEO		CIG [9627204C0E]	72.000 €	33183200-8 P
80	SISTEMA PER PIEDE PIATTO		CIG [9627206DB4]	40.000 €	33183200-8 P
81	SISTEMA PER DITO A MARTELLO		CIG [9627208F5A]	3.000 €	33183200-8 P
82	SISTEMA DI CAMBRE A MEMORIA DI FORMA		CIG [96272111D8]	9.000 €	33183200-8 P
83	FRESE PER ALLUCE VALGO MININVASIVO		CIG [9627215524]	15.000 €	33183200-8 P
SISTEMI VARI					
84	SISTEMA DI ANCORETTE METALLICHE		CIG [9627220943]	25.200 €	33183200-8 P
85	FILI DI KIRSCHNER		CIG [9627225D62]	3.600 €	33183200-8 P
86	SISTEMA DI FILI METALLICI MONOFILAMENTO IN MATASSA PER CERCHIAGGI		CIG [96272290B3]	1.600 €	33183200-8 P
87	CAPPUCCI CHIRURGICI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE		CIG [96272355A5]	4.000 €	33183200-8 P
88	LAVAGGIO PULSATO		CIG [9627243C3D]	5.600 €	33183200-8 P
89	SISTEMA DI LAVAGGIO INTRAOPERATORIO NON CITOTOSSICO A BASE DI ACIDO ACETICO		CIG [9627246EB6]	40.000 €	33183200-8 P
90	FRESE PER TRAPANO		CIG [9627248061]	18.000 €	33183200-8 P
91	SISTEMA DI PRERIEVO ADIPOSO DESTINATI AD USO AUTOLOGO		CIG [96272512DA]	120.000 €	33183200-8 P
92	SISTEMA ASSEMBLATO MONOSUO PER ISOLARE CON SISTEMA DI FILTRAZIONE LA FRAZIONE VASCULO		CIG [9627253480]	80.000 €	33183200-8 P

	STROMALE (SVF) DA PRELIEVO DI TESSUTO ADIPOSO PER USO AUTOLOGO				
COLONNA VERTEBRALE					
93	SISTEMA DI STABILIZZAZIONE VERTEBRALE CON CIFOPLASTICA MONOPORTALE E BIPORTALE	CIG [9627255626]	40.000 €	33183200-8	P
94	DISPOSITIVO INTERSPINOSO PER FUSIONE	CIG [96272566F9]	25.000 €	33183200-8	P

Il **Responsabile del Procedimento**, ai sensi dell'articolo 31 del Codice, è la Dott.ssa Roberta Teodori (e-mail: r.teodori@asl.rieti.it).

1. PIATTAFORMA TELEMATICA

1.1. LA PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE

Il funzionamento della Piattaforma avviene nel rispetto della legislazione vigente e, in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito Regolamento eIDAS - electronic Identification Authentication and Signature), del decreto legislativo n. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale), del decreto legislativo n. 50/2016 e dei suoi atti di attuazione, in particolare il decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/2021, e delle Linee guida dell'AGID.

L'utilizzo della Piattaforma comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, nel predetto documento nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla Piattaforma.

L'utilizzo della Piattaforma avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176, comma 2, del codice civile ed è regolato, tra gli altri, dai seguenti principi:

- parità di trattamento tra gli operatori economici;
- trasparenza e tracciabilità delle operazioni;
- standardizzazione dei documenti;
- comportamento secondo buona fede, ai sensi dell'articolo 1375 del codice civile;
- comportamento secondo correttezza, ai sensi dell'articolo 1175 del codice civile;
- segretezza delle offerte e loro immodificabilità una volta scaduto il termine di presentazione della domanda di partecipazione;
- gratuità. Nessun corrispettivo è dovuto dall'operatore economico e/o dall'aggiudicatario per il mero utilizzo della Piattaforma.

La Stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella

presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla Piattaforma;
- utilizzo della Piattaforma da parte dell'operatore economico in maniera non conforme al Disciplinare e a quanto previsto nei documenti denominati "Manuali per le Imprese" in cui sono riportate tutte le prescrizioni tecnico-informatiche di utilizzo della Piattaforma, scaricabili download dal Sistema all'indirizzo <http://centraleacquisti.regione.lazio.it/help/manuali-operativi/manuali-per-le-imprese>.

In caso di mancato funzionamento della Piattaforma o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la stazione appaltante può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento della Piattaforma e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso, ovvero, se del caso, può disporre di proseguire la gara in altra modalità, dandone tempestiva comunicazione sul proprio sito istituzionale alle seguenti pagine <https://www.asl.rieti.it/albo-pretorio/bandi-e-concorsi/gare-e-appalti> e <https://www.asl.rieti.it/trasparency-e-privacy/amministrazione-trasparente>, dove sono accessibili i documenti di gara, nonché attraverso ogni altro strumento ritenuto idoneo.

La stazione appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

La Piattaforma garantisce l'integrità dei dati, la riservatezza delle offerte e delle domande di partecipazione. La Piattaforma è realizzata con modalità e soluzioni tecniche che impediscono di operare variazioni sui documenti definitivi, sulle registrazioni di sistema e sulle altre rappresentazioni informatiche e telematiche degli atti e delle operazioni compiute nell'ambito delle procedure, sulla base della tecnologia esistente e disponibile.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della Piattaforma sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema.

Il sistema operativo della Piattaforma è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale di cui al decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 30 novembre 1993, n. 591, tramite protocollo NTP o standard superiore.

L'utilizzo e il funzionamento della Piattaforma avvengono in conformità a quanto riportato nei Manuali Operativi della Piattaforma consultabili e scaricabili alla seguente pagina <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/help/manuali-operativi/manuali-per-le-imprese>, che costituisce parte integrante del presente disciplinare.

L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'*hardware*, del *software*, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito

certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete *Internet*, restano a esclusivo carico dell'operatore economico.

La Piattaforma è accessibile in qualsiasi orario dalla data di pubblicazione del bando alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.

1.2. DOTAZIONI TECNICHE

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella indicata nel presente disciplinare e nei predetti Manuali operativi consultabili e scaricabili alla seguente pagina <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/help/manuali-operativi/manuali-per-le-imprese>, che disciplinano il funzionamento e l'utilizzo della Piattaforma.

In ogni caso è indispensabile:

- a) disporre almeno di un personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione internet e dotato di un comune browser idoneo ad operare in modo corretto sulla Piattaforma;
- b) disporre di un sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale (SPID) di cui all'articolo 64 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o di altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS;
- c) avere un domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6 ter del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o, per l'operatore economico transfrontaliero, un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS;
- d) avere da parte del legale rappresentante dell'operatore economico (o da persona munita di idonei poteri di firma) un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da:
 - un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (previsto dall'articolo 29 del decreto legislativo n. 82/05);
 - un certificatore operante in base a una licenza o autorizzazione rilasciata da uno Stato membro dell'Unione europea e in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14;
 - un certificatore stabilito in uno Stato non facente parte dell'Unione europea quando ricorre una delle seguenti condizioni:
 - a) il certificatore possiede i requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14 ed è qualificato in uno stato membro;
 - b) il certificato qualificato è garantito da un certificatore stabilito nell'Unione Europea, in possesso dei requisiti di cui al regolamento n. 910/14;
 - c) il certificato qualificato, o il certificatore, è riconosciuto in forza di un accordo bilaterale o multilaterale tra l'Unione Europea e paesi terzi o organizzazioni internazionali.

1.3. IDENTIFICAZIONE

Per poter presentare offerta è necessario accedere alla Piattaforma.

L'accesso è gratuito ed è consentito a seguito dell'identificazione online dell'operatore economico.

L'identificazione avviene o mediante il sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID) o attraverso gli altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS.

Una volta completata la procedura di identificazione, ad ogni operatore economico identificato viene attribuito un profilo da utilizzare nella procedura di gara.

Eventuali richieste di assistenza di tipo informatico riguardanti l'identificazione e l'accesso alla Piattaforma devono essere effettuate contattando il call center ovvero il servizio a ciò deputato al numero 06-997744 nei giorni feriali dal lunedì al venerdì nei seguenti orari dalle ore 09:00 alle 13:00 e dalle 14:00 alle 18:00 oppure inviando un'e-mail al seguente indirizzo supporto.stella@regione.lazio.it.

1.4. INFORMAZIONI DI DETTAGLIO SULL'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI GARA SULLA PIATTAFORMA DI NEGOZIAZIONE DEL S.TEL.LA.

Avvalendosi Questa Stazione Appaltante della Piattaforma telematica di negoziazione denominata S.TEL.LA. (Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio) della Direzione Regionale Centrale Acquisti della Regione Lazio, accessibile dalla seguente pagina <http://stella.regione.lazio.it/Portale/> (in seguito, per brevità, anche "Sito") tramite la quale si accede alla procedura nonché alla documentazione di gara, per partecipare sono indispensabili:

- Personal computer collegato a Internet e dotato di un browser;
- Firma digitale rilasciata da un certificatore accreditato e generata mediante un dispositivo per la creazione di una firma sicura, ai sensi di quanto previsto dall'art. 38, comma 2, del D.P.R. 445/2000;
- Registrazione alla Piattaforma S.TEL.LA. con modalità ed in conformità alle indicazioni di cui al successivo punto 1.5.

Conformemente a quanto previsto dall'art. 52 del D. L.vo n. 50/2016 e s.m.i., l'offerta per la procedura, i chiarimenti e tutte le comunicazioni e gli scambi relativi alla procedura saranno e dovranno essere effettuati esclusivamente attraverso il S.TEL.LA. e, quindi, per via telematica mediante l'invio di documenti elettronici sottoscritti con firme digitale in corso di validità, fatto salvo il caso in cui è prevista la facoltà di invio di documenti in formato cartaceo.

1.5. REGISTRAZIONE DELLE DITTE

Ai fini della partecipazione alla presente procedura è indispensabile essere registrati al S.TEL.LA, secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma accessibili dal sito <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/help/manuali-operativi/manuali-per-le-imprese>.

La registrazione al S.TEL.LA deve essere richiesta unicamente dal legale rappresentante e/o procuratore generale o speciale e/o dal soggetto dotato dei necessari poteri per richiedere la registrazione e impegnare l'operatore economico medesimo.

L'operatore economico, con la registrazione e, comunque, con la presentazione dell'offerta, dà per valido e riconosce, senza contestazione alcuna, quanto posto in essere all'interno del S.TEL.LA dall'account riconducibile all'operatore economico medesimo; ogni azione inerente all'account all'interno del S.TEL.LA si intenderà, pertanto, direttamente e incontrovertibilmente imputabile all'operatore economico registrato. L'accesso, l'utilizzo della Piattaforma S.TEL.LA e la partecipazione alla procedura comportano l'accettazione incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nel presente disciplinare, nei relativi allegati, negli atti di gara e nelle guide all'utilizzo della Piattaforma S.TEL.LA. presenti sul sito, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite la pubblicazione nel sito o le eventuali comunicazioni.

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

2.1. DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

- a) Bando di gara (pubblicato su GUUE e GURI)
- b) Disciplinare di gara;
- c) Atto di Nomina del Responsabile esterno del trattamento dei dati ex art. 28 del Regolamento UE 2016/679;
- d) Autocertificazione Privacy;
- e) Dichiarazione sostitutiva di Certificazione di iscrizione alla C.C.I.A.A.
- f) Capitolato speciale descrittivo e prestazionale - CSA;
- g) Elenco prodotti in gara (allegato 2.1) al C.S.A.)
- h) Schema di domanda di partecipazione;
- i) Schema di offerta economica;
- j) Schema di contratto;
- k) Patto di Integrità;

La documentazione di gara è accessibile gratuitamente, per via elettronica, sul profilo della stazione appaltante, nella sezione Albo pretorio on line alla pagina <https://www.asl.rieti.it/albo-pretorio/bandi-e-concorsi/gare-e-appalti> nonché alla sezione "Amministrazione trasparente", al

seguinte link: <https://www.asl.rieti.it/trasparency-e-privacy/amministrazione-trasparente> e sulla Piattaforma S.TEL.LA. alla pagina <https://stella.regione.lazio.it/portale/index.php/bandi>.

2.2. CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti inviati tramite la Piattaforma S.TEL.LA secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma accessibili dal sito <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/help/manuali-operativi/manuali-per-le-imprese>.

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare almeno 10 (dieci) prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, e, quindi, da inoltrare nei tempi indicati sulla Piattaforma, in via telematica attraverso la sezione della Piattaforma riservata alla richiesta di chiarimenti, previa registrazione alla Piattaforma stessa.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Ai sensi dell'art. 74 comma 4 del D. Lgs. 50/2016 s.m.i., le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno 6 (sei) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, tramite la Piattaforma mediante pubblicazione delle richieste in forma anonima e delle relative risposte sulla Piattaforma e sul sito istituzionale nella sezione Albo pretorio on line alla pagina <https://www.asl.rieti.it/albo-pretorio/bandi-e-concorsi/gare-e-appalti> nonché alla sezione "Amministrazione trasparente", al seguente link: <https://www.asl.rieti.it/trasparency-e-privacy/amministrazione-trasparente>.

Si invitano i concorrenti a visionare costantemente tale sezione della Piattaforma e/o il sito istituzionale.

La Piattaforma invia automaticamente agli operatori economici una segnalazione di avviso.

Non viene fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate; quindi, non saranno ammessi chiarimenti telefonici.

2.3. COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui alla presente procedura sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici.

Le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici avvengono tramite la Piattaforma del S.TEL.LA. e sono accessibili nella apposita sezione secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma accessibili dal sito <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/help/manuali-operativi/manuali-per-le-imprese>. È onere esclusivo dell'operatore economico prenderne visione.

La Piattaforma invia automaticamente agli operatori economici una segnalazione di avviso.

Le comunicazioni relative: a) all'aggiudicazione; b) all'esclusione; c) alla decisione di non aggiudicare l'appalto; d) alla data di avvenuta stipulazione del contratto con l'aggiudicatario; e) all'attivazione del soccorso istruttorio; f) al subprocedimento di verifica dell'anomalia

dell'offerta anomala; g) alla richiesta di offerta migliorativa; h) al sorteggio di cui all'articolo 21; avvengono utilizzando il domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del decreto legislativo n. 82/05 o, per gli operatori economici transfrontalieri, attraverso un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS. Se l'operatore economico non è presente nei predetti indici elegge domicilio digitale speciale presso la stessa Piattaforma e le comunicazioni di cui sopra sono effettuate utilizzando tale domicilio digitale.

Tutte le comunicazioni di cui sopra avvengono presso il domicilio digitale tramite la Piattaforma S.TEL.LA.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati eleggono domicilio digitale presso il mandatario/capofila al fine della ricezione delle comunicazioni relative alla presente procedura.

In caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) e c) del Codice, la comunicazione recapitata nei modi sopra indicati al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente nei modi sopra indicati si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

L'appalto ha ad oggetto la fornitura di materiale protesico e di sintesi e dispositivi medici necessari alla U.O.C. Ortopedia e Traumatologia dell'O.G.P. San Camillo de Lellis della ASL di Rieti ed è suddiviso nei seguenti n. 94 Lotti funzionali, come di seguito dettagliato.

Le caratteristiche tecniche dell'appalto e le prestazioni delle parti sono dettagliatamente disciplinate nel capitolato Tecnico e nei relativi allegati.

L'importo a base di gara dei singoli Lotti è stato calcolato considerando i prezzi applicati nel mercato di riferimento in relazione alla stima dei fabbisogni presunti elaborati da Questa Stazione appaltante per mesi 36 (trentasei), dettagliati nel succitato allegato 2.1 al CSA.

Tutti gli importi indicati sono al netto dell'IVA. Ai fini dell'IVA sarà applicato il regime previsto dalla normativa vigente.

Il valore complessivo del presente appalto, stimato ex art. 35, comma 4, del D. L.vo n. 50/2016 e s.m.i., al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze, è pari a **€ 6.099.566,67**.

L'Accordo Quadro, ai sensi dell'art. 54 del D. Lgs. 50/2016, costituisce uno strumento contrattuale per la regolamentazione della stipula di eventuali e futuri "contratti attuativi", non predeterminati per numero, importo ed ubicazione, che saranno affidati dalla stazione appaltante nel corso della durata del Contratto ed in base alle necessità e priorità rilevate dall'Amministrazione. La stipula dell'Accordo Quadro non è quindi fonte di immediata

obbligazione tra la Stazione Appaltante e l'impresa aggiudicataria e non è impegnativa in ordine all'affidamento a quest'ultima dei "contratti attuativi" per un quantitativo minimo predefinito. I singoli "contratti attuativi" sono affidati con le modalità indicate nel Capitolato Speciale d'Appalto.

In considerazione dell'oggetto dell'affidamento, caratterizzato da mere forniture, nonché della tipologia dei servizi accessori della procedura di gara, si ritiene non sussistente la necessità di procedere alla predisposizione del DUVRI e di indicare la relativa stima dei costi di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, di cui all'articolo 26 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i., che in assenza di rischi da interferenza risultano pertanto pari a 0.

Condizioni dell'Accordo Quadro ed Ordinativi di Fornitura.

Tramite lo strumento dell'Accordo Quadro la Stazione Appaltante seleziona per ogni Lotto, uno o più Aggiudicatari, fino ad un massimo di 10 (dieci), idonei a fornire i prodotti oggetto della seguente procedura. L'Azienda individuerà di volta in volta l'Aggiudicatario fornitore del prodotto che più risponde alle specifiche esigenze aziendali, motivando la scelta con ragioni di ordine strettamente clinico come individuate dall'Unità Operativa utilizzatrice. Fermo restando quanto sopra e nel rispetto dall'art. 54, comma 4, lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016, per ciascun Lotto, L'Azienda si impegna ad approvvigionarsi dall'Aggiudicatario/i per un importo calcolato sulla base di percentuali massime di esecuzione della prestazione, variabili a seconda del numero degli Aggiudicatari parti dell'Accordo Quadro e della graduatoria finale della procedura di gara, come indicato nella seguente tabella:

Percentuale massima di esecuzione dell'appalto per Fornitore Aggiudicatario				
Nr. Fornitori parti dell'Accordo Quadro per Lotto	Aggiudicatario 1° in graduatoria	Aggiudicatario 2° in graduatoria	Aggiudicatario 3° in graduatoria	Aggiudicatari dal 4° al 10° in graduatoria
1 Fornitore	Max 100%	/	/	/
2 Fornitori	Max 100%	Max 40%	/	/
3 Fornitori	Max 100%	Max 35%	Max 30%	
4 Fornitori	Max 100%	Max 35%	Max 30%	Max 20%
Da 5 a 10 Fornitori	Max 100%	Max 30%	Max 25%	Max 40 cumulativamente Max 20% individualmente*

* Nel caso in cui i Fornitori parti dell'Accordo Quadro siano pari o superiori a 5, la % massima del 40% non si riferisce al singolo Aggiudicatario ma all'insieme degli Aggiudicatari risultati in graduatoria dalla 4° alla 10° posizione, fermo restando che ciascun Fornitore dal 4° al 10° potrà eseguire la percentuale massima del 20% dell'intera fornitura.

Con la sottoscrizione dell'Accordo Quadro ciascun Fornitore Aggiudicatario si obbliga a stipulare un contratto con l'Azienda, fino alla concorrenza dell'importo massimo determinato come prodotto tra l'importo a base d'asta del Lotto e la percentuale di esecuzione spettante al Fornitore Aggiudicatario, definita sulla base della graduatoria finale della procedura di gara.

Si specifica inoltre che:

- il quantitativo effettivo da fornire è indicato nei singoli Ordinativi di fornitura emessi da questa Azienda nei limiti di quanto stabilito dal Contratto di fornitura;
- l'importo di ciascun Ordinativo di fornitura è determinato dai quantitativi richiesti per i rispettivi prezzi unitari;
- ciascun Ordinativo di fornitura è impegnativo per questa Azienda, relativamente al quantitativo indicato.

Quantitativi degli impianti-tipo

Con riferimento ai quantitativi stimati degli impianti-tipo, si precisa che trattasi di una stima del fabbisogno di fornitura per l'intera durata dell'Accordo Quadro effettuata sulla base dello storico del fabbisogno aziendale. Tali quantità sono determinate ai soli fini della valutazione e aggiudicazione delle offerte e non sono in alcun modo impegnative, né vincolanti per l'Azienda nei confronti degli Aggiudicatari dell'Accordo Quadro medesimo. Resta inteso che, in caso di aggiudicazione, ciascun Aggiudicatario si obbliga a prestare la fornitura sino a concorrenza dell'importo massimo contrattuale. I quantitativi triennali oggetto di gara relativamente al singolo Lotto sono dettagliati nell'allegato 2.1 al CSA.

3.1. DURATA

La durata dell'Accordo Quadro, per ogni lotto, (escluse le eventuali opzioni) è di mesi 36 (trentasei) decorrenti dalla data di sottoscrizione dell'Accordo Quadro medesimo.

La fornitura è effettuata attraverso l'emissione di singoli "contratti attuativi".

Qualora, nel periodo di vigenza dell'accordo quadro, non sia affidata alcuna attività all'Appaltatore, lo stesso non ha diritto ad avanzare richieste di compensi a qualsiasi titolo.

L'Appaltatore è tenuto ad eseguire, sulla base dei contratti attuativi, tutte le prestazioni che la stazione appaltante ordinerà entro la data di scadenza, anche nel caso in cui l'ordinativo giungesse l'ultimo giorno di validità dell'Accordo.

L'accordo cesserà di produrre effetti, anche anticipatamente rispetto alla naturale scadenza una volta che sia raggiunto l'importo massimo della fornitura indicato al precedente art. 3 e dettagliato, per ogni singolo lotto nell'allegato 2.1 al CSA.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di risolvere l'Accordo Quadro in qualunque momento, senza ulteriori oneri per la Stazione Appaltante, qualora disposizioni legislative, regolamentari ed autorizzative non ne consentano la prosecuzione in tutto o in parte, ovvero negli altri casi stabiliti nell'Accordo Quadro medesimo.

3.2. OPZIONI E RINNOVI

Questa Stazione Appaltante, inoltre, si riserva espressamente la facoltà di prorogare, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 106, comma 11, del Codice, la durata del contratto – c.d. proroga *tecnica*- per il periodo massimo di mesi 6 (sei) o il minor tempo necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente, avviate prima della scadenza del contratto. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante.

Il valore complessivo del presente appalto, stimato ex art. 35, comma 4, del D. L.vo n. 50/2016 e s.m.i., al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze, è pari a € 6.099.566,67 di cui:

- valore posto a base d'asta per mesi 36 (trentasei) pari ad € 5.228.200,00
- valore eventuale proroga tecnica di mesi 6 (sei) pari ad € 871.366,67.

E così per ciascun Lotto come si seguito:

LOTTO	IMPORTO COMPLESSIVO A BASE DI GARA (MESI 36)	IMPORTO DELL'EVENTUALE OPZIONE DI PROROGA (MESI 6)	VALORE COMPLESSIVO A BASE DI GARA EX ART. 35 CO. 4 CODICE
1	52.000 €	8.750 €	61.250 €
2	80.000 €	13.333 €	93.333 €
3	30.000 €	5.000 €	35.000 €
4	50.000 €	8.333 €	58.333 €
5	13.500 €	2.250 €	15.750 €
6	40.000 €	6.667 €	46.667 €
7	16.000 €	2.667 €	18.667 €
8	80.000 €	13.333 €	93.333 €
9	240.000 €	40.000 €	280.000 €
10	160.000 €	26.667 €	186.667 €
11	70.000 €	11.667 €	81.667 €

12	1.800 €	300 €	2.100 €
13	4.000 €	667 €	4.667 €
14	108.000 €	18.000 €	126.000 €
15	51.000 €	8.500 €	59.500 €
16	90.000 €	15.000 €	105.000 €
17	150.000 €	25.000 €	175.000 €
18	400.000 €	66.667 €	466.667 €
19	64.000 €	10.667 €	74.667 €
20	150.000 €	25.000 €	175.000 €
21	144.000 €	24.000 €	168.000 €
22	88.000 €	14.667 €	102.667 €
23	88.000 €	14.667 €	102.667 €
24	18.000 €	3.000 €	21.000 €
25	10.000 €	1.667 €	11.667 €
26	150.000 €	25.000 €	175.000 €
27	120.000 €	20.000 €	140.000 €
28	150.000 €	25.000 €	175.000 €
29	100.000 €	16.667 €	116.667 €
30	75.000 €	12.500 €	87.500 €
31	80.000 €	13.333 €	93.333 €
32	170.000 €	28.333 €	198.333 €
33	85.000 €	14.167 €	99.167 €
34	85.000 €	14.167 €	99.167 €
35	38.000 €	6.333 €	44.333 €
36	20.000 €	3.333 €	23.333 €
37	30.000 €	5.000 €	35.000 €
38	72.000 €	12.000 €	84.000 €
39	100.000 €	16.667 €	116.667 €
40	22.000 €	3.667 €	25.667 €

41	19.600 €	3.267 €	22.867 €
42	100.800 €	16.800 €	117.600 €
43	20.000 €	3.333 €	23.333 €
44	8.400 €	1.400 €	9.800 €
45	4.900 €	817 €	5.717 €
46	2.800 €	467 €	3.267 €
47	40.000 €	6.667 €	46.667 €
48	6.000 €	1.000 €	7.000 €
49	20.000 €	3.333 €	23.333 €
50	24.000 €	4.000 €	28.000 €
51	12.800 €	2.133 €	14.933 €
52	24.000 €	4.000 €	28.000 €
53	3.200 €	533 €	3.733 €
54	16.000 €	2.667 €	18.667 €
55	46.000 €	7.667 €	53.667 €
56	100.000 €	16.667 €	116.667 €
57	40.000 €	6.667 €	46.667 €
58	56.000 €	9.333 €	65.333 €
59	35.000 €	5.833 €	40.833 €
60	24.000 €	4.000 €	28.000 €
61	53.000 €	8.833 €	61.833 €
62	40.000 €	6.667 €	46.667 €
63	15.000 €	2.500 €	17.500 €
64	30.000 €	5.000 €	35.000 €
65	60.000 €	10.000 €	70.000 €
66	32.000 €	5.333 €	37.333 €
67	7.000 €	1.167 €	8.167 €
68	7.500 €	1.250 €	8.750 €
69	32.000 €	5.333 €	37.333 €

70	24.000 €	4.000 €	28.000 €
71	50.400 €	8.400 €	58.800 €
72	35.000 €	5.833 €	40.833 €
73	55.000 €	9.167 €	64.167 €
74	50.000 €	8.333 €	58.333 €
75	45.000 €	7.500 €	52.500 €
76	18.000 €	3.000 €	21.000 €
77	28.000 €	4.667 €	32.667 €
78	45.000 €	7.500 €	52.500 €
79	72.000 €	12.000 €	84.000 €
80	40.000 €	6.667 €	46.667 €
81	3.000 €	500 €	3.500 €
82	9.000 €	1.500 €	10.500 €
83	15.000 €	2.500 €	17.500 €
84	25.200 €	4.200 €	29.400 €
85	3.600 €	600 €	4.200 €
86	1.600 €	267 €	1.867 €
87	4.000 €	667 €	4.667 €
88	5.600 €	933 €	6.533 €
89	40.000 €	6.667 €	46.667 €
90	18.000 €	3.000 €	21.000 €
91	120.000 €	20.000 €	140.000 €
92	80.000 €	13.333 €	93.333 €
93	40.000 €	6.667 €	46.667 €
94	25.000 €	4.167 €	29.167 €

Qualora anteriormente alla scadenza del termine di durata del singolo Accordo Quadro, il valore dei Contratti di fornitura abbia raggiunto l'importo massimo spendibile dell'Accordo Quadro, l'Accordo Quadro dovrà considerarsi giunto a scadenza e di conseguenza l'Azienda non potrà stipulare ulteriori Contratti di fornitura.

Nel caso in cui, prima del decorso del termine di durata di ciascun Accordo Quadro, sia esaurito l'importo massimo spendibile riferito al singolo Lotto, al Fornitore potrà essere richiesto, alle stesse condizioni, di incrementare tale importo in conformità a quanto previsto dall'articolo 106, comma 12, del D.Lgs. n. 50/2016, previa autorizzazione della Stazione Appaltante.

3.3. REVISIONE DEI PREZZI

Trattandosi di appalto di forniture bandito successivamente al 27 gennaio 2022, sono stabilite le seguenti clausole di revisione dei prezzi ai sensi dell'articolo 29 del Decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4 e dell'articolo 106, comma 1, lettera a), primo periodo, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, fermo restando quanto previsto dal secondo e dal terzo periodo del medesimo comma 1 dell'articolo 106. Per quanto non espressamente disciplinato dal presente articolo si fa riferimento al predetto articolo 29.

La revisione dei prezzi è riconosciuta se le variazioni accertate risultano superiori al 10 (dieci) per cento rispetto al prezzo originario.

La revisione dei prezzi può essere richiesta una sola volta per ciascuna annualità e successivamente alla prima annualità di vigenza contrattuale.

Il Responsabile del Procedimento, supportato dal D.E.C., conduce apposita istruttoria al fine di individuare le variazioni percentuali dei singoli prezzi di materiali che incidono sul contratto aggiudicato. L'istruttoria può tener conto di Indici Istat (ad esempio FOI, IPCA), Prezzari con carattere di ufficialità, di specifiche rilevazioni Istat, nonché delle risultanze eventualmente effettuate direttamente dal Responsabile del Procedimento presso produttori, fornitori, distributori e rivenditori. Sulle richieste avanzate dall'appaltatore la stazione appaltante si pronuncia entro 60 (sessanta) giorni con provvedimento motivato. In caso di accoglimento delle richieste dell'appaltatore il provvedimento determina l'importo della compensazione al medesimo riconosciuta.

È comunque stabilito che qualora in corso di esecuzione si sia verificata una variazione nel valore dei beni, che abbia determinato un aumento o una diminuzione del prezzo complessivo di contratto in misura non inferiore al 10 per cento e tale da alterare significativamente l'originario equilibrio contrattuale, l'appaltatore ha sempre la facoltà di richiedere una riconduzione ad equità o una revisione del prezzo medesimo.

Sono escluse dalla compensazione di cui al presente articolo le forniture contabilizzate nell'anno solare di presentazione dell'offerta. Le variazioni di prezzo in aumento sono comunque valutate per l'eccedenza rispetto al dieci per cento rispetto al prezzo complessivo del contratto originario. Le compensazioni di cui al presente articolo non sono soggette al ribasso d'asta e sono al netto delle eventuali compensazioni precedentemente accordate.

Al di fuori delle fattispecie disciplinate dal presente articolo è esclusa qualsiasi revisione dei prezzi e non trova applicazione l'articolo 1664, primo comma, del Codice Civile.

4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli articoli 47 e 48 del Codice.

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

È vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.

Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2 lett. f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

- a) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte

- di queste;
- b) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
 - c) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1, lett. b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

5. REQUISITI GENERALI

Sono esclusi dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'articolo 80 del Codice. In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), del Codice la sussistenza dei requisiti di cui all'articolo 80 del Codice è attestata e verificata nei confronti del consorzio e delle consorziate indicate quali esecutrici.

Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel patto di integrità e il mancato rispetto dello stesso costituiscono **causa di esclusione** dalla gara, ai sensi dell'articolo 83 bis del decreto legislativo n. 159/2011.

6. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti devono essere in possesso, **a pena di esclusione**, dei requisiti previsti nei commi seguenti.

I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVCpass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016.

I controlli verranno effettuati mediante il Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (Fvoe) che consente alle stazioni appaltanti, attraverso un'interfaccia web, di verificare i requisiti di partecipazione agli appalti pubblici.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

6.1. REQUISITI DI IDONEITÀ

Costituiscono requisiti di idoneità:

- a) **iscrizione** nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in un altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'articolo 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito;

- b) **(per le Società Cooperative e per i Consorzi tra Società Cooperative di Produzione e Lavoro) iscrizione** all'Albo Nazionale delle Società Cooperative presso il Ministero dello Sviluppo Economico ex D.M. 23 giugno 2004 e ss.mm.ii., per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara. Detta iscrizione deve comunque risultare dalla CCIAA competente per territorio.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in un altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'articolo 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Il requisito di cui alle lettere a) e b) deve essere posseduto da tutti i concorrenti, sia in forma singola sia associata. Il mancato possesso del predetto requisito è causa di esclusione dalla gara.

Per la **comprova del requisito** sono acquisiti d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

6.2. REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

In considerazione del settore oggetto della gara e, in particolare, dalla necessità di selezionare operatori economici in grado di garantire un adeguato livello della fornitura – tenuto conto della rilevanza delle prestazioni per gli utenti finali – la Stazione Appaltante, ai sensi dell'articolo 83 del D.Lgs. 50/2016 ritiene necessario richiedere, quale requisito di partecipazione, i seguenti requisiti di capacità economica e finanziaria:

- c) **L'aver realizzato, negli ultimi tre esercizi finanziari antecedenti la pubblicazione della gara sulla GURI, per i quali risulta approvato il relativo bilancio, un fatturato specifico per il settore di attività oggetto di gara non inferiore al valore posto a base d'asta per il/i lotto/lotti cui si intende partecipare.**

Qualora la Ditta concorrente/RTI/Consorzio/Rete di impresa che abbia richiesto di concorrere a più Lotti dichiarati di possedere un fatturato specifico in misura inferiore a quello richiesto, la stessa verrà ammessa a partecipare unicamente ai Lotti per i quali possiede il suddetto requisito in ragione dell'ordine decrescente di importanza economica dei Lotti medesimi, per i quali possiede i suddetti requisiti.

Qualora la Ditta concorrente/RTI/Consorzio/Rete di impresa che abbia richiesto di concorrere a più Lotti dichiarati di possedere un fatturato specifico in misura inferiore a quello richiesto, la stessa verrà ammessa a partecipare unicamente ai Lotti per i quali possiede il suddetto requisito.

La comprova del requisito è fornita mediante uno o più dei seguenti documenti:

- per le società di capitali mediante i bilanci, o estratti di essi, approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa dai quali si evinca il fatturato specifico dichiarato;
- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante il Modello Unico o la Dichiarazione IVA dai quali si evinca il fatturato specifico dichiarato;
- dichiarazione resa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, dal soggetto o organo preposto al controllo contabile della società ove presente (sia esso il Collegio sindacale, il revisore contabile o la società di revisione), attestante la misura (importo) e la tipologia (causale della fatturazione) del fatturato specifico dichiarato in sede di partecipazione;
- copia delle fatture relative alla specifica attività da cui si ricava il fatturato specifico realizzato. Qualora la fattura non menzioni la specifica attività o la causale riportata non sia

chiara il requisito può essere dimostrato presentando anche copia dei contratti a cui le fatture si riferiscono;

- certificati rilasciati dall'amministrazione/ente pubblico contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione o attestazioni rilasciate dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione in originale o in copia.

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività. L'operatore economico che, per fondati motivi, non è in grado di presentare la documentazione richiesta, può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante idonee referenze bancarie di almeno n. 2 (due) istituti bancari o intermediari autorizzati ex D. Lgs. 1° s e t t e m b r e 1993 n. 385.

6.3. REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

a) Esecuzione negli ultimi tre anni delle seguenti forniture analoghe

Il concorrente deve aver eseguito nell'ultimo triennio (2020/2021/2022) forniture analoghe a quelle oggetto della presente procedura, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici e/o privati, per un importo non inferiore al valore posto a base d'asta per il/i lotto/i cui si intende partecipare.

La comprova del requisito, è fornita mediante secondo le disposizioni di cui all'art. 86 del Codice dei contratti pubblici e dell'allegato XVII, parte II del Codice:

- certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- contratti stipulati con le amministrazioni pubbliche, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse;
- attestazioni rilasciate dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- contratti stipulati con privati, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse

La campionatura – che può essere richiesta in corso di gara dalla Commissione Giudicatrice - non costituisce un elemento di valutazione dell'idoneità tecnica dell'offerta e non è elemento essenziale della stessa, essendo semplicemente dimostrativo dell'offerta tecnica, come meglio specificato al paragrafo 21.1 del presente disciplinare.

6.4. INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

I soggetti di cui all'articolo 45 comma 2, lettera d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di retisti, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che è assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo sia una sub-associazione, nelle forme di consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di retisti, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla CCIAA, di cui al punto 6.1 lett. a), deve essere posseduto da:

- a) ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorzianti o GEIE;
- b) ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

Il **requisito** relativo alla mancata conclusione di contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque mancato conferimento di incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto del Committente e/o della Stazione Appaltante nei propri confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto, di cui al **punto 5 comma 2** deve essere posseduto da:

- a) ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorzianti o GEIE;
- b) ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

Il requisito relativo al **fatturato specifico di cui al punto 6.2 lett. c)** deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo nel complesso, fermo restando che il requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dalla mandataria.

6.5. INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI

I soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il requisito di cui al punto 5 comma 2, relativo alla mancata conclusione di contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque mancato conferimento di incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto del Committente e/o della Stazione Appaltante nei propri.

Il requisito di cui al punto 6.1 lett. a) relativo alla iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle imprese artigiane deve essere posseduto dal consorzio e dai consorziati indicati come esecutori.

Il **requisito** di cui al **punto 6.1 lett. b)** relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato, deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

I **requisiti di capacità tecnica e professionale**, ai sensi dell'art. 47 del Codice, devono essere posseduti:

a. **per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) del Codice**, direttamente dal consorzio medesimo, salvo che quelli relativi alla disponibilità delle attrezzature e dei mezzi d'opera nonché all'organico medio annuo che sono computati in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole imprese consorziate;

b. **per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. c) del Codice**, dal consorzio, che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate esecutrici e, mediante avvalimento, quelli delle consorziate non esecutrici, i quali vengono computati cumulativamente in capo al consorzio.

7. AVVALIMENTO

Il concorrente può soddisfare la richiesta dei requisiti di carattere economico-finanziario e tecnico professionale di cui ai punti 6.2 e 6.3 anche mediante ricorso all'avvalimento.

L'avvalimento è obbligatorio per gli operatori economici che hanno depositato la domanda di concordato, qualora non sia stato ancora depositato il decreto previsto dall'articolo 163 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267.

Non è consentito l'avvalimento dei requisiti generali e dei requisiti di idoneità professionale di cui al punto 6.1.

L'ausiliaria deve:

- a) possedere i requisiti previsti dall'articolo 6 nonché i requisiti tecnici e le risorse oggetto di avvalimento e dichiararli presentando un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
- b) rilasciare la dichiarazione di avvalimento contenente l'obbligo verso il concorrente e verso la stazione appaltante, di mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente.

Il concorrente deve allegare il contratto di avvalimento nel quale sono specificati i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi messi a disposizione e le correlate risorse strumentali e umane.

Il concorrente può avvalersi di più imprese ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia ai sensi dell'art. 89, comma 1, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12 del Codice.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la stazione appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3 del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.

Qualora per l'ausiliaria sussistano motivi di esclusione o laddove essa non soddisfi i criteri di selezione, il concorrente sostituisce l'impresa ausiliaria entro 30 giorni decorrenti dal ricevimento della richiesta da parte della stazione appaltante. Contestualmente il concorrente produce i documenti richiesti per l'avvalimento (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria nonché il nuovo contratto di avvalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione delle dichiarazioni dell'ausiliaria o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione dalla gara - la mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'ausiliaria in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

L'ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

8. SUBAPPALTO

È ammesso il subappalto in conformità a quanto previsto all'articolo 105, D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti della fornitura che intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di mancata indicazione delle parti da subappaltare il subappalto è vietato.

Resta inteso che, qualora l'Aggiudicatario non si sia avvalso in sede di offerta della facoltà di ricorrere al subappalto, è fatto divieto di subappaltare le prestazioni oggetto dell'Accordo Quadro. Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri dell'Aggiudicatario, che rimane unico e solo responsabile nei confronti dell'Azienda di quanto subappaltato.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

L'Aggiudicatario deve depositare presso il Committente il contratto di subappalto, almeno venti giorni prima dell'inizio dell'esecuzione delle attività subappaltate unitamente alla certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione prescritti dal D.Lgs. n. 50/2016 in relazione alla prestazione subappaltata, nonché la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza in capo al suddetto dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del medesimo Decreto.

Il contratto di subappalto, corredato della documentazione tecnica, amministrativa e grafica direttamente derivata dagli atti del contratto affidato, indica puntualmente l'ambito operativo del subappalto sia in termini prestazionali che economici.

9. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta "per ciascun lotto" è corredata, a pena di esclusione, da:

- a) una garanzia provvisoria pari al 2% del prezzo base dell'appalto. Si applicano le riduzioni di cui all'articolo 93, comma 7 del Codice.
- b) una dichiarazione di impegno, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'articolo 93, comma 3, del Codice - anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria - a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

In caso di partecipazione a più lotti sono prestate tante distinte ed autonome garanzie provvisorie e impegni al rilascio della definitiva quanti sono i lotti cui si intende partecipare.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente:

- a) con versamento a favore della ASL DI Rieti presso la Banca Nazionale del Lavoro, filiale di Rieti IBAN: IT 15K 01005 146000 000000218110 specificando la causale del versamento. Non sono ammessi versamenti in contanti e assegni;
- b) in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- c) da fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che:
 - risponde ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385;
 - svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie;
 - è sottoposta a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58;

- ha i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa rispondano ai requisiti di cui all'articolo 93, comma 3 del Codice.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione della garanzia, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>
- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>
- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf
- http://www.ivass.it/ivass/impresе_jsp/HomePage.jsp

La garanzia fideiussoria deve:

- a) contenere espressa menzione dell'oggetto del contratto di appalto e del soggetto garantito (stazione appaltante);
- b) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/costituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2 lettere b) e c) del Codice, al solo consorzio;
- c) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 19 gennaio 2018 n. 31;
- d) avere validità per 240 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;
- e) prevedere espressamente:
 1. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'articolo 1944 del Codice civile;
 2. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'articolo 1957, secondo comma, del Codice civile;
 3. l'operatività della stessa entro 15 (quindici) giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.
- g) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'articolo 93, comma 5 del Codice, su richiesta della stazione appaltante per ulteriori 240 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere sottoscritte da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere inserite sulla Piattaforma in una delle seguenti forme:

- a) originale informatico, ai sensi dell'articolo 1, lett. p) del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, sottoscritto con firma digitale, o altro tipo di firma elettronica qualificata dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
- b) in copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'articolo 22, commi 1 e 2, del d.lgs. n. 82/2005;
- c) in duplicato informatico dell'originale informatico conforme alle disposizioni dell'articolo 23-bis del D.lgs. n.82/2005.

In caso di bonifico il concorrente deve inserire sulla Piattaforma il documento che attesti l'avvenuto versamento in una delle forme sopra indicate. Il documento deve indicare il nominativo dell'operatore economico che ha operato il versamento stesso.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre nelle medesime forme di cui sopra una nuova garanzia provvisoria del medesimo o di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

Per fruire delle riduzioni di cui all'articolo 93, comma 7 del Codice, il concorrente dichiara nella domanda di partecipazione il possesso dei relativi requisiti.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

- a) per i soggetti di cui all'articolo 45, comma 2, lettere d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
- b) per i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, se il Consorzio ha dichiarato in fase di offerta che intende eseguire con risorse proprie, solo se il Consorzio possiede la predetta certificazione; se il Consorzio ha indicato in fase di offerta che intende assegnare parte delle prestazioni a una o più consorziate individuate nell'offerta, solo se sia il Consorzio sia la consorziata designata posseggono la predetta certificazione, o in alternativa se il solo Consorzio possiede la predetta certificazione e l'ambito di certificazione del suo sistema gestionale include la verifica che l'erogazione della prestazione da parte della consorziata rispetti gli standard fissati dalla certificazione.

Le altre riduzioni previste dall'articolo 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti nella loro integrità prima della presentazione dell'offerta.

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

10. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano, **a pena di esclusione**, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione secondo le modalità di cui alla Delibera ANAC 21 dicembre 2021 n. 830, pubblicata sulla GURI n. 64 del 17.03.2022, e allegano la ricevuta ai documenti di gara. Si specifica che il pagamento del contributo ANAC sarà dovuto solo per i lotti il cui valore sia uguale o maggiore a **150.000**, nella misura indicata nella predetta delibera.

Indicazioni operative sulle modalità di pagamento del contributo sono disponibili sul sito dell'Autorità Nazionale Anticorruzione al seguente link: <https://www.anticorruzione.it/-/portale-dei-pagamenti-di-anac>.

L'importo del contributo è calcolato sul valore stimato d'appalto comprensivo delle eventuali opzioni contrattuali previste nella documentazione di gara.

La ricevuta del pagamento deve essere inserita all'interno della documentazione amministrativa. In caso di mancata presentazione della ricevuta la stazione appaltante accerta il pagamento mediante consultazione del sistema AVCpass. Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83 comma 9 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di prestazione dell'offerta. In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento, la stazione appaltante esclude il concorrente dalla procedura di gara.

In caso di partecipazione in R.T.I./Consorzio/Rete di imprese il versamento del contributo è unico ed è effettuato dalla impresa mandataria.

La mancata presentazione della ricevuta di avvenuto pagamento può essere sanata ai sensi dell'articolo 83, comma 9 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta, la stazione appaltante esclude il concorrente dalla procedura di gara in relazione "al lotto per il quale non è stato versato il contributo", ai sensi dell'articolo 1, comma 67 della legge 266/05.

11. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

L'offerta e la documentazione relativa alla procedura devono essere presentate esclusivamente attraverso la Piattaforma. Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente disciplinare. L'offerta e la documentazione devono essere sottoscritte con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

La documentazione presentata in copia è accompagnata da dichiarazione di conformità all'originale ai sensi del decreto legislativo n. 82/05.

L'offerta deve pervenire entro e non oltre l'ora ed il giorno indicato nella piattaforma Stella a pena di irricevibilità. La Piattaforma non accetta offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione dell'offerta. Della data e dell'ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dalla Piattaforma.

Le operazioni di inserimento sulla Piattaforma di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invitano pertanto i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta entro il termine previsto.

Qualora si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento della Piattaforma si applica quanto previsto al paragrafo 1.1.

12.1 Regole per la presentazione dell'offerta

Fermo restando le indicazioni tecniche riportate all'articolo 1 e nei manuali operativi della Piattaforma accessibili dal sito <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/help/manuali-operativi/manuali-per-le-imprese>, di seguito sono indicate le modalità di caricamento dell'offerta nella Piattaforma.

Si raccomanda di seguire pedissequamente la procedura guidata riportata nelle guide, eseguendo le operazioni richieste nella sequenza riportata nelle stesse.

L'offerta (documentazione amministrativa, offerta tecnica e offerta economica) deve essere collocata sulla Piattaforma S.TEL.LA. entro e non oltre il termine perentorio indicato sulla Piattaforma, pena la sua irricevibilità.

È ammessa offerta successiva, purché entro il termine di scadenza, a sostituzione della precedente.

Prima della scadenza del termine perentorio per la presentazione delle offerte, il concorrente

può sottoporre una nuova offerta che all'atto dell'invio invaliderà quella precedentemente inviata. A tal proposito, si precisa che qualora, alla scadenza della gara, risultino presenti sulla Piattaforma più offerte dello stesso operatore economico, salvo diversa indicazione dell'operatore stesso, verrà ritenuta valida l'offerta collocata temporalmente come ultima.

Ad avvenuta scadenza del sopradetto termine, non sarà possibile inserire alcuna offerta, anche se sostitutiva di quella precedente.

Non sono ammesse offerte incomplete o condizionate. Saranno escluse altresì tutte le offerte redatte o inviate in modo difforme da quello prescritto nel presente disciplinare.

Non sono accettate offerte alternative.

Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione alla gara, anche nel caso in cui non si dovesse procedere all'aggiudicazione.

La presentazione dell'offerta mediante la Piattaforma è a totale ed esclusivo rischio del concorrente, il quale si assume qualsiasi rischio in caso di mancata o tardiva ricezione dell'offerta medesima, dovuta, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti degli strumenti telematici utilizzati, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti o a qualsiasi altro motivo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Amministrazione ove per ritardo o disguidi o motivi tecnici o di altra natura, l'offerta non pervenga entro il previsto termine perentorio.

Il concorrente esonera l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità per malfunzionamenti di ogni natura, mancato funzionamento o interruzioni di funzionamento della Piattaforma. L'Amministrazione si riserva comunque di adottare i provvedimenti che riterrà necessari nel caso di malfunzionamento della Piattaforma. Trattandosi di procedura gestita su piattaforma telematica, si raccomanda di avviare e concludere per tempo la fase di collocazione dell'offerta sulla Piattaforma e di non procedere alla collocazione nell'ultimo giorno e/o nelle ultime ore utile/i.

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

Per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

L'Offerta dovrà essere redatta in lingua italiana, in conformità alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia di appalti, e sarà vincolante per l'Offerente per il termine di 240 giorni solari dalla data ultima fissata per la scadenza del termine di presentazione delle Offerte. Ai sensi dell'art. 32, comma 4, del Codice, l'ASL si riserva la facoltà di chiedere agli Offerenti il differimento di detto termine.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 - ivi compreso il DGUE - l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere sottoscritte digitalmente dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.

Il DGUE deve essere compilato utilizzando il modello presente sulla Piattaforma.

Le dichiarazioni sostitutive devono essere redatte sui modelli predisposti dall'Amministrazione e messi a disposizione nella sezione dedicata alla presente procedura sulla Piattaforma.

La documentazione, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del D.P.R. 445/2000. Ove non diversamente specificato è ammessa la copia scansionata.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, l'Amministrazione potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4, del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta dell'Amministrazione sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

Saranno considerate inammissibili le offerte:

- in relazione alle quali la commissione giudicatrice ritenga sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi;
- che non hanno la qualificazione necessaria;
- il cui prezzo supera l'importo posto dalla Stazione Appaltante a base di gara, stabilito e documentato prima dell'avvio della procedura di appalto.

Saranno considerate irregolari le offerte:

- che non rispettano i documenti di gara;
- che l'amministrazione aggiudicatrice ha giudicato anormalmente basse.

Ferme tutte le operazioni su evidenziate, ai fini della validità della partecipazione alla presente procedura di gara, l'Operatore Economico deve rispettare, a pena di esclusione, il termine perentorio indicato nei dettagli di gara.

La redazione dell'offerta dovrà avvenire seguendo le diverse fasi della procedura prevista dal sistema, che consentono di predisporre:

- Deposito telematico documentazione amministrativa
- Deposito telematico documentazione tecnica
- Deposito telematico offerta economica e dettaglio offerta economica.

L'“OFFERTA” è composta da:

- A – Documentazione amministrativa;
- B – Offerta tecnica, una per ogni Lotto per il quale si intende partecipare;
- C – Offerta economica, una per ogni Lotto per il quale si intende partecipare.

Si precisa che:

- l'offerta è vincolante per il concorrente;
- con la trasmissione dell'offerta, il concorrente accetta tutta la documentazione di gara, allegati e chiarimenti inclusi.
- L'offerta (documentazione amministrativa, documentazione tecnica, documentazione economica) va redatta sui modelli predisposti e messi a disposizione nella Piattaforma.

Al momento della ricezione delle offerte, ai sensi dell'articolo 58, comma 5 del Codice, ciascun concorrente riceve notifica del corretto recepimento della documentazione inviata.

La Piattaforma consente al concorrente di visualizzare l'avvenuta trasmissione della domanda.

Il concorrente che intenda partecipare in forma associata (per esempio raggruppamento temporaneo di imprese/ConSORZI, sia costituiti che costituendi) in sede di presentazione dell'offerta indica la forma di partecipazione e indica gli operatori economici riuniti o consorziati.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione della documentazione amministrativa, si applica l'articolo 83, comma 9 del Codice.

L'offerta vincola il concorrente per 240 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, sarà richiesto agli offerenti di confermare la validità dell'offerta sino alla data indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante entro il termine fissato da quest'ultima è considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

13. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti al contenuto sostanziale dell'offerta economica e dell'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile, laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di

attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è causa di esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati documenti sono preesistenti e comprovabili con elementi di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (per esempio garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione alla gara (per esempio mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili solo se preesistenti e comprovabili con elementi di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, del DGUE, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta è sanabile;

Ai fini del soccorso istruttorio la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere nonché la sezione della Piattaforma dove deve essere inserita la documentazione richiesta.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitate alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.

14. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

L'operatore economico inserisce per ogni singolo lotto sulla Piattaforma la seguente documentazione:

- 1) domanda di partecipazione ed eventuale procura (allegato 1.2);
- 2) dichiarazioni integrative;
- 3) DGUE (informatico);

14.1. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA

La domanda di partecipazione è redatta secondo il modello di cui all'allegato n. 1.

Nella domanda di partecipazione, il concorrente indica i propri dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede), la forma singola o associata con la quale partecipa alla gara e il CCNL applicato con l'indicazione del relativo codice alfanumerico unico di cui all'articolo 16 quater del decreto-legge n. 76/20.

Il concorrente indica nella domanda di partecipazione per quale lotto concorre.

In caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo di imprese, consorzio ordinario, aggregazione di retisti, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante, capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 45, comma 2 lettera b) e c) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) del Codice, esso deve indicare il consorziato o i consorziati per il quale o per i quali concorre, in assenza di tale dichiarazione si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio .

Nella domanda di partecipazione, il concorrente dichiara:

- i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'articolo 80, comma 3 del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
- di non partecipare alla medesima gara in altra forma singola o associata, né come ausiliaria per altro concorrente;
- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara.
- di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante ASL Rieti vigente accessibile al link <https://www.asl.rieti.it/trasparenza-e-privacy/amministrazione-trasparente/codici-disciplinari> e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;
- di accettare il patto di integrità. La mancata accettazione delle clausole contenute nel patto di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'articolo 83-bis, del decreto legislativo 159/2011;
- nel caso di operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia, l'impegno ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica 633/72 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
- nel caso di operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia, il domicilio fiscale, il codice fiscale, la partita IVA, l'indirizzo di posta elettronica

certificata o strumento analogo negli altri Stati Membri, ai fini delle comunicazioni di cui all'articolo 76, comma 5 del Codice;

- di aver preso visione e di accettare il trattamento dei dati personali di cui al punto 28.

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione o affitto d'azienda, le dichiarazioni di cui all'articolo 80, commi 1, 2 e 5, lettera l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'articolo 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, che si è fusa o che ha ceduto o dato in affitto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

La domanda e le relative dichiarazioni sono sottoscritte ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005:

- dal concorrente che partecipa in forma singola;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE costituiti: dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti: da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio o il gruppo;
- nel caso di aggregazioni di retisti:
 - a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-*quater*, del decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-*quater*, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuno dei retisti che partecipa alla gara;
 - c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal retista che riveste la qualifica di mandatario, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuno dei retisti che partecipa alla gara.
- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 45, comma 2 lettera b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta digitalmente dal consorzio medesimo.

La domanda e le relative dichiarazioni sono firmate dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore munito della relativa procura. In tal caso, il concorrente allega alla domanda copia conforme all'originale della procura

Il concorrente altresì allega:

- a) copia di documento di identità in corso di validità del sottoscrittore;

- b) copia per immagine (scansione di documento cartaceo) della procura oppure, nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura.

La domanda di partecipazione deve essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72 in ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo.

Il bollo è dovuto da:

- gli operatori singoli;
- in caso di RTI/consorzi ordinari costituiti o costituendi e aggregazioni di rete, dalla mandataria/capogruppo/organo comune;
- in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c) del D. Lgs. 50/2016 es.m.i. dal consorzio.

Il pagamento della suddetta imposta del valore di € 16,00 viene effettuato o tramite il servizio @e.bollo dell'Agenzia delle Entrate o per gli operatori economici esteri tramite il pagamento del tributo con bonifico utilizzando il codice Iban IT07Y0100003245348008120501 e specificando nella causale la propria denominazione, codice fiscale (se presente) e gli estremi dell'atto a cui si riferisce il pagamento.

A comprova del pagamento, il concorrente allega la ricevuta di pagamento elettronico rilasciata dal sistema @e.bollo ovvero del bonifico bancario.

In alternativa il concorrente può acquistare la marca da bollo da euro 16,00 ed inserire il suo numero seriale all'interno della dichiarazione contenuta nell'istanza telematica e allegare obbligatoriamente copia del contrassegno in formato.pdf. Il concorrente si assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.

14.2. DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

Il concorrente compila il Documento di gara unico europeo di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 o successive modifiche, compilando il modello presente sulla Piattaforma del STELLA.

Il Documento di gara unico europeo deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE: da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete: da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili: dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

In caso di sottoscrizione ad opera di soggetto diverso dal legale rappresentante, dovrà essere inserita nella Documentazione Amministrativa anche copia del titolo abilitativo.

Il concorrente presenta, inoltre, il Documento di gara unico europeo per ciascuna ausiliaria, dal quale risulti il possesso dei requisiti di cui all'articolo 6 e compilato per le parti relative ai requisiti oggetto di avvalimento.

Il Concorrente non deve, invece, presentare DGUE (né essere acquisito apposito PASSoe) per il subappaltatore in forza ed in virtù della soppressione del comma 6 dell'art. 105 del Codice ai sensi della legge 238/2021 con effetti sui bandi dal 2 febbraio 2022.

In particolare, in sede di compilazione del DGUE, quanto a:

▪ **Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore**

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste relative alla procedura di appalto.

▪ **Parte II – Informazioni sull'operatore economico**

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione della sezione C

Il concorrente indica la denominazione dell'operatore economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento.

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

1. DGUE, a firma dell'ausiliaria, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento, e alla parte VI;
2. dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 1 del Codice, sottoscritta dall'ausiliaria, con la quale quest'ultima si obbliga, verso il concorrente e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
3. dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 7 del Codice sottoscritta dall'ausiliaria con la quale quest'ultima attesta di non partecipare alla gara in proprio o come associata o consorziata;
4. copia per immagine (scansione di documento cartaceo) del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, ai sensi dell'art. 89 comma 1 del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria;
5. PASSOE dell'ausiliaria;

In caso di operatori economici ausiliari aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list":

6. dichiarazione dell'ausiliaria del possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del D.L. 78/2010, conv. in l. 122/2010) oppure dichiarazione dell'ausiliaria di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1 comma 3 del d.m. 14.12.2010 con allegata copia conforme (copia per immagine, es: scansione di documento cartaceo, resa conforme con dichiarazione firmata digitalmente) dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero.

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D

Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto.

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara l'assenza dei motivi di esclusione dalla gara, come disciplinati dall'art. 80 del Codice (Sez. A-B-C-D).

Le dichiarazioni della sezione A si intendono riferite a tutti i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice così come individuati dal Comunicato ANAC dell'8 novembre 2017.

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione ex art. 83 del Codice, barrando direttamente la sezione «a» ovvero compilando quanto segue come richiesti al paragrafo 6 del presente disciplinare:

- a) la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità professionale;
- b) la sezione B per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità economico-finanziaria;
- c) la sezione C per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità professionale e tecnica;

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

14.2. DICHIARAZIONE INTEGRATIVA PER GLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 186 BIS DEL R.D. 16 MARZO 1942, N. 267

Il concorrente dichiara, inoltre, ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'articolo 186-*bis*, comma 6 del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267.

Il concorrente presenta una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 67, terzo comma, lettera d), del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267, che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

14.3. DOCUMENTAZIONE A CORREDO

Il concorrente allega sulla piattaforma:

1. PASSOE di cui all'art. 2, comma 3 let. b) della delibera ANAC n. 157/2016, relativo al concorrente; in aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi dell'art. 49 del Codice, anche il PASSOE relativo all'ausiliaria;
2. documento attestante la garanzia provvisoria con allegata dichiarazione di impegno di un fideiussore di cui all'art. 93, comma 8 del Codice;
3. ricevuta di pagamento del contributo a favore dell'ANAC (se dovuta);
4. attestazione di avvenuto pagamento dell'imposta di bollo. Si ricorda che il pagamento della suddetta imposta dovrà avvenire in una delle modalità consentite dalla legge (si veda ad esempio risoluzione Agenzia delle Entrate 12/E del 03 marzo 2015). A comprova del pagamento effettuato, il concorrente dovrà caricare a sistema, all'interno della Busta A, copia della documentazione attestante l'avvenuto pagamento, firmata digitalmente dal Legale rappresentante o da suo procuratore. Al fine di ottemperare a tale disposizione si riportano i seguenti dati:
 - Codice ufficio Agenzia Entrate: TJM (Tabella dei codici degli uffici finanziari - Provincia di Rieti)
 - Codice fiscale: 00821180577
 - Codice tributo: 456T, come precisato dalla Circolare n. 36/E del 6/12/2006 dell'Agenzia delle Entrate.Le restanti informazioni da inserire possono essere acquisite consultando il sito della Agenzia delle Entrate.
5. Patto di integrità sottoscritto digitalmente dal concorrente (Allegato 3);
6. Dichiarazione CCIA;
7. documentazione in caso di avvalimento di cui al punto 14.4;
8. documentazione per i soggetti associati di cui al punto 14.6;

Lo schema di contratto (allegato 5), l'atto di nomina a responsabile del trattamento dei dati personali (Allegato 1.3) e l'autocertificazione resa ai sensi dell'art. 47 del DPR 445 del 28/12/2000 inerente all'assolvimento degli obblighi in materia di privacy (allegato 1.4) dovranno essere trasmessi, debitamente compilati e firmati, solo dai concorrenti aggiudicatari.

14.4. DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

- 1) il DGUE a firma dell'ausiliaria;
- 2) la dichiarazione di avvalimento;
- 3) il contratto di avvalimento;
- 4) il PASSOE dell'ausiliaria.

In ogni caso, l'eventuale presentazione di prodotti non conformi a quanto offerto, rileva ai fini dell'inadempienza contrattuale.

14.5. DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- dichiarazione delle parti del servizio/fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- copia dell'atto costitutivo e dello statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- dichiarazione sottoscritta delle parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizi/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione rese da ciascun concorrente, attestante:
 - a. a quale operatore economico, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;

- c. le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia del contratto di rete, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete.
- dichiarazione che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione sottoscritta con firma digitale delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia del contratto di rete;
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'organo comune;
- dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo

- **in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituito:**
 - copia del contratto di rete
 - copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria
 - dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.
- **in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituendo:**
 - copia del contratto di rete
 - dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente all'aggregazione di rete, attestanti:
 - a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;

- c. le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

15. OFFERTA TECNICA

L'operatore economico inserisce per ogni singolo lotto la documentazione relativa all'offerta tecnica nella Piattaforma secondo i relativi Manuali operativi consultabili e scaricabili alla seguente pagina <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/help/manuali-operativi/manuali-per-le-impres>, che disciplinano il funzionamento e l'utilizzo della Piattaforma.

La BUSTA TECNICA deve contenere, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

- 1) elenco analitico della documentazione prodotta;
- 2) dichiarazione di conformità dei prodotti offerti ai requisiti del capitolato, oppure dichiarazione di equivalenza resa ai sensi dell'art. 68 del Codice;
- 3) relazione tecnica che contenga rimandi puntuali ai criteri per l'attribuzione del punteggio tecnico di cui al successivo art. 17 (es. criterio 1, sub 1.1... ecc). In assenza di riferimenti puntuali che non consentano di individuare e valutare il singolo criterio o sub criterio sarà attribuito un punteggio pari a 0. (massimo 20 pagine in A4 - Times New Roman 12):
- 4) le schede tecniche, certificazioni, eventuale letteratura scientifica ecc;

Si precisa che ai fini dell'attribuzione del punteggio tecnico verrà presa in considerazione prevalentemente la relazione di cui al precedente punto 3 presentata dai concorrenti. L'ulteriore documentazione che l'operatore economico deciderà di presentare sarà esaminata dalla Commissione solo in caso di dubbi o di contraddizioni rilevate nelle dichiarazioni rese.

16. OFFERTA ECONOMICA

L'operatore economico inserisce per ogni singolo lotto la documentazione economica, nella Piattaforma secondo le seguenti modalità di cui ai succitati manuali operativi secondo i relativi Manuali operativi consultabili e scaricabili alla seguente pagina <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/help/manuali-operativi/manuali-per-le-impres>, che disciplinano il funzionamento e l'utilizzo della Piattaforma.

Per la presentazione dell'Offerta Economica, l'Operatore economico deve:

- indicare a Sistema, la percentuale di ribasso offerta, così come risultante dalla compilazione dello schema di Schema di Offerta Economica;
- produrre e allegare l'Offerta Economica redatta sul modello "Schema Offerta Economica" (Allegato 4) Allegato al presente disciplinare. Nel suddetto schema, il concorrente dovrà indicare l'impegno ad applicare al materiale non ricompreso nell'impianto tipo del Lotto di riferimento ma ad esso tecnicamente collegato la percentuale di sconto sul listino prezzi equivalente al ribasso di offerta di cui al punto 1;

- allegare copia del listino prezzi depositato presso la C.C.I.A.A. o ufficialmente adottato dall'operatore economico oppure un suo estratto relativo al materiale protesico non ricompreso nell'impianto-tipo standardizzato ma ad esso tecnicamente connesso, proposto dall'operatore economico, in formato digitale, sottoscritto digitalmente dal Legale Rappresentante;
- allegare copia per immagine (ad esempio, scansione) del documento di identità in corso di validità del/i sottoscrittore/i dei documenti di cui al primo punto elenco.

L'allegato deve essere firmato digitalmente dal legale rappresentante, o persona munita di comprovati poteri di firma, la cui procura sia stata prodotta nella Documentazione Amministrativa. Nel caso di concorrenti associati, l'Offerta dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione dell'offerta di cui al precedente paragrafo del presente Disciplinare.

Inoltre, nell'Offerta Economica come previsto dall'Allegato 4 – Schema Offerta Economica, l'operatore economico si impegna a:

- a mantenere il listino prezzi allegato all'Offerta Economica invariato per tutta la durata dell'Accordo Quadro;
- nel caso in cui le parti concordino la sostituzione e/o l'affiancamento dei prodotti aggiudicati con prodotti nuovi immessi sul mercato successivamente e che presentino caratteristiche migliori, a praticare condizioni economiche invariate rispetto a quelle previste dall'aggiudicazione dell'Accordo Quadro.

In ogni caso i prezzi unitari offerti si intendono onnicomprensivi di tutti gli oneri, spese e remunerazione per l'esatto e puntuale adempimento di ogni obbligazione contrattuale e si intendono, altresì, fissi ed invariabili per tutta la durata dell'Accordo Quadro e dei relativi Ordinativi di Fornitura. Si precisa inoltre che:

- l'importo complessivo del lotto offerto deve essere determinato dal prodotto tra i quantitativi a base d'asta e il prezzo unitario offerto per impianto-tipo derivante dall'applicazione della percentuale di ribasso offerta al prezzo unitario a base d'asta;
- qualora l'impianto tipo possa essere composto di elementi di lunghezze diverse nello schema di offerta economica deve essere indicato un "capocodice" con un'indicazione di un unico prezzo medio unitario valido per tutte le misure/taglie;
- i prezzi unitari e i valori offerti devono essere espressi con un numero massimo di 2 (due) cifre decimali;
- in caso di discordanza fra il prezzo indicato in cifre e quello in lettere sarà ritenuto valido il prezzo più favorevole per l'Azienda;
- in caso di discordanza fra la percentuale di ribasso indicata a Sistema e quella risultante dalla compilazione dello Schema di Offerta Economica allegata, sarà ritenuto valido il valore indicato nello Schema di Offerta Economica allegato.

- ai sensi dell'art. 95, comma 10, D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., il concorrente deve quantificare i costi aziendali in materia di salute e sicurezza sui posti di lavoro nonché i costi di manodopera per i soli lotti in cui è richiesta la fornitura dello strumentario completo per l'impianto "in service a titolo gratuito".
- i prezzi unitari e i valori offerti devono essere indicati IVA esclusa;

L'offerta economica, a pena di esclusione, è sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di partecipazione.

Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo a base d'asta.

L'Offerta non dovrà contenere riserva alcuna, né condizioni diverse da quelle previste dal Capitolato Tecnico e dal Disciplinare. Non sono ammesse offerte indeterminate, parziali o condizionate. L'Appalto verrà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta purché ritenuta valida e congrua dall'Amministrazione.

La Dichiarazione di Offerta Economica dovrà essere sottoscritta digitalmente. In caso di sottoscrizione dell'Offerta Economica a mezzo di soggetto diverso dal legale rappresentante, qualora non già prodotta nell'ambito della "Busta A – Buste Amministrativa" o della "Busta B – Buste Tecnica", dovrà essere prodotta nella "Busta C – Busta Economica" anche copia della fonte dei poteri del soggetto sottoscrittore.

17. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato secondo il criterio selettivo dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95 del Codice.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica è effettuata in base ai seguenti punteggi.

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	70
Offerta economica	30
TOTALE	100

Il Punteggio Totale (P_{TOT}) attribuito a ciascuna offerta è uguale a $P_T + P_E$.

Dove:

P_T = somma dei punti attribuiti all'offerta tecnica

P_E = punteggio attribuito all'offerta economica

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi

Nella colonna identificata con la lettera D vengono indicati i "Punteggi discrezionali", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.

Nella colonna identificata con la lettera Q vengono indicati i "Punteggi quantitativi", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito mediante applicazione di una formula matematica.

Nella colonna identificata dalla lettera T vengono indicati i "Punteggi tabellari", vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell'offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto.

Tabella dei criteri discrezionali (D), quantitativi (Q) di valutazione dell'offerta tecnica

LOTTE da 1 A 6

CRITERIO A - VALUTAZIONE MATERIALE PROTESICO				
LOTTE DA 1 A 6				
	CRITERIO DI VALUTAZIONE	SUB-CRITERIO DI VALUTAZIONE	MODALITA' ATTRIBUZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO
1	GIUDIZIO TECNICO E CLINICO	Modularità dell'impianto	D	10
		Facilità di impianto e comodità di utilizzo (adattabilità, minore traumaticità) dei Dispositivi Medici offerti	D	10
		Caratteristiche tecniche e meccaniche dell'impianto	D	10
		Qualità del materiale	D	5
		Manualità, facilità e praticità di utilizzo dello strumentario	D	10
		TOTALE PUNTI GIUDIZIO TECNICO E CLINICO		
2	MODALITA' DI ASSISTENZA E PRESENZA DELLO SPECIALIST IN SALA	Disponibilità alla presenza in sala operatoria, quando richiesto, di uno <i>specialist</i> rispetto a quanto indicato all'art. 11 del CSA (36 ore) - Indicare il tempo minimo di preavviso in numero assoluto espresso in ore. (in caso sia indicato un numero non assoluto-tipo "circa" o un range da x a y- , verrà attribuito un punteggio pari a 0).	Q - (V.min/V.iesimo)*Pmax	10

		TOTALE PUNTI MODALITA' DI ASSISTENZA	10
3	EDUCATIONAL	Organizzazione e numero ore messe a disposizione per programma di formazione e informazione presso i Reparti della ASL	D
		TOTALE PUNTI FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO	10
4	TEMPI DI APPROVVIGIONAMENTO E GESTIONE DELLE EMERGENZE	Tempi di approvvigionamento per la fornitura in urgenza rispetto a quanto indicato all'art. 6 del CSA (72 ore) - Indicare in numero assoluto espresso in ore il tempo di consegna. (in caso sia indicato un numero non assoluto-tipo "circa" o un range da x a y- , verrà attribuito un punteggio pari a 0)	Q- (V.min/V.iesimo)*Pmax
		TEMPI DI APPROVVIGIONAMENTO E GESTIONE DELLE EMERGENZE	5
TOTALE			70

LOTTE DA 7 A 66 E LOTTE DA 77 A 83

CRITERIO B - VALUTAZIONE OSTEOSINTESI/ARTRODESI E VARI				
LOTTE DA 7 A 66 E LOTTE DA 77 A 83				
	CRITERIO DI VALUTAZIONE	SUB-CRITERIO DI VALUTAZIONE	MODALITA' ATTRIBUZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO
1	GIUDIZIO TECNICO E CLINICO	Caratteristiche costruttive e qualitative dei materiali	D	15
		Versatilità d'uso: verranno valutati maggiormente i sistemi impiantabili che garantiscono in maniera ottimale la possibilità di impianto con tecniche sia standard che mini-invasive.	D	15
		Design prodotto e design strumentario: verrà valutata l'ergonomicità ed in particolare la forma che garantisce una maggiore prevenzione da eventuali complicanze e permette una maggiore facilità di impianto.	D	15
		TOTALE PUNTI GIUDIZIO TECNICO E CLINICO		45

2	MODALITA' DI ASSISTENZA E PRESENZA DELLO SPECIALIST IN SALA	Disponibilità alla presenza in sala operatoria, quando richiesto, di uno <i>specialist</i> rispetto a quanto indicato all'art. 11 del CSA (36 ore) - Indicare il tempo minimo di preavviso in numero assoluto espresso in ore. (in caso sia indicato un numero non assoluto-tipo "circa" o un range da x a y- , verrà attribuito un punteggio pari a 0).	Q - (V.min/V.iesimo)*Pmax	10
		TOTALE PUNTI MODALITA' DI ASSISTENZA		10
3	EDUCATIONAL	Organizzazione e numero ore messe a disposizione per programma di formazione e informazione presso i Reparti della ASL	D	10
		TOTALE PUNTI FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO		10
4	TEMPI DI APPROVVIGIONAMENTO E GESTIONE DELLE EMERGENZE	Tempi di approvvigionamento per la fornitura in urgenza rispetto a quanto indicato all'art. 6 del CSA (72 ore) - Indicare in numero assoluto espresso in ore il tempo di consegna. (in caso sia indicato un numero non assoluto-tipo "circa" o un range da x a y- , verrà attribuito un punteggio pari a 0)	Q - (V.min/V.iesimo)*Pmax	5
		TEMPI DI APPROVVIGIONAMENTO E GESTIONE DELLE EMERGENZE		5
TOTALE				70

LOTTI DA 67 A76

CRITERIO D VALUTAZIONE - CEMENTI E SOSTITUTI OSSEI				
DA LOTTO 67 AL 76				
	CRITERIO DI VALUTAZIONE	SUB-CRITERIO DI VALUTAZIONE	MODALITA' ATTRIBUZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO
1	GIUDIZIO TECNICO E CLINICO	Caratteristiche tecniche e qualità dei materiali (temperatura di polimerizzazione, viscosità, tempi di reazione, resistenza alla compressione e flessione, tempo di rilascio degli antibiotici ove richiesti)	D	15

		Modellabilità, flessibilità. Adattabilità del prodotto offerto in risposta al difetto da trattare e adattamento al sito d'innesto	D	15
		Caratteristiche funzionali del prodotto in funzione alla destinazione d'uso (semplicità e praticità d'uso)	D	15
		TOTALE PUNTI GIUDIZIO TECNICO E CLINICO		45
2	MODALITA' DI ASSISTENZA E PRESENZA DELLO SPECIALIST IN SALA	Disponibilità alla presenza in sala operatoria, quando richiesto, di uno <i>specialist</i> rispetto a quanto indicato all'art. 11 del CSA (36 ore) - Indicare il tempo minimo di preavviso in numero assoluto espresso in ore. (in caso sia indicato un numero non assoluto-tipo "circa" o un range da x a y- , verrà attribuito un punteggio pari a 0).	Q - (V.min/V.iesimo)*Pmax	10
		TOTALE PUNTI MODALITA' DI ASSISTENZA		10
3	EDUCATIONAL	Organizzazione e numero di ore messe a disposizione per programma di formazione e informazione presso i Reparti della ASL	D	10
		TOTALE PUNTI FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO		10
3	TEMPI DI APPROVVIGIONAMENTO E GESTIONE DELLE EMERGENZE	Tempi di approvvigionamento per la fornitura in urgenza rispetto a quanto indicato all'art. 6 del CSA (72 ore) - Indicare in numero assoluto espresso in ore il tempo di consegna. (in caso sia indicato un numero non assoluto-tipo "circa" o un range da x a y- , verrà attribuito un punteggio pari a 0)	Q - (V.min/V.iesimo)*Pmax	5
		TOTALE PUNTI TEMPI DI APPROVVIGIONAMENTO E GESTIONE DELLE EMERGENZE		5
		TOTALE		70

LOTTE DA 84 A 92

CRITERIO C- VALUTAZIONE DISPOSITIVO VARI				
LOTTE DA 84 A 92				
	CRITERIO DI VALUTAZIONE	SUB-CRITERIO DI VALUTAZIONE	MODALITA' ATTRIBUZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO
1	GIUDIZIO TECNICO E CLINICO	Caratteristiche tecniche e meccaniche del dispositivo medico offerto	D	15
		Qualità del materiale	D	15
		Maneggevolezza, facilità e praticità di utilizzo del prodotto	D	15
		TOTALE PUNTI GIUDIZIO TECNICO E CLINICO		
2	MODALITA' DI ASSISTENZA E PRESENZA DELLO SPECIALIST IN SALA	Disponibilità alla presenza in sala operatoria, quando richiesto, di uno <i>specialist</i> rispetto a quanto indicato all'art. 11 del CSA (36 ore) - Indicare il tempo minimo di preavviso in numero assoluto espresso in ore. (in caso sia indicato un numero non assoluto-tipo "circa" o un range da x a y- , verrà attribuito un punteggio pari a 0).	Q - (V.min/V.iesimo)*Pmax	10
		TOTALE PUNTI MODALITA' DI ASSISTENZA		
3	EDUCATIONAL	Organizzazione e numero ore messe a disposizione per programma di formazione e informazione presso i Reparti della ASL	D	10
		TOTALE PUNTI FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO		
4	TEMPI DI APPROVVIGIONAMENTO E GESTIONE DELLE EMERGENZE	Tempi di approvvigionamento per la fornitura in urgenza rispetto a quanto indicato all'art. 6 del CSA (72 ore) - Indicare in numero assoluto espresso in ore il tempo di consegna. (in caso sia indicato un numero non assoluto-tipo "circa" o un range da x a y- , verrà attribuito un punteggio pari a 0)	Q - (V.min/V.iesimo)*Pmax	5
		TOTALE PUNTI TEMPI DI APPROVVIGIONAMENTO		
TOTALE				70

Lotto 93 E 94

CRITERIO E - VALUTAZIONE STABILIZZATORI				
LOTTE 93 E 94				
	CRITERIO DI VALUTAZIONE	SUB-CRITERIO DI VALUTAZIONE	MODALITA' ATTRIBUZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO

1	GIUDIZIO TECNICO E CLINICO	Stabilità nella sintesi (mantenimento della riduzione/posizione dopo serraggio del sistema senza compromettere l'elasticità della fissazione)	D	20
		Maneggevolezza: intuitività di utilizzo, semplicità strutturale e facile manovrabilità	D	15
		Versatilità del fissatore	D	10
		TOTALE PUNTI GIUDIZIO TECNICO E CLINICO		45
2	MODALITA' DI ASSISTENZA E PRESENZA DELLO SPECIALIST IN SALA	Disponibilità alla presenza in sala operatoria, quando richiesto, di uno <i>specialist</i> rispetto a quanto indicato all'art. 11 del CSA (36 ore) - Indicare il tempo minimo di preavviso in numero assoluto espresso in ore. (in caso sia indicato un numero non assoluto-tipo "circa" o un range da x a y-, verrà attribuito un punteggio pari a 0).	Q - (V.min/V.iesimo)*Pmax	10
		TOTALE PUNTI MODALITA' DI ASSISTENZA		10
3	EDUCATIONAL	Organizzazione e numero ore messe a disposizione per programma di formazione e informazione presso i Reparti della ASL	D	10
		TOTALE PUNTI FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO		10
4	TEMPI DI APPROVVIGIONAMENTO E GESTIONE DELLE EMERGENZE	Tempi di approvvigionamento per la fornitura in urgenza rispetto a quanto indicato all'art. 6 del CSA (72 ore) -	Q - (V.min/V.iesimo)*Pmax	5

	Indicare in numero assoluto espresso in ore il tempo di consegna. (in caso sia indicato un numero non assoluto-tipo "circa" o un range da x a y- , verrà attribuito un punteggio pari a 0)		
	TEMPI DI APPROVVIGIONAMENTO E GESTIONE DELLE EMERGENZE		5
	TOTALE		70

La Commissione giudicatrice potrà richiedere agli operatori economici concorrenti, nel corso della valutazione degli elaborati, tutte le precisazioni e le delucidazioni ritenute necessarie alla formulazione di un giudizio obiettivo, in un'ottica comparativa delle offerte pervenute.

I risultati della valutazione tecnica saranno comunicati agli interessati prima dell'apertura dell'offerta economica.

Ai sensi dell'art. 95, comma 8, del Codice, è prevista una soglia minima di sbarramento **pari a 35/70 punti** che verrà calcolata prima della parametrizzazione del punteggio tecnico

17.1. METODO DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO TECNICO (P_T)

A ciascuno degli elementi qualitativi cui è assegnato un punteggio discrezionale nella colonna "D" della tabella, ogni commissario attribuisce a ciascuno degli elementi qualitativi un coefficiente, variabile tra 0 e 1, in base ai diversi livelli di valutazione, come di seguito indicato:

<i>GIUDIZIO</i>	<i>COEFFICIENTE</i>
<i>Eccellente</i>	<i>1,00</i>
<i>Ottimo</i>	<i>0,80</i>
<i>Buono</i>	<i>0,60</i>
<i>Discreto</i>	<i>0,40</i>
<i>Sufficiente</i>	<i>0,20</i>
<i>Insufficiente</i>	<i>0</i>

La commissione calcola il coefficiente unico V(a) per ogni elemento esaminato sulla base della media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari all'offerta in relazione al sub-criterio in esame.

A ciascuno degli elementi quantitativi cui è assegnato un punteggio nella colonna “Q” della tabella, è attribuito un punteggio secondo quanto indicato al precedente paragrafo 18.1 in relazione al sub-criterio in esame.

Il Punteggio Tecnico $Pt(a)$ è determinato dalla sommatoria dei punteggi attribuiti all’offerta in relazione ai singoli criteri di valutazione, effettuando le operazioni di seguito indicate, sulla base della seguente formula:

$$Pt(a) = \sum_n [PD(a) * V(a)] + \sum PQ(a)$$

Dove:

$Pt(a)$ = punteggio di valutazione tecnica per l’offerta “a”;

$PD(a)$ = punteggio massimo attribuibile elementi qualitativi (colonna “D”) per l’offerta “a”;

$V(a)$ = media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari relativamente agli elementi qualitativi (colonna “D”), variabile fra 0 e 1, per l’offerta “a”;

n = numero totale degli elementi qualitativi (colonna “D”);

Σ = sommatoria;

$PQ(a)$ = punteggio attribuito agli elementi quantitativi per l’offerta “a”;

Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri, nel caso in cui nessuna offerta avesse ottenuto il punteggio massimo complessivo, la Commissione giudicatrice normalizzerà i punteggi. Quindi laddove nessuna offerta abbia ottenuto il punteggio massimo previsto (70 punti) si procederà alla riparametrazione, attribuendo 70 punti all’offerta che ha ottenuto il punteggio più elevato ed agli altri punteggi inversamente proporzionali mediante l’applicazione della seguente formula:

$$Pt = 70 * (Pt(a) / Ptmax)$$

Dove:

$Pt(a)$ = punteggio dell’offerta i -esima;

$Ptmax$ = punteggio massimo assegnato.

17.3. METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL’OFFERTA ECONOMICA

Il punteggio attribuito alle offerte economiche Pe verrà calcolato, secondo la seguente formula:

$$Pe = 30 * C_a$$

È attribuito all'elemento economico un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato tramite la **Formola con interpolazione lineare**:

$$C_a = \frac{R_a}{R_{max}}$$

dove

C_a = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo

R_a = ribasso percentuale del concorrente i-esimo

R_{max} = ribasso percentuale più conveniente

17.4. METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI

Il punteggio totale attribuito a ciascuna offerta è definito sulla base della seguente formula:

$$P_{tot} = P_t + P_e$$

Dove:

P_{tot} = *punteggio totale dell'offerta*;

P_t = *somma dei punti tecnici*;

P_e = *punteggio attribuito all'offerta economica*.

Si evidenzia che il punteggio tecnico ed il punteggio economico, determinati nelle modalità di seguito rappresentate, verranno arrotondati alla seconda cifra decimale, per difetto se la terza cifra decimale è compresa tra 0 e 4, e per eccesso se la terza cifra decimale è compresa tra 5 e 9. Ad esempio:

- 21,23567 viene arrotondato a 21,24;
- 21,23467 viene arrotondato a 21,23.

18. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. 3 (tre) membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'articolo 77, commi 4, 5 e 6, del Codice. A tal fine viene richiesta, prima del conferimento dell'incarico, apposita dichiarazione.

La composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti sono pubblicati sul profilo del committente nella sezione "Amministrazione trasparente".

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e, di regola, lavora a distanza con procedure telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni.

Il RUP si avvale, ove lo ritenga, dell'ausilio della commissione giudicatrice ai fini della verifica dell'anomalia delle offerte.

19. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

Le sedute pubbliche saranno effettuate attraverso la Piattaforma e ad esse potrà partecipare ogni ditta concorrente, collegandosi da remoto al sistema, tramite la propria infrastruttura informatica, secondo le modalità esplicitate nei Manuali Operativi per l'utilizzo della piattaforma accessibili dal sito <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/help/manuali-operativi/manuali-per-le-imprese>.

La data e l'orario della prima seduta pubblica in modalità virtuale verrà comunicato a mezzo pubblicazione tramite la Piattaforma.

La seduta virtuale sostituisce a tutti gli effetti la seduta pubblica "tradizionale", in quanto la Piattaforma consente ai concorrenti di assistere alle fasi di apertura delle buste telematiche con possibilità, in tempo reale, di poter mettere a verbale proprie richieste e osservazioni.

Tale seduta pubblica, se necessario, è aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nella data e negli orari comunicati ai concorrenti tramite la Piattaforma.

Parimenti, le successive sedute sono comunicate ai concorrenti mediante la Piattaforma almeno tre giorni prima della data fissata.

La Piattaforma consente la pubblicità delle sedute di gara preordinate all'apertura:

- della documentazione amministrativa;
- delle offerte tecniche;
- delle offerte economiche.

e la riservatezza delle sedute che non sono pubbliche.

La pubblicità delle sedute è garantita mediante collegamento dei concorrenti da remoto per consentire a ciascun soggetto interessato di visualizzare le operazioni della seduta collegandosi da remoto al sistema, tramite la propria infrastruttura informatica, secondo le modalità esplicitate nei Manuali Operativi per l'utilizzo della piattaforma accessibili dal sito <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/help/manuali-operativi/manuali-per-le-imprese>.

20. VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Nella prima seduta il RUP alla presenza di due testimoni, di cui uno verbalizzante, accede alla documentazione amministrativa di ciascun concorrente, mentre l'offerta tecnica e l'offerta economica restano, chiuse, segrete e bloccate dal sistema, e procede a:

- a) controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata;

- b) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- c) redigere apposito verbale.

Ad esito delle verifiche di cui sopra il RUP provvede a:

- a) attivare la procedura di soccorso istruttorio ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 83 comma 9 del Codice;
- b) adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì alla sua pubblicazione sul sito della stazione appaltante, nella sezione "*Amministrazione trasparente*" e alla sua comunicazione immediata e comunque entro un termine non superiore a cinque giorni tramite la Piattaforma;

È fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

La prosecuzione della procedura è limitata ai soli concorrenti ammessi.

21. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

La data e l'ora della seduta pubblica in cui si procede all'apertura delle offerte tecniche relativamente a ciascun singolo lotto sono comunicate tramite la Piattaforma ai concorrenti ammessi ai sensi dell'articolo 20.

La commissione giudicatrice procede relativamente a ciascun singolo lotto all'apertura, esame e valutazione delle offerte presentate dai predetti concorrenti e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare. Gli esiti della valutazione sono registrati dalla Piattaforma.

La commissione procede alla riparametrazione dei punteggi secondo quanto indicato al punto 17.4.

La commissione giudicatrice rende visibile ai concorrenti, con le modalità di cui all'articolo 19:

- a) i punteggi tecnici attribuiti alle singole offerte tecniche;
- b) le eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Al termine delle operazioni di cui sopra la Piattaforma consente la prosecuzione della procedura ai soli concorrenti ammessi alla valutazione delle offerte economiche.

La commissione giudicatrice procede, quindi, relativamente a ciascun singolo lotto all'apertura delle offerte economiche e, quindi, alla valutazione delle offerte economiche, secondo i criteri e le modalità descritte al punto 17 e successivamente all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, è collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio nell'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, i predetti concorrenti, su richiesta della stazione appaltante, presentano un'offerta migliorativa sul prezzo entro 10 giorni. La richiesta è effettuata secondo le modalità previste all'articolo 2.3. È collocato primo in graduatoria il concorrente che ha presentato la migliore offerta. Ove permanga l'ex aequo la commissione procede mediante al sorteggio ad individuare il concorrente che verrà collocato primo nella graduatoria. La stazione appaltante comunica il giorno e l'ora del sorteggio, secondo le modalità previste all'articolo 2.3.

La commissione giudicatrice rende visibile ai concorrenti, con le modalità di cui all'articolo 19, i prezzi offerti.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione redige la graduatoria e comunica la proposta di aggiudicazione al RUP.

Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'articolo 97, comma 3 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la commissione, chiude la seduta dando comunicazione al RUP, che procede alla verifica dell'anomalia.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la commissione provvede a comunicare, tempestivamente al RUP i casi di esclusione da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero inserimento di elementi concernenti il prezzo nella documentazione amministrativa o nell'offerta tecnica;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative oppure irregolari in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche, o anormalmente basse;
- presentazione di offerte inammissibili in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per l'informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara;
- mancato superamento della soglia di sbarramento per l'offerta tecnica.

21.1. CAMPIONATURA

La Commissione in fase di espletamento di gara potrà chiedere ai concorrenti di presentare campioni dei prodotti offerti.

La campionatura costituisce un elemento di valutazione dell'idoneità tecnica dell'offerta e non è elemento essenziale della stessa. Non è un elemento costitutivo, ma semplicemente dimostrativo, dell'offerta tecnica. Fungendo la campionatura, dunque, da elemento dimostrativo della qualità dell'offerta relativa ad uno degli ausili oggetto di gara e non attenendo a requisiti soggettivi di partecipazione alla gara, ma a requisiti d'uso di uno dei prodotti offerti, non ne risulta necessaria l'acquisizione in seduta pubblica.

Sarà cura e facoltà della commissione giudicatrice richiedere eventuale campionatura, al fine di consentire lo svolgimento di prove tecniche eventualmente ritenute necessarie per l'attribuzione del punteggio di qualità; la ditta partecipante sarà tenuta alla fornitura a titolo gratuito e non potrà rifiutarsi. Le modalità di consegna ed i quantitativi richiesti verranno successivamente comunicati. La campionatura esaminata non verrà restituita. Tale prova non comporterà alcun onere per le Amministrazioni presso le quali la prova medesima verrà eseguita.

Il mancato adempimento alla richiesta della stazione appaltante di procedere all'invio del campione, dunque, non può condurre all'esclusione del concorrente.

Laddove il campione non si riveli coerente con le specifiche dichiarate e quelle richieste, all'operatore economico non verrà aggiudicata la gara, proprio perché il "filtro" costituito dalla verifica dei prodotti e dei campioni in sede di procedimento di selezione, svolgendo la propria funzione di verifica, avrà consentito di accertare la non corrispondenza dell'offerta al capitolato e quindi la non sussistenza oggettiva dei presupposti per la conclusione del contratto.

L'esclusione dalla gara di una concorrente per difformità delle specifiche del prodotto rispetto a quelle di capitolato e dichiarate nelle relative schede tecniche o rapporti di prova non comporta la configurabilità a carico della concorrente esclusa di un illecito professionale rilevante ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 80, comma 5, del d. Lgs. 50/2016.

22. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Al ricorrere dei presupposti di cui all'articolo 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se nel caso ritenuto dallo stesso, del supporto della Commissione giudicatrice, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Ai fini del calcolo della soglia di anomalia prevista dal primo periodo del citato comma 3 dell'art. 97 rileva il punteggio tecnico assegnato dalla Commissione prima della riparametrazione.

Il concorrente allega, in sede di presentazione dell'offerta economica, le giustificazioni relative alle voci di prezzo e di costo. La mancata presentazione anticipata delle giustificazioni non è causa di esclusione.

Il RUP richiede al concorrente la presentazione delle spiegazioni, se del caso, indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, esaminate le spiegazioni fornite dall'offerente, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine perentorio per il riscontro.

Il RUP esclude le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

23. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

Trattandosi di addivenire alla conclusione di un Accordo Quadro con più operatori economici, la Commissione invia al RUP ovvero, verificata la congruità delle offerte, il RUP formulerà, per ciascun Lotto, la proposta di aggiudicazione in favore dei primi dieci operatori economici che hanno presentato le migliori offerte.

Pertanto, l'aggiudicazione avverrà in favore dei 10 (dieci) operatori risultati primi in graduatoria.

La ASL Rieti si approvvigionerà secondo le seguenti modalità:

- in via prioritaria, presso il concorrente risultato primo in graduatoria e individuato come "vincitore" e secondo le seguenti quote percentuali presso i concorrenti collocatisi fino al massimo al decimo posto, come meglio specificato e secondo le percentuali della tabella di cui al precedente art. 3.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, non si procede all'aggiudicazione.

La proposta di aggiudicazione è approvata entro il termine non superiore a 30 giorni dal suo ricevimento. Il termine è interrotto dalla richiesta di chiarimenti o documenti e inizia nuovamente a decorrere da quando i chiarimenti o documenti pervengono all'organo richiedente. Decorso tale termine la proposta di aggiudicazione si intende approvata.

L'aggiudicazione diventa efficace all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti dal presente disciplinare.

In caso di esito negativo delle verifiche, si procede alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. L'appalto viene aggiudicato, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

La stipula del contratto/accordo quadro avviene entro 60 (sessanta) giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione.

A seguito di richiesta motivata proveniente dall'aggiudicatario la data di stipula del contratto può essere differita purché ritenuta compatibile con la sollecita esecuzione del contratto stesso.

La garanzia provvisoria è svincolata, all'aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula del contratto; agli altri concorrenti, è svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

Il contratto è stipulato trascorsi 35 (trentacinque) giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

All'atto della stipulazione dell'Accordo Quadro, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale (in base alla percentuale di fornitura), secondo le misure e le modalità previste dall'articolo 103 del Codice.

L'aggiudicatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'articolo 105, comma 3, lettera c bis) del Codice.

L'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

Il contratto è stipulato "in modalità elettronica, mediante scrittura privata".

Le spese obbligatorie relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento sono a carico dell'aggiudicatario e devono essere rimborsate entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.

L'importo massimo presunto delle spese obbligatorie di pubblicazione è pari a € 6.000,00. Sono comunicati tempestivamente all'aggiudicatario eventuali scostamenti dall'importo indicato.

Le spese relative alla pubblicazione sono suddivise tra gli aggiudicatari dei lotti in proporzione al relativo valore.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione dell'Accordo Quadro.

Con la stipula dell'Accordo Quadro l'aggiudicatario si obbliga ad accettare, durante il periodo di validità della stessa, l'Ordinativo di fornitura per l'erogazione del servizio emesso dall'Azienda Sanitaria contraente.

Nei casi di cui all'art. 110 comma 1 del Codice la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio.

24. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'Accordo Quadro è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136.

L'affidatario deve comunicare alla stazione appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione della fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione de quo deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

25. PENALI

Per la disciplina delle “penali” si rimanda a quanto previsto dal Capitolato Speciale di gara. Secondo i principi generali, le penali saranno applicate solo nel caso in cui il ritardo o l'inadempimento siano imputabili all'Appaltatore.

L'applicazione della penale sarà preceduta da una rituale contestazione scritta della Azienda verso l'Appaltatore, alla quale l'Appaltatore potrà replicare nei successivi 5 (cinque) giorni dalla ricezione.

L'Azienda notificherà all'Aggiudicatario, mediante comunicazione scritta, l'applicazione della penale. L'Azienda, per i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente paragrafo, potrà, a sua insindacabile scelta, detrarre l'importo dovuto in sede di liquidazione della fattura (mediante richiesta di emissione nota di credito e/o liquidazione parziale della fattura) e/o potrà avvalersi della cauzione definitiva, senza bisogno di diffida o procedimento giudiziario ovvero compensare il credito con quanto dovuto all'Appaltatore a qualsiasi titolo, quindi anche per i corrispettivi maturati.

A tal fine, l'Appaltatore sarà tenuto ad autorizzare la Stazione Appaltante, ex art. 1252 c.c., a compensare le somme ad esso dovute a qualunque titolo con gli importi spettanti alla Stazione Appaltante a titolo di penale.

L'applicazione delle penali non esonera in alcun caso l'Appaltatore dall'adempimento dell'obbligazione che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della penale stessa.

Fermo restando quanto sopra, qualora l'ammontare delle penali applicate ecceda il limite del 10% (dieci per cento) del corrispettivo complessivo contrattuale, I.V.A. esclusa, l'amministrazione avrà l'insindacabile facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto del contratto, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile nonché di procedere in danno dell'Appaltatore, fermo restando il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno subito dall'amministrazione o delle maggiori spese sostenute al verificarsi di quanto sopra riportato.

26. ORDINI, FATTURAZIONE, LIQUIDAZIONE E PAGAMENTI

I prezzi offerti, indicati nel modulo offerta si intendono remunerativi di tutte le prestazioni ed oneri indicati nella documentazione di gara, con esclusione dell'IVA.

Il Fornitore dovrà, obbligatoriamente, emettere fattura, a seguito di ordinativo emesso di volta in volta dall'Azienda, per i quantitativi dei prodotti effettivamente consegnati ed accettati, riportando quanto previsto nei seguenti punti:

- a) ai sensi di quanto previsto dall'art.1, commi da 209 a 213 della Legge 24/12/2007 n. 244, e successive modificazioni, e dal Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche di cui al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 3 aprile 2013, n. 55, le fatture devono essere trasmesse alle Aziende Sanitarie e Ospedaliere interessate, esclusivamente in formato elettronico;
- b) ai sensi dell'art.3 della Legge 136 del 13/08/2010 e s.m., la ditta aggiudicataria assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari;
- c) ai sensi dell'art. 25 del Decreto-legge n. 66/2014, al fine di garantire l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni, le fatture elettroniche emesse verso le PA devono riportare Il codice identificativo di gara (CIG);
- d) ai sensi della Legge 23 dicembre 2014, n.190 (legge di stabilità per il 2015), le Aziende Sanitarie rientrano fra le Pubbliche Amministrazioni tenute ad applicare lo *Split Payment* IVA; pertanto, il pagamento delle fatture per la cessione di beni e le prestazioni di servizi dei fornitori sarà effettuato separando i pagamenti, ossia versando l'imponibile al fornitore e l'IVA (ancorché regolarmente esposta in fattura) direttamente all'Erario;
- e) indicazione dettagliata della merce consegnata;
- f) indicazione del numero dell'ordine aziendale informatizzato.

Il mancato rispetto di quanto sopra, non consentirà il regolare pagamento delle fatture.

La Asl Rieti procederà ai pagamenti delle fatture secondo le normative vigenti in materia.

Il mancato rispetto delle disposizioni contenute nel presente Disciplinare, nel Capitolato, negli atti di gara e nel contratto non consentirà la regolare liquidazione ovvero il regolare pagamento delle fatture che rimarranno pertanto sospeso a favore di questa SA fino alla rimozione totale dell'inadempimento. Agli effetti della liquidazione delle fatture l'inosservanza anche di una sola delle clausole previste dal presente Disciplinare sarà motivo d'interruzione dei termini di pagamento.

27. CODICE DI COMPORTAMENTO

Nello svolgimento delle attività oggetto dell'Accordo Quadro, l'aggiudicatario di ciascun lotto deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 e nel codice di comportamento di questa stazione appaltante e nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza vigenti.

In seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario di ciascun lotto ha l'onere di prendere visione dei predetti documenti pubblicati sul sito della stazione appaltante alla Sezione Amministrazione Trasparente.

28. ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti della procedura è consentito nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 53 del Codice e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi.

29. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dalla presente procedura di gara è competente il Tribunale Amministrativo del Lazio – sede di Roma.

30. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 e dell'art. 13 del D.lgs. 30/06/2003 n. 196 e ss.mm.ii. («Codice in materia di Protezione dei Dati Personali»), così come modificato dal D.lgs. 101/2018, in relazione ai dati personali il cui conferimento è richiesto ai fini della gara, si precisa che:

- titolare del trattamento è l'ASL di Rieti.
- Responsabile del trattamento è l'Avv. Angelo Ferraro – Tel.: 0746279619 - 074627960 e-mail: dpo@asl.rieti.it - PEC: dpo.asl.rieti@pec.it;
- il trattamento dei dati avviene ai soli fini dello svolgimento della gara e per i procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti, nel rispetto del segreto aziendale e industriale;
- il trattamento è realizzato per mezzo delle operazioni, o del complesso di operazioni con o senza l'ausilio di strumenti elettronici o automatizzati, e comunque mediante procedure idonee a garantirne la riservatezza, poste in essere dagli incaricati al trattamento di dati personali a ciò autorizzati dal titolare del trattamento;
- i dati personali conferiti, anche giudiziari, il cui trattamento è autorizzato, sono gestiti in misura non eccedente e comunque pertinente ai fini dell'attività sopra indicata, e l'eventuale rifiuto da parte dell'interessato di conferirli comporta l'impossibilità di partecipazione alla gara stessa;
- i dati possono essere portati a conoscenza degli incaricati autorizzati dal titolare e dei componenti della commissione di gara, possono essere comunicati ai soggetti verso i quali la comunicazione sia obbligatoria per legge o regolamento, o a soggetti verso i quali la comunicazione sia necessaria in caso di contenzioso;
- i dati non verranno diffusi, salvo quelli per i quali la pubblicazione sia obbligatoria per legge.
- con l'invio dell'Offerta, i Concorrenti esprimono il consenso al trattamento dei dati personali forniti.

31. DISPOSIZIONI FINALI E NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente disciplinato con il presente Disciplinare ovvero nell'allegato Capitolato, valgono e si applicano le norme vigenti in materia di appalti pubblici ed in particolare quelle contenute nel D.L.vo n. 50/2016 e ss.mm.ii., nonché le norme del Codice Civile e la vigente legislazione regionale per le Aziende Sanitarie/Ospedaliere del Lazio.

CAPITOLATO TECNICO

PROCEDURA APERTA COMUNITARIA TELEMATICA MULTILOTTO, AI SENSI DELL'ART. 60 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 APRILE 2016 N. 50 E S.M.I., PER LA CONCLUSIONE DI UN ACCORDO QUADRO CON PIÙ OPERATORI ECONOMICI PER LOTTO, AI SENSI DELL'ART. 54, COMMA 4, LETT. A), DEL CODICE, VOLTO ALL'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI MATERIALE PROTESICO E DI SINTESI E DISPOSITIVI MEDICI NECESSARI ALLA U.O.C. ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA DELL'O.G.P. SAN CAMILLO DE LELLIS DELLA AZIENDA SANITARIA LOCALE DI RIETI

1. OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha ad oggetto la fornitura di materiale protesico e di sintesi e dispositivi medici necessari alla U.O.C. Ortopedia e Traumatologia dell'O.G.P. San Camillo de Lellis della ASL di Rieti, previa conclusione di un Accordo Quadro, per ogni Lotto, ai sensi dell'art. 54, comma 4, lett. a), D. Lgs. n. 50/2016 e successivi Contratti di fornitura, ed è suddiviso nei seguenti n. 94 Lotti funzionali, come di seguito dettagliato.

Lotto	Descrizione Lotto	C.I.G	Importo CIG	CPV	P (principale) S (secondaria)
PROTESI DI GOMITO CAVIGLIA E PIEDE					
1	PROTESI DI GOMITO	CIG [9624762CDA]	52.500 €	33183200-8	P
2	PROTESI DI CAPITELLO RADIALE ANATOMICHE MODULARI	CIG [9624779AE2]	80.000 €	33183200-8	P
3	ARTROPROTESI TOTALE DI CAVIGLIA	CIG [962478717F]	30.000 €	33183200-8	P
4	PROTESI TRAPEZIO-METACARPALE	CIG [9624800C36]	50.000 €	33183200-8	P
5	PROTESI METACARPO-FALANGEA ED INTERFLANGEA PER MANO	CIG [962480612D]	13.500 €	33183200-8	P
6	SPAZIATORE CARPALE	CIG [962481154C]	40.000€	33183200-8	P
INCHIODAMENTO ENDOMIDOLLARE					
7	OSTEOSINTESI DI FRATTURE DI OMERI PROSSIMALE O FRATTURA OMERI DIAFISARIA CON CHIODI CORTI O LUNGI ANTEROGRADO O RETROGRADO	CIG [9624818B11]	16.000 €	33183200-8	P
8	OSTEOSINTESI DI FRATTURE DIAFISARIE DI RADIO ED ULNA CON CHIODI BLOCCATI O ELASTICI E SISTEMI DI STABILIZZAZIONE	CIG [9624824008]	80.000 €	33183200-8	P
9	OSTEOSINTESI DI FRATTURE DI FEMORE PROSSIMALE CON CHIODI ANTEROGRADO	CIG [9624835919]	240.000 €	33183200-8	P
10	OSTEOSINTESI DI FRATTURE DI FEMORE DIAFISARIE CON CHIODI RETROGRADO	CIG [962484515C]	160.000 €	33183200-8	P
11	OSTEOSINTESI DI FRATTURE DI TIBIA DIAFISARIA CON CHIODI ENDOMIDOLLARI INFRAROTULEO E SOVRAROTULEO	CIG [9624852721]	70.000 €	33183200-8	P
12	SISTEMI DI STABILIZZAZIONE DI FRATTURE DISTALI DI PERONE CON CHIODI ENDOMIDOLLARI	CIG [9624861E8C]	1.800 €	33183200-8	P
13	CHIODI ENDOMIDOLLARI PER ARTRODESI DI CAVIGLIA RADIOTRASPARENTE E NON	CIG [96248727A2]	4.000 €	33183200-8	P
PLACCHE CHIODI CERCHIAGGI					
14	SISTEMI DI STABILIZZAZIONE DI FRATTURE PERIPROTESICHE DI FEMORE	CIG [9624880E3A]	108.000 €	33183200-8	P

15	SISTEMA DI STABILIZZAZIONE DI FRATTURE E LUSSAZIONI DI CLAVICOLA CON PLACCHE ANATOMICHE	CIG [962488418B]	51.000 €	33183200-8	P
16	SISTEMA DI STABILIZZAZIONE DI FRATTURE DELLA SCAPOLA	CIG [9624892823]	90.000 €	33183200-8	P
17	SISTEMA DI STABILIZZAZIONE DI FRATTURE DELL'OMERO PROSSIMALE CON PLACCHE A STABILITA'	CIG [9624895A9C]	150.000 €	33183200-8	P
18	SISTEMA DI STABILIZZAZIONE DI FRATTURE DELL'OMERO DISTALE CON PLACCHE A STABILITA'	CIG [9624899DE8]	400.000 €	33183200-8	P
19	SISTEMA DI STABILIZZAZIONE DI FRATTURE DELL'OMERO DIAFISIARIO CON PLACCHE A STABILITA'	CIG [9624901F8E]	64.000 €	33183200-8	P
20	SISTEMA DI STABILIZZAZIONE DI FRATTURE DI RADIO DISTALE CON PLACCA VOLARE	CIG [962490420C]	150.000 €	33183200-8	P
21	SISTEMA DI STABILIZZAZIONE DI FRATTURE DI RADIO ED ULNA DIAFISARIE CON PLACCHE	CIG [9624916BF0]	144.000 €	33183200-8	P
22	SISTEMA DI STABILIZZAZIONE DI FRATTURE DI OLECRANO CON PLACCHE	CIG [9624918D96]	88.000 €	33183200-8	P
23	SISTEMA DI STABILIZZAZIONE DI FRATTURE DI CLAVICOLA CON PLACCHE	CIG [962492428D]	88.000 €	33183200-8	P
24	SISTEMA DI STABILIZZAZIONE DI FRATTURE DELLA MANO CON PLACCHE IN TITANIO	CIG [96249339F8]	18.000 €	33183200-8	P
25	SISTEMA PER IL TRATTAMENTO DELLE FRATTURE DI BACINO E PER DIASTASI DELLA SINFISI PUBICA	CIG [9624940FBD]	10.000 €	33183200-8	P
26	SISTEMA DI STABILIZZAZIONE DI FRATTURE DI FEMORE PROSSIMALE CON PLACCHE A STABILITA'	CIG [962494430E]	150.000 €	33183200-8	P
27	SISTEMA DI STABILIZZAZIONE DI FRATTURE DI FEMORE DIAFISIARIO CON PLACCHE A STABILITA'	CIG [96249529A6]	120.000 €	33183200-8	P
28	SISTEMA DI STABILIZZAZIONE DI FRATTURE DI FEMORE DISTALE CON PLACCHE A STABILITA'	CIG [9624960043]	150.000 €	33183200-8	P
29	SISTEMA DI STABILIZZAZIONE DI FRATTURE DISTALI DI PERONE CON PLACCHE A STABILITA'	CIG [9624967608]	100.000 €	33183200-8	P
30	SISTEMA DI STABILIZZAZIONE DI FRATTURE DI TIBIA DISTALE MEDIALE CON PLACCHE A STABILITA' ANGOLARE	CIG [9624971954]	75.000 €	33183200-8	P
31	SISTEMA DI STABILIZZAZIONE DI FRATTURE DISTALI ANTERO LATERALI DI TIBIA CON PLACCHE A STABILITA' ANGOLARE	CIG [9624977E46]	80.000 €	33183200-8	P

32	SISTEMA DI STABILIZZAZIONE DI FRATTURE DI TIBIA PROSSIMALE LATERALE CON PLACCHE A STABILITA' ANGOLARE	CIG [9624981197]	170.000 €	33183200-8	P
33	SISTEMA DI STABILIZZAZIONE DI FRATTURE DI TIBIA PROSSIMALE MEDIALE CON PLACCHE A STABILITA' ANGOLARE	CIG [962498226A]	85.000 €	33183200-8	P
34	SISTEMA DI STABILIZZAZIONE DI FRATTURE DI TIBIA PROSSIMALE POSTERO MEDIALE CON PLACCHE A STABILITA' ANGOLARE	CIG [962498875C]	85.000 €	33183200-8	P
35	SISTEMA DI STABILIZZAZIONE DI FRATTURE DI CALCAGNO CON PLACCHE A STABILITA' MININVASIVA	CIG [9624990902]	38.000 €	33183200-8	P
36	PLACCA TRASLAZIONE DI CALCAGNO	CIG [9624994C4E]	20.000 €	33183200-8	P
37	SISTEMA DI STABILIZZAZIONE DELLE FRATTURE DEL PIEDE CON PLACCHE A STABILITA'	CIG [9624999072]	30.000 €	33183200-8	P
38	SISTEMA DI OSTEOTOMIA MEDIALE DI TIBIA FERMORE ED OSSA DEL PIEDE CON PLACCA A STABILITA'	CIG [96250022EB]	72.000 €	33183200-8	P
39	SISTEMA DI CERCHIAGGI METALLICI CON FILI INTRECCIATI E CON FASCETTA A TITANIO	CIG [96250098B0]	100.000 €	33183200-8	P
ARTROSCOPIA					
40	SISTEMA DI FISSAZIONE FEMORALE	CIG [9625013BFC]	22.000 €	33183200-8	P
41	SISTEMA DI ANCORAGGIO LEGAMENTOSO	CIG [9625015DA2]	19.600 €	33183200-8	P
42	ANCORE CON ALETTE A BATTUTA PER REINSEZIONI APPARATO TENDINEE	CIG [962502885E]	100.800 €	33183200-8	P
43	SISTEMA DI LAME MONOUSO PER ARTROSCOPIA	CIG [9625031AD7]	20.000 €	33183200-8	P
44	CANNULE MONOUSO PER ARTROSCOPIA SEMIRIGIDE	CIG [9625033C7D]	8.400 €	33183200-8	P
45	CANNULE MONOUSO SEMIRIGIDE PER TRAZIONE DELLA CUFFIA	CIG [9625039174]	4.900 €	33183200-8	P
46	SISTEMA DI AGHI CANNULATI PER SUTURE MENISCALI	CIG [9625044593]	2.800 €	33183200-8	P
47	SUTURA MENISCALE	CIG [9625050A85]	40.000 €	33183200-8	P
48	SISTEMI DI TRAZIONE PER ARTROSCOPIA	CIG [9625053CFE]	6.000 €	33183200-8	P
49	SISTEMA DI PASSAFILO MONOUSO	CIG [96250602C8]	20.000 €	33183200-8	P
50	AGHI PER PINZA	CIG [9625064614]	24.000 €	33183200-8	P
51	FILI AD ALTA RESISTENZA	CIG [9625069A33]	12.800 €	33183200-8	P

52	SISTEMA PER SINTESI ACROMION-CLAVEARE CON PLACCA METALLICA E FILI AD ALTA RESISTENZA	CIG [9625070B06]	24.000 €	33183200-8	P
53	SISTEMA DI SINTESI PER SINDESMOSI CON PLACCA METALLICA E FILI AD ALTA RESISTENZA	CIG [9625072CAC]	3.200 €	33183200-8	P
54	SISTEMA PER POMPA ARTROSCOPICA	CIG [9625074E52]	16.000 €	33183200-8	P
SISTEMI DI FISSAZIONE ESTERNA					
55	SISTEMA DI FISSAZIONE ESTERNA MONOASSIALE PER FRATTURE DIAFISARIE	CIG [9625080349]	46.000 €	33183200-8	P
56	SISTEMA DI FISSAZIONE ESTERNA MODULARE PER FRATTURE DIAFISARIE E PERIARTICOLARI	CIG [9625084695]	100.000 €	33183200-8	P
57	SISTEMA DI FISSAZIONE ESTERNA MONOASSIALE PER PICCOLI SEGMENTI ARTO SUPERIORE	CIG [96250889E1]	40.000 €	33183200-8	P
58	SISTEMA DI FISSAZIONE ESTERNA SEMICIRCOLARE IBRIDA	CIG [9625089AB4]	56.000 €	33183200-8	P
59	SISTEMA DI FISSATORI ESTERNI MONOASSIALI MODULARI PER DEFORMITA' E ARTICOLATO DI GINOCCHIO	CIG [9625094ED3]	35.000 €	33183200-8	P
60	SISTEMA DI FISSATORI ESTERNI CALCAGNO	CIG [962509607E]	24.000 €	33183200-8	P
61	FISSATORE ESTERNO CON SISTEMA ESAPODALICO CIRCOLARE	CIG [96250992F7]	53.000 €	33183200-8	P
62	SISTEMA DI FISSAZIONE ESTERNA CIRCOLARE TIPO ILIZAROV	CIG [9625102570]	40.000 €	33183200-8	P
63	SISTEMA DI FISSAZIONE ESTERNA PER FRATTURE ARTICOLARI DI POLSO A PONTE	CIG [9625104716]	15.000 €	33183200-8	P
64	SISTEMA DI FISSAZIONE ESTERNA PER FRATTURE ARTICOLARI DI CAVIGLIA	CIG [9625108A62]	30.000 €	33183200-8	P
65	SISTEMA DI FISSAZIONE ESTERNA ARTICOLATA PER GOMITO	CIG [9625111CDB]	60.000 €	33183200-8	P
66	SISTEMA DI FISSAZIONE PERCUTANEA	CIG [9625113E81]	32.000 €	33183200-8	P
CEMENTI E SOSTITUTI OSSEI					
67	SISTEMA DI CEMENTAZIONE	CIG [96251160FF]	7.000 €	33183200-8	P
68	SISTEMA DI CEMENTAZIONE	CIG [9625119378]	7.500 €	33183200-8	P
69	SISTEMA DI CEMENTAZIONE	CIG [96251236C4]	32.000 €	33183200-8	P
70	TRIFOSFATO DI CALCIO IN GRANULI	CIG [9625131D5C]	24.000 €	33183200-8	P

71	TRIFOSFATO DI CALCIO INIETTABILE	CIG [96271721A9]	50.400 €	33183200-8	P
72	TRIFOSFATO DI CALCIO IN BLOCCHI	CIG [96271775C8]	35.000 €	33183200-8	P
73	TRIFOSFATO DI CALCIO IN PASTA	CIG [9627180841]	55.000 €	33183200-8	P
74	SISTEMA DI MATRICE OSSEA SINTETICA	CIG [9627183ABA]	50.000 €	33183200-8	P
75	SOSTITUTO OSSEO TIPO CEMENTO BIOLOGICO RIASSORBIBILE CON ANTIBIOTICO	CIG [9627186D33]	45.000 €	33183200-8	P
76	SISTEMA DI SOSTITUTI OSSEI SINTETICI	CIG [9627189FAC]	18.000 €	33183200-8	P
PIEDE					
77	SISTEMA DI ARTRODESI DELLE OSSA DEL PIEDE CON VITI IN TITANIO	CIG [96271954A3]	28.000 €	33183200-8	P
78	VITI PER ALLUCE VALGO	CIG [9627201995]	45.000 €	33183200-8	P
79	SISTEMA DI ALLUCE VALGO PERCUTANEO	CIG [9627204C0E]	72.000 €	33183200-8	P
80	SISTEMA PER PIEDE PIATTO	CIG [9627206DB4]	40.000 €	33183200-8	P
81	SISTEMA PER DITO A MARTELLO	CIG [9627208F5A]	3.000 €	33183200-8	P
82	SISTEMA DI CAMBRE A MEMORIA DI FORMA	CIG [96272111D8]	9.000 €	33183200-8	P
83	FRESE PER ALLUCE VALGO MININVASIVO	CIG [9627215524]	15.000 €	33183200-8	P
SISTEMI VARI					
84	SISTEMA DI ANCORETTE METALLICHE	CIG [9627220943]	25.200 €	33183200-8	P
85	FILI DI KIRSCHNER	CIG [9627225D62]	3.600 €	33183200-8	P
86	SISTEMA DI FILI METALLICI MONOFILAMENTO IN MATASSA PER CERCHIAGGI	CIG [96272290B3]	1.600 €	33183200-8	P
87	CAPPUCCI CHIRURGICI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE	CIG [96272355A5]	4.000 €	33183200-8	P
88	LAVAGGIO PULSATO	CIG [9627243C3D]	5.600 €	33183200-8	P
89	SISTEMA DI LAVAGGIO INTRAOPERATORIO NON CITOTOSSICO A BASE DI ACIDO ACETICO	CIG [9627246EB6]	40.000 €	33183200-8	P
90	FRESE PER TRAPANO	CIG [9627248061]	18.000 €	33183200-8	P
91	SISTEMA DI PRERIEVO ADIPOSO DESTINATI AD USO AUTOLOGO	CIG [96272512DA]	120.000 €	33183200-8	P

92	SISTEMA ASSEMBLATO MONOSUO PER ISOLARE CON SISTEMA DI FILTRAZIONE LA FRAZIONE VASCULO STROMALE (SVF) DA PRELIEVO DI TESSUTO ADIPOSO PER USO AUTOLOGO	CIG [9627253480]	80.000 €	33183200-8	P
COLONNA VERTEBRALE					
93	SISTEMA DI STABILIZZAZIONE VERTEBRALE CON CIFOPLASTICA MONOPORTALE E BIPORTALE	CIG [9627255626]	40.000 €	33183200-8	P
94	DISPOSITIVO INTERSPINOSO PER FUSIONE	CIG [96272566F9]	25.000 €	33183200-8	P

L'oggetto dell'appalto si intende comprensivo di tutte le attività necessarie a garantire la corretta esecuzione della fornitura, come descritte nel presente Capitolato tecnico, ed in particolare:

- il trasporto, compresi carico e scarico dei prodotti richiesti presso la sede di consegna, nel rispetto dei termini previsti dal successivo articolo 6;
- la fornitura in comodato d'uso gratuito, a richiesta, degli strumentari necessari per l'impianto delle protesi nonché la manutenzione ordinaria e straordinaria e la sostituzione degli stessi o di singole componenti in caso di usura o rottura secondo le modalità di cui ai successivi articoli 4 e 13;
- la presenza di un *product specialist*, a richiesta dell'Azienda, con un preavviso minimo di 36 ore, nei termini di cui al successivo articolo 11;
- l'attività di formazione e aggiornamento per il personale medico ed infermieristico – strumentista secondo quanto previsto dal successivo articolo 12 e nelle modalità indicate dall'Offerta tecnica dell'Aggiudicatario;
- la produzione di reportistica sull'andamento della fornitura, con cadenza mensile, secondo quanto previsto dal successivo articolo 14.

2. SPECIFICHE TECNICHE DEGLI IMPIANTI TIPO E DEL MATERIALE ACCESSORIO

Le specifiche tecniche e la composizione di ogni singolo impianto tipo sono dettagliate nell'allegato 2.1 al presente CSA, (Allegato 2.1- Elenco lotti e caratteristiche tecniche).

3. CARATTERISTICHE GENERALI DEI PRODOTTI

Il materiale impiantabile e gli strumentari devono corrispondere per qualità, quantità e confezionamento a quanto previsto dal presente Capitolato tecnico e dalle offerte presentate dai Fornitori.

I prodotti oggetto della presente fornitura devono essere conformi alle norme vigenti in campo nazionale e comunitario per quanto attiene le autorizzazioni alla produzione, all'importazione ed all'immissione in commercio ed all'uso e dovranno, inoltre, rispondere ai requisiti previsti dalle disposizioni vigenti in materia all'atto dell'offerta e ad ogni altro eventuale provvedimento emanato nel corso dei contratti di fornitura. Tutti i dispositivi medici descritti per ogni lotto dovranno possedere le caratteristiche tecniche di minima di seguito

indicate:

1. dovranno essere conformi ai requisiti stabiliti dal Regolamento Dispositivi medici 2017/745 (o alla Direttiva CEE 93/42 ratificata dal D.Lgs. 46 del 24/02/1997) e idonei all'uso;

2. il materiale dovrà essere confezionato a norma di legge, in modo da garantire per il materiale sterile, il mantenimento della sterilità fino al momento dell'uso. I prodotti dovranno essere confezionati in modo da garantire la corretta conservazione ed integrità anche durante le fasi di trasporto e comunque essere in regola con le norme nazionali e comunitarie in vigore. Le etichette dovranno essere conformi a quanto stabilito dal D.L. 46/97 CEE. Sulle scatole e sulle singole buste dovranno essere riportati, in lingua italiana, la descrizione qualitativa del contenuto, il numero di lotto, la data di scadenza, la data di produzione, la dicitura sterile e monouso, o relativo simbolo, il tipo di sterilizzazione, il nome del produttore. Non saranno accettati prodotti con etichettatura non conforme. Eventuali avvertenze e precauzioni particolari da prendere per la conservazione e la manipolazione del materiale, devono essere chiaramente identificabili e leggibili. Suddetto materiale dovrà essere consegnato diviso in buste o pacchi con etichettatura conforme alla normativa e descrittiva del contenuto e della ditta;

3. essere marcati CE;

4. essere realizzati con materiale avente le seguenti caratteristiche: - biocompatibile; - latex free - appartenere alla classe di rischio prevista per la tipologia di prodotto;

5. essere corredati dalle necessarie informazioni per garantire un utilizzo in totale sicurezza;

6. le protesi ortopediche devono essere corredate da etichette autoadesive di tracciabilità del prodotto;

I dispositivi medici devono essere contenuti in confezioni che garantiscano la buona conservazione, il facile immagazzinamento per sovrapposizione e riportare sulla confezione esterna la descrizione qualitativa del contenuto. Il confezionamento, l'etichettatura, le istruzioni per l'uso e le schede tecniche dovranno essere in lingua italiana, tali da consentire la lettura di tutte le diciture previste dalla vigente normativa. Il tipo di sterilizzazione utilizzato dovrà essere indicato sugli imballaggi primari del prodotto e dichiarato nella documentazione tecnica; tale metodica deve essere conforme alle norme previste dalla normativa nazionale ed europea.

4. DISPONIBILITA' DELLO STRUMENTARIO

Gli Aggiudicatari, una volta sottoscritti i Contratti di fornitura, dovranno concedere all'Azienda, in caso di richiesta, in comodato d'uso gratuito, per tutta la durata del Contratto di fornitura, lo strumentario chirurgico completo e necessario all'impianto delle protesi fornite. Tale strumentario dovrà essere consono alla tecnica chirurgica ed alle vie di accesso seguite dagli utilizzatori e dovrà essere adeguato al numero di impianti previsti. L'uso dello strumentario è compreso nel prezzo di acquisto dei prodotti oggetto della fornitura. Nel caso in cui il numero degli impianti sia limitato, in accordo con l'Azienda, il Fornitore potrà evitare di mettere a disposizione in uso gratuito lo strumentario. In tale caso sarà tenuto a consegnare lo stesso di volta in volta, prima di ogni intervento, entro 24 ore dalla data della richiesta scritta. Lo strumentario concesso in comodato d'uso dovrà

essere sottoposto prima dell'utilizzo al collaudo di accettazione, secondo le modalità indicate nella procedura aziendale "per il collaudo e l'accettazione delle tecnologie ed apparecchiature elettromedicali", consultabile al seguente link. https://www.asl.rieti.it/fileadmin/user_upload/Documenti/modulistica/Ingegneria-Biomedica-ClinicaHTA/PROCEDURA_PER_IL_COLLAUDO_E_L_ACCETTAZIONE_DI_TECNOLOGIE_E_APPARECCHIATURE_ELETTROMEDICALI.pdf ;

La fornitura e prima installazione dovranno, pertanto, essere concordate con la UOSD Ingegneria Biomedica Clinica e HTA.

Dovrà, inoltre, essere previsto un programma di manutenzione preventiva e di taratura (se necessario), nonché opportune modalità di manutenzione. Gli Aggiudicatari sono tenuti a prestare, in seguito a semplice richiesta delle Aziende, l'assistenza tecnica gratuita per l'esame di tutti i problemi tecnici e le eventuali anomalie che dovessero presentarsi in dipendenza della fornitura quali funzionamento difettoso o avaria precoce dei dispositivi offerti, ivi compresa l'eventuale sostituzione di materiale. A tal fine, i Fornitori dovranno inviare proprio personale tecnicamente qualificato entro 48 ore dalla richiesta di intervento.

5. MODALITA' DI ESECUZIONE DELLA FORNITURA

Di norma, saranno emessi Ordinativi di Fornitura aventi ad oggetto gli impianti-tipo di cui al precedente art. 3 del presente Capitolato Tecnico. Laddove venga ordinato un impianto con un numero di componenti inferiore rispetto a quelle presenti nell'impianto-tipo, verranno remunerate esclusivamente le componenti ordinate, applicando i prezzi unitari offerti dall'Aggiudicatario. Laddove necessario per esigenze motivate, le Aziende possono richiedere anche materiale protesico ulteriore non ricompreso nell'impianto-tipo standardizzato ma ad esso tecnicamente connesso, ovvero componenti alternative/sostitutive rispetto a quelle offerte per l'impianto-tipo. In ogni caso, il materiale protesico ulteriore o alternativo/sostitutivo dovrà essere presente nell'offerta tecnica formulata dall'Aggiudicatario per il Lotto di riferimento all'interno della "Scheda Prodotti Offerti" di cui all'Allegato 15 del Disciplinare. Tale materiale deve essere presente anche nel listino prezzi depositato in sede di presentazione dell'offerta. Per l'acquisto di tale materiale protesico verrà applicato sul listino prezzi depositato lo sconto dichiarato nell'offerta economica che dovrà corrispondere al ribasso complessivo per il lotto di riferimento.

6. SERVIZIO DI CONSEGNA CONNESSO ALLA FORNITURA

Il servizio di consegna dei dispositivi medici oggetto della procedura dovrà essere prestato dall'Aggiudicatario di ciascun Lotto presso i singoli magazzini preposti dell'A.S.L. Rieti.

L'A.S.L. Rieti sottoscriverà, con l'Appaltatore di ciascun Lotto, un contratto di durata triennale, nel corso del quale l'A.S.L. Rieti emetterà apposite richieste di consegna (ordini) trasmessi in modalità elettronica, tramite la piattaforma NSO (Nodo Smistamento Ordini), o altro mezzo anche elettronico ritenuto idoneo e comunque disciplinato dalla normativa vigente o che dovesse entrare in vigore, con particolare riferimento a quella applicabile alle Amministrazioni Pubbliche.

A) Consegna ordinaria

Laddove non venga attivato il conto deposito, il Fornitore ha l'obbligo di consegnare i prodotti oggetto di ciascun Ordinativo di Fornitura, entro 5 giorni solari consecutivi dall'emissione dell'ordinativo. Una volta ricevuto l'Ordinativo di Fornitura, l'Aggiudicatario dovrà comunicare all'Azienda Sanitaria la data di consegna prevista, entro il termine massimo stabilito, salvo diverso accordo tra le parti. Resta inteso che la Data di Consegna comunicata dal Fornitore è perentoria e che eventuali ritardi nella consegna saranno computati a partire da essa.

In caso di impossibilità alla consegna nelle quantità e nei termini previsti, l'Aggiudicatario provvederà a dare tempestiva comunicazione all'A.S.L. Rieti e, ove la stessa lo consenta, a concordare la consegna di almeno un acconto sulla quantità complessiva di dispositivi ordinata, concordando contestualmente un termine entro il quale dovrà avvenire la consegna della parte restante.

Ove necessario, l'A.S.L. Rieti provvederà ad acquistare i beni oggetto dell'appalto sul libero mercato e a richiedere il risarcimento per la spesa eventualmente aggiuntiva che andrà a sostenere.

L'attività di consegna dei prodotti, si intende comprensiva di ogni onere relativo a imballaggio, trasporto, facchinaggio e consegna nei magazzini e/o nelle strutture indicate dall'A.S.L. Rieti. In caso di consegna in pancali, gli stessi devono essere di tipo EUR e consegnati con messa a terra presso il magazzino indicato nell'ordine.

Non sono ammesse consegne parziali di quanto oggetto dell'Ordinativo, salvo diverso accordo scritto tra il Fornitore e l'Azienda.

È facoltà dell'Azienda richiedere degli impianti tipo in conto visione. In tali casi, il Fornitore è tenuto a consegnare il materiale richiesto entro 72 ore dalla richiesta. Qualora il materiale richiesto in conto visione non sia utilizzato e non venga perfezionato un Ordinativo di Fornitura, l'Azienda deve darne immediata comunicazione al Fornitore per il successivo ritiro del materiale.

B) Consegna in conto deposito

Su richiesta del Responsabile del Reparto di Ortopedia delle Aziende, il Fornitore dovrà gestire i prodotti oggetto di gara anche con la consegna in conto deposito, nelle quantità da concordare preventivamente con le U.O. Farmacia e ALBS. Nel caso di consegna in conto deposito, per la costituzione del deposito iniziale il Fornitore ha l'obbligo di consegnare i prodotti oggetto dell'Ordinativo, entro 5 giorni solari consecutivi dalla richiesta scritta trasmessa dall'Azienda. Il reintegro della normale scorta dei prodotti utilizzati dovrà avvenire entro 72 ore dalla comunicazione, da parte dell'Azienda. In caso di urgenza, il Fornitore dovrà consegnare la merce entro 72 ore. Il Fornitore aggiudicatario si impegna a ritirare il materiale in giacenza alla scadenza del Contratto di fornitura. Il Fornitore si impegna a sostituire il materiale in conto deposito che è prossimo alla scadenza della validità d'uso. Con cadenza concordata tra le parti e, comunque, almeno ogni 6 mesi, viene effettuata, di concerto tra l'U.O. di Ortopedia dell'Azienda e il Fornitore, la verifica del conto deposito. In ogni caso, alla fine di ogni anno (31 dicembre), le parti effettuano la chiusura dei beni presenti in conto deposito a magazzino con contestuale riapertura di una nuova bolla per il nuovo anno. Il materiale protesico presente in conto deposito potrà essere

remunerato solo in caso di effettivo utilizzo a seguito dell'emissione di un ordine di fatturazione da parte dell'Azienda. Nell'ordine di fatturazione è riportato l'elenco del materiale protesico presente in conto deposito che è stato utilizzato. A tal fine, con cadenza settimanale l'U.O. di Ortopedia invierà all'U.O. responsabile dell'emissione degli ordini, l'elenco del materiale protesico impiantato, corredato dal documento di trasporto al fine di permettere all'ufficio stesso il perfezionamento della fornitura, che dovrà avvenire entro 10 giorni

dal ricevimento della documentazione con l'emissione dell'Ordinativo di Fornitura e, comunque, non oltre il mese successivo all'impianto stesso. L'Ordinativo di Fornitura dovrà necessariamente riportare: il lotto di gara di riferimento, il codice e la descrizione del prodotto ordinato, i quantitativi richiesti e il prezzo unitario applicato.

Ogni consegna dovrà essere accompagnata da regolare documento di trasporto che deve obbligatoriamente indicare le seguenti informazioni:

- numero e data di riferimento dell'Ordinativo di fornitura;
- data e luogo della consegna;
- elenco descrittivo del materiale consegnato;
- quantitativi consegnati.

L'originale del documento di trasporto ovvero una sua copia dovrà essere rilasciato all'Azienda che lo sottoscrive per accettazione.

La presa in consegna dei prodotti da parte dell'Azienda non esonera il Fornitore per eventuali vizi di produzione che non siano emersi al momento della consegna, ma vengano accertati al momento dell'impiego. In tal caso, il Fornitore dovrà provvedere alla sostituzione del materiale che, per perdita di sterilità, non imputabile agli operatori dell'Azienda o per qualche vizio di produzione, non dovesse garantire la massima sicurezza dell'intervento.

L'Appaltatore Aggiudicatario dovrà garantire che anche durante le fasi di trasporto vengano rigorosamente osservate le modalità di conservazione dei prodotti spediti; gli eventuali danni sono a carico del mittente.

L'avvenuta consegna dei prodotti deve avere riscontro nel documento di trasporto, riportante la descrizione della fornitura (quantità, codici, descrizione, etc.), numero di riferimento dell'ordine, data dell'ordine, luogo di consegna e l'elenco dettagliato del materiale consegnato.

In riferimento ai lotti che prevedono anche la concessione in comodato di apparecchiature, l'Appaltatore dovrà assicurare la compatibilità delle Apparecchiature con i supporti e con la preesistente impiantistica dell'A.S.L. Rieti.

Contestualmente alla consegna delle apparecchiature, l'Appaltatore dovrà fornire il manuale d'uso in lingua italiana, il manuale del sistema operativo in lingua italiana e, ove occorra, le licenze d'uso nonché adeguata formazione al personale.

7. CONTROLLI SULLE FORNITURE

L'accettazione dei prodotti forniti avverrà sulla base del controllo quali-quantitativo effettuato dai servizi competenti dall'A.S.L. Rieti. La firma all'atto del ricevimento della merce indica la mera corrispondenza del materiale inviato rispetto a quello richiesto. La quantità, la qualità e la corrispondenza rispetto a quanto richiesto nell'ordine potrà essere accertata dall'A.S.L. Rieti in un secondo momento e deve comunque essere riconosciuta ad ogni effetto dal Fornitore. La firma apposta per accettazione della merce non esonera il Fornitore dal rispondere ad eventuali contestazioni che potessero insorgere all'atto dell'utilizzazione del prodotto. La merce in qualsiasi modo rifiutata, anche per difetti, lacerazioni o tracce di manomissioni degli imballaggi e confezioni, sarà ritirata a cura e spese del Fornitore, che dovrà provvedere alla sostituzione della medesima con altra avente i requisiti richiesti, senza alcun aggravio di spesa, entro 5 (cinque) giorni lavorativi dal ricevimento della segnalazione. La mancata sostituzione della merce da parte del Fornitore sarà considerata "mancata consegna". È a carico del Fornitore ogni danno relativo al deterioramento della merce non ritirata.

Nel caso in cui il Fornitore rifiuti o comunque non proceda alla sostituzione della merce contestata, l'A.S.L. Rieti procederà direttamente all'acquisto di eguali quantità e qualità della merce sul libero mercato, addebitando all'Appaltatore l'eventuale differenza di prezzo, oltre alla rifusione di ogni altra spesa e/o danno.

8. INNOVAZIONE TECNOLOGICA

Qualora il Fornitore, durante la durata dei contratti di fornitura, presenti in commercio nuovi prodotti, analoghi a quelli oggetto della fornitura (anche a seguito di modifiche normative), i quali presentino migliori caratteristiche di rendimento, dovrà proporre ai DEC la sostituzione dei prodotti alle stesse condizioni di fornitura ovvero migliorative. Nel caso vengano immessi in commercio nuovi prodotti, anche da parte di fornitori terzi, che producano dei vantaggi sostanziali e oggettivi sui pazienti (a titolo esemplificativo una maggiore efficacia del nuovo prodotto in termini di esiti su end point clinici rilevanti e/o maggiore sicurezza, documentate da studi clinici metodologicamente corretti e riconosciuti dalle linee guida di riferimento), l'A.S.L. Rieti sulla base delle indicazioni dei propri clinici, si riservano la facoltà di recedere motivatamente dai contratti.

9. VARIAZIONE DELLA NORMATIVA

Qualora venga emanata una normativa specifica ovvero i Ministeri competenti arrivino ad un pronunciamento ufficiale sulle certificazioni necessarie di contenuto sostanzialmente diverso da quello espresso nel presente Capitolato ed in generale nella documentazione di gara, prima dell'aggiudicazione della presente procedura, l'aggiudicazione stessa verrà sospesa. Qualora venga emanata una normativa specifica ovvero i Ministeri competenti arrivino ad un pronunciamento ufficiale sulle certificazioni necessarie, di contenuto sostanzialmente diverso/in contrasto con quanto espresso nel presente Capitolato ed in generale nella documentazione di gara, nel corso della durata dei contratti di fornitura, l'A.S.L. Rieti si riserva, fatte le opportune valutazioni, il diritto di risolvere gli stessi contratti.

10. VERIFICHE DELLA FORNITURA

L'A.S.L. Rieti svolgerà controlli periodici al fine di verificare che i prodotti consegnati siano rispondenti a quelli

previsti dal presente Capitolato tecnico e a quelli presentati come campionatura in sede di gara, a meno di variazioni autorizzate ai sensi del presente Capitolato. L'accertamento della non conformità per più di due volte comporta la risoluzione del contratto.

Le verifiche di conformità sulla fornitura, finalizzate all'accertamento della corrispondenza del prodotto fornito con le caratteristiche tecniche previste dal Capitolato tecnico, ovvero alle caratteristiche tecniche aggiuntive dichiarate dal Fornitore in sede di gara, sarà effettuato dal personale dell'Azienda che respingerà, motivandolo, i prodotti ritenuti non accettabili per difformità ai parametri suddetti.

I controlli quantitativi e qualitativi saranno così effettuati:

1. per la rispondenza dei quantitativi: le contestazioni potranno essere effettuate entro un massimo di 8 giorni solari sulla base di un confronto tra l'ordinativo di fornitura e il documento di trasporto;
2. il controllo quali/quantitativo della fornitura sarà effettuato in prima istanza dal Referente dell'Unità Operativa utilizzatrice o da persona da questi delegata.

L'Azienda si riserva la facoltà di far analizzare la merce presso Laboratori ed Istituti di propria fiducia al fine di verificare la corrispondenza del prodotto fornito alle prescrizioni di legge, a quelle previste dal Capitolato tecnico ed alle caratteristiche dichiarate dal Fornitore in sede di gara. Il prelievo dei campioni da sottoporre ad analisi verrà, di norma, effettuato alla presenza del Fornitore o di un suo rappresentante e, in caso di ingiustificata assenza di quest'ultimo, anche del solo incaricato dell'Azienda. In caso di esito non favorevole o di mancata rispondenza anche parziale ai requisiti richiesti dalla legge, dall'Azienda ovvero a quelli dichiarati dal Fornitore in sede di gara, le analisi saranno ripetute, con spese a carico del Fornitore. Qualora, per la seconda volta, emergessero irregolarità, l'Azienda si riserva la facoltà di sospendere la fornitura, salva la risoluzione del rapporto contrattuale. Nel caso non fosse possibile verificare tutte le merci all'atto dell'arrivo, l'Azienda avrà diritto a sollevare le contestazioni sulla qualità dei prodotti forniti, anche a distanza di tempo dalla consegna, quando cioè all'apertura delle confezioni, ne sarà possibile il controllo. Nell'eventualità di discordanze qualitative, l'Azienda respingerà la merce che dovrà essere sostituita immediatamente (entro 24 ore) con altra pienamente rispondente, in difetto della quale l'Azienda si riterrà autorizzata a provvedere all'acquisto da terzi, addebitando al Fornitore le eventuali maggiori spese.

11. DISPONIBILITA' DEL PRODUCT SPECIALIST

A richiesta delle Aziende, con comunicazione scritta trasmessa 36 ore prima dell'intervento, il Fornitore è tenuto ad assicurare la presenza in sala operatoria di un "Product Specialist", dedicato al supporto tecnico degli utilizzatori sul corretto e sicuro utilizzo dei dispositivi specialistici impiantabili. In generale, gli Aggiudicatari si impegnano a garantire, su specifica richiesta dell'Azienda, la necessaria assistenza tecnico/scientifica post-vendita relativamente all'utilizzo del materiale impiantabile ordinato. La disponibilità del Product Specialist è compresa nel prezzo di acquisto dei prodotti oggetto della fornitura.

12. ATTIVITA' DI FORMAZIONE

L'Appaltatore dovrà garantire corsi di aggiornamento e di formazione del personale medico, paramedico e tecnico, sulla base di quanto previsto nell'Offerta Tecnica, e garantire, per tutta la durata del Contratto, la disponibilità di personale specializzato per ulteriori necessità di addestramento e/o per consulenze.

A tal fine il Fornitore concorda con l'Azienda un programma formativo rivolto al personale medico ed infermieristico – strumentista, con indicazione dei contenuti e delle modalità di svolgimento delle attività di formazione. Che sarà oggetto di valutazione ai fini dell'attribuzione del punteggio tecnico, come dettagliato all'art. 17 del Disciplinare di gara.

13. SERVIZIO DI MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

Con particolare riferimento ai lotti che prevedono anche la concessione in comodato di apparecchiature, il Fornitore dovrà garantire il perfetto e costante funzionamento delle Apparecchiature ed erogare un servizio di manutenzione full risk e di assistenza tecnica comprensivo di tutti gli interventi che dovessero rendersi necessari. In particolare, l'Appaltatore su tutte le Apparecchiature di cui al periodo precedente, comprensive di periferiche, accessori, parti di ricambio, nonché di ogni altro componente che dovesse risultare necessario per il regolare, corretto e sicuro uso e funzionamento delle attrezzature stesse, dovrà, pena l'esclusione

dalla valutazione, impegnarsi a:

- a) garantire un'assistenza tecnica di tipo full-risk onnicomprensiva ed assicurare tempi di risoluzione del guasto entro le 48 ore solari festivi esclusi. A tal fine si precisa che gli interventi di manutenzione correttiva dovranno essere comunque richiesti dal Servizio di Ingegneria Clinica preposto alla gestione delle tecnologie dell'A.S.L. Rieti a mezzo fax. Per ogni intervento di manutenzione i tecnici della Ditta dovranno avvisare del loro arrivo, e l'azienda a propria discrezione può inviare un proprio tecnico al fine di verificare le modalità di esecuzione dell'intervento. Anche nei casi di avaria parziale del sistema eventuali deroghe sui tempi, anche se concordati con il personale utilizzatore, dovranno essere comunque debitamente autorizzate dall'Ingegneria Clinica preposta alla gestione delle tecnologie.
- b) la Ditta dovrà eseguire gli interventi di manutenzione programmata annuale, sulla base di una pianificazione annuale, che dovrà essere consegnata a seguito del collaudo, validata Servizio di Ingegneria Clinica. Eventuali richieste di deroghe sulla programmazione annuale dovranno formalmente essere richieste ed autorizzate dal Servizio di Ingegneria Clinica. Le manutenzioni programmate potranno essere eseguite (previa autorizzazione del Servizio di Ingegneria Clinica) entro e non oltre il mese successivo alla pianificazione concordata; al termine di ogni intervento di manutenzione correttiva e preventiva la Ditta dovrà far pervenire una copia del rapporto di lavoro, per le chiamate su guasto con sopra indicato il riferimento della chiamata di intervento, debitamente controfirmata da un referente di reparto.

L'A.S.L. Rieti, a proprio insindacabile giudizio, potrà richiedere la sostituzione dell'Apparecchiatura (o di una parte o più parti di essa) anche in caso di guasti o malfunzionamenti frequenti e ripetuti.

14 MONITORAGGIO SULL'ANDAMENTO DELLA FORNITURA

Con cadenza mensile, il Fornitore deve trasmettere al RUP ed al DEC nominati, entro 10 giorni solari dalla scadenza del mese di riferimento, i dati aggregati e riassuntivi relativi alla fornitura eseguita nel periodo di riferimento. Tale flusso dati dovrà essere trasmesso in un formato che permetta l'alimentazione di un sistema informativo di monitoraggio della fornitura della Stazione Appaltante, secondo modalità di interfaccia che saranno comunicate successivamente al Fornitore. È obbligatorio che il flusso dati mensile presenti le seguenti informazioni:

- elenco del materiale ordinato;
- denominazione commerciale del materiale ordinato;
- quantitativi ordinati;
- numero e data di riferimento dell'Ordinativo di fornitura e Azienda ordinante;
- lotto di gara di riferimento;
- importo complessivo dell'Ordinativo di fornitura;
- prezzi unitari del materiale ordinato;
- codice di riferimento secondo la classificazione CND;
- ordini di fatturazione (in caso di attivazione del conto deposito)

15 OBBLIGAZIONI SPECIFICHE DELL'OPERATORE ECONOMICO AGGIUDICATARIO

L'operatore economico aggiudicatario si impegna, oltre a quanto previsto in altre parti del presente Capitolato a:

1. prestare le forniture/servizi impiegando, a sua cura e spese, tutto il personale necessario per la loro realizzazione secondo quanto specificato in tutti gli atti di gara;
2. predisporre tutti gli strumenti e le metodologie, comprensivi della relativa documentazione, atti a garantire elevati livelli di servizio, ivi compresi quelli relativi alla sicurezza e riservatezza;
3. osservare tutte le indicazioni operative, di indirizzo e di controllo che a tale scopo saranno predisposte e comunicate dal DEC nell'adempimento delle proprie prestazioni ed obbligazioni;
4. comunicare tempestivamente al DEC e per conoscenza al RUP, per quanto di propria competenza, le eventuali variazioni della propria struttura organizzativa coinvolta nell'esecuzione del contratto, indicando analiticamente le variazioni intervenute ed i nominativi dei nuovi responsabili;
5. assumere ogni responsabilità per casi di infortunio e di danni arrecati, eventualmente, al Committente ed a terzi, in dipendenza di manchevolezze o di trascuratezza nell'esecuzione degli adempimenti assunti con il contratto;
6. assumere l'obbligo di garantire al Committente il sicuro ed indisturbato possesso dei materiali forniti e di mantenerli estranei ed indenni di fronte ad azioni o pretese al riguardo.

16 OBBLIGHI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI LAVORO

Il fornitore assume piena ed esclusiva responsabilità in ordine alla garanzia di integrale osservanza della normativa vigente, nonché delle modifiche che rispetto alla stessa dovessero intervenire nel periodo di vigenza contrattuale, in materia retributiva, contributiva, di rispetto degli obblighi assicurativi, previdenziali e assistenziali nei confronti dei lavoratori dipendenti, nonché in materia di diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68, così come modificata dal d.lgs. del 14 settembre 2015, n. 151, di prevenzione degli infortuni sul lavoro, di igiene del lavoro, oltre che l'integrale rispetto di ogni altra disposizione in vigore o futura per la tutela dei lavoratori, e ne sostiene gli oneri.

Qualora a carico del fornitore risulti, durante la vigenza contrattuale, una situazione di non correttezza contributiva o previdenziale, il pagamento dei corrispettivi dovuti è effettuato ai sensi dell'art. 30, comma 5, del d.lgs. n. 50 del 2016. Sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata la ritenuta di cui al comma 5-bis dello stesso articolo, che si applica anche per le altre previsioni.

In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale, si applica quanto previsto dal comma 6 del citato art. 30.

Resta inteso che qualsiasi onere derivante dall'applicazione delle norme di cui al primo capoverso è a carico del fornitore, il quale si assume anche la responsabilità per ogni pregiudizio, anche non patrimoniale, che possa derivare all'Azienda dal comportamento del fornitore medesimo nella gestione del rapporto di lavoro con i propri dipendenti.

Ai sensi del comma 4 del medesimo art. 30 del d.lgs. n. 50 del 2016, il fornitore assume piena ed esclusiva responsabilità in ordine all'integrale osservanza e applicazione del contratto collettivo di categoria nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona per i quali si eseguono le prestazioni, stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro più rappresentative sul piano nazionale, e di quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto. I contratti collettivi andranno applicati anche dopo la scadenza, fino alla sostituzione o rinnovo degli stessi.

17 RESPONSABILE DELLA FORNITURA

L'operatore economico aggiudicatario si impegna a nominare, al momento della sottoscrizione del contratto, il proprio Responsabile della fornitura, quale responsabile nei rapporti con la ASL, con il compito di curare ogni aspetto relativo a tali rapporti, al fine di dare completa esecuzione al contratto, come meglio stabilito nel presente Capitolato e nelle eventuali proposte integrativo-migliorative contenute nell'offerta.

Il Responsabile della fornitura ha il compito di programmare, coordinare, controllare e far osservare al personale impiegato, le funzioni e i compiti stabiliti, decidere e rispondere direttamente al riguardo ad eventuali problemi che dovessero sorgere in merito alla regolare esecuzione delle prestazioni appaltate ed all'accertamento di eventuali danni. Pertanto, tutte le comunicazioni e contestazioni di inadempienza fatte in contraddittorio con il Responsabile della fornitura, dovranno intendersi fatte direttamente all'operatore economico aggiudicatario stesso.

In caso di sostituzione del Responsabile della Fornitura nel corso del singolo Contratto di fornitura, il Fornitore dovrà tempestivamente darne comunicazione all'Azienda, inviando congiuntamente i riferimenti del Responsabile della Fornitura proposto in sostituzione.

18 BREVETTI E LICENZE

L'operatore economico aggiudicatario dovrà garantire di essere in possesso dei brevetti, delle licenze o di altro titolo di legge che lo autorizzi a produrre a vendere i prodotti oggetto del contratto, mantenendo indenne la Asl di Rieti da ogni azione, rivendicazione, costi, oneri e spese che potessero insorgere o essere conseguenza di una effettiva o presunta violazione di diritti di brevetto, ivi inclusi i modelli e di diritti tutelanti le opere dell'ingegno, relativi all'uso dei materiali e/o apparecchiature o l'impiego di metodi costruttivi o l'uso di utensili, macchine o altri mezzi di cui si avvarrà.

19 MODALITÀ DI FATTURAZIONE E PAGAMENTO

La Ditta aggiudicataria dovrà in ogni caso procedere alla fatturazione elettronica per il tramite del SdI, Sistema di Interscambio della fatturazione elettronica gestito dall'Agenzia delle Entrate, secondo gli standard previsti dalla normativa vigente, Decreto del 7 marzo 2008 – Min. Economia e Finanze.

È comunque obbligatoria l'iscrizione al sistema regionale di pagamenti istituito dalla Regione Lazio, aderendo all'Accordo Pagamenti, che garantisce regolarità, puntualità, trasparenza ed omogeneità di trattamento delle varie categorie/soggetti che intrattengono rapporti con il Sistema Sanitario Regionale, attuando, al contempo, un percorso mirato a ridurre i tempi di pagamento che consenta di allinearsi a quanto previsto dalla normativa nazionale ed europea.

Ai fini del presente articolo trova integrale applicazione il Regolamento approvato con Decreto del Commissario ad Acta n. U00032 del 30/01/2017 recante la "Disciplina uniforme delle modalità di fatturazione e di pagamento dei crediti vantati nei confronti delle Aziende Sanitarie Locali, delle Aziende Ospedaliere, dei Policlinici Universitari Pubblici, degli IRCCS Pubblici e dell'Azienda Ares 118", da intendersi parte integrante e sostanziale del contratto.

Si intendono altresì richiamate le disposizioni dell'art. 1, comma 629, lettera b) della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) che ha introdotto l'art. 17-ter c.d. split payment nell'ambito del D.P.R. 633/1972 "Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto".

Le fatture, quindi, redatte secondo le norme fiscali in vigore saranno intestate ed inviate esclusivamente a:

ASL Rieti, via del Terminillo 42, 02100 Rieti, Uff_eFatturaPA

C.F. e P.I. 00821180577 Indirizzo PEC: asl.rieti@pec.it

C.U.F. UFX1HE Fatturazione elettronica obbligatoria attraverso SdI - Sistema di Interscambio

Le fatture dovranno, altresì, riportare le modalità di pagamento, il numero CIG corrispondente della presente gara, gli estremi del conto corrente bancario o postale dedicato su cui accreditare il corrispettivo contrattuale.

L'Azienda respinge ogni responsabilità per consegna delle fatture ad indirizzi diversi da quello della sede legale della stessa.

L'operatore economico aggiudicatario si impegna a presentare fattura rispettando lo schema dell'offerta economica.

20 TRACCIABILITÀ FLUSSI FINANZIARI

I pagamenti saranno effettuati nel rispetto delle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari (L. 13 agosto 2010 n. 136). Ai sensi della suddetta normativa, quindi, l'appaltatore è tenuto a dichiarare gli estremi identificativi del/i conto/i corrente/i bancario/i o postale/i dedicato/i, anche in via non esclusiva, al presente appalto, nonché le generalità e il codice fiscale dei soggetti delegati ad operare su di essi. Tale dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., sarà rilasciata dal rappresentante legale dell'Aggiudicatario entro 7 (sette) giorni dall'accensione del predetto conto o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative alla commessa pubblica in oggetto. Il medesimo soggetto è obbligato a comunicare eventuali modifiche ai dati trasmessi, entro 7 (sette) giorni dal verificarsi delle stesse.

L'inadempimento agli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i. costituisce causa di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 3, comma 9 bis, della medesima Legge, fatta comunque salva l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 6 della stessa.

21 DANNI, RESPONSABILITÀ CIVILE E POLIZZA ASSICURATIVA

A garanzia delle obbligazioni contrattuali il Fornitore, ai sensi e per gli effetti dell'art. 103 del D.Lgs n. 50/2016, deve prestare a favore dell'Azienda cauzione definitiva. Detta cauzione prevede espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta scritta dell'Azienda.

La cauzione definitiva si intende estesa a tutti gli accessori del debito principale, ed è prestata a garanzia dell'esatto e corretto adempimento di tutte le obbligazioni del Fornitore.

In particolare, la cauzione rilasciata garantisce tutti gli obblighi specifici assunti dal Fornitore anche quelli

a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali e, pertanto, resta espressamente inteso che l'Azienda, ha diritto di rivalersi direttamente sulla cauzione e, quindi, sulla fideiussione per l'applicazione delle penali.

Qualora l'ammontare della cauzione definitiva dovesse ridursi per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, il Fornitore dovrà provvedere al reintegro entro il termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento della relativa richiesta.

Il Fornitore, inoltre, assume in proprio ogni responsabilità per infortunio o danni eventualmente subiti da parte di persone o di beni, tanto dell'Aggiudicatario stesso quanto dell'Azienda e/o di terzi, in virtù dei beni oggetto dell'Accordo Quadro, del Contratto di fornitura e degli Ordinativi di Fornitura, ovvero in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ad esso riferibili, anche se eseguite da parte di terzi. Il Fornitore deve essere in possesso di una adeguata polizza assicurativa a beneficio anche dell'Azienda e dei terzi, per l'intera durata dell'Accordo Quadro e del Contratto di fornitura, a copertura del rischio da responsabilità civile del medesimo in ordine allo svolgimento di tutte le attività di cui all'Accordo Quadro, al Contratto di fornitura ed ai singoli Ordinativi di Fornitura. In particolare, detta polizza tiene indenne la Stazione Appaltante, ivi compresi i loro dipendenti e collaboratori, nonché i terzi per qualsiasi danno il Fornitore possa arrecare all'Azienda ai loro dipendenti e collaboratori, nonché ai terzi nell'esecuzione di tutte le attività di cui all'Accordo Quadro, al Contratto di fornitura ed ai singoli Ordinativi di Fornitura.

A tal proposito, il Fornitore dovrà essere in possesso di polizza assicurativa, con massimale non inferiore ad € 5.000.000,00 (cinquemilioni/00), per ogni evento dannoso o sinistro, purché sia reclamato nei 12 (dodici) mesi successivi alla cessazione delle attività di cui al presente Accordo Quadro ed ai Contratti di fornitura e prevedere la rinuncia dell'assicuratore, nei confronti della Stazione Appaltante, a qualsiasi eccezione, con particolare riferimento alla copertura del rischio anche in caso di mancato o parziale pagamento dei premi assicurativi, in deroga a quanto dall'articolo 1901 c.c., di eventuali dichiarazioni inesatte e/o reticenti, in deroga a quanto previsto dagli articoli 1892 e 1983 c.c.. Resta inteso che l'esistenza, la validità ed efficacia della polizza assicurativa di cui al presente articolo è condizione essenziale per la Stazione Appaltante e, pertanto, qualora il Fornitore non sia in grado di provare in qualsiasi momento la copertura assicurativa di cui si tratta, l'Accordo Quadro ed ogni singolo Contratto di fornitura si risolveranno di diritto con conseguente ritenzione della cauzione prestata a titolo di penale e fatto salvo l'obbligo di risarcimento del maggior danno subito. Resta altresì ferma l'intera responsabilità del Fornitore anche per danni causati, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, eventualmente non coperti dalla predetta polizza assicurativa ovvero eccedenti i massimali assicurati.

22 PENALI

In caso di inosservanza delle obbligazioni contrattuali, l'Azienda e la Stazione Appaltante si riservano la facoltà di applicare le seguenti penali:

- in caso di ritardo nella costituzione iniziale del "conto deposito", l'Azienda applicherà per ogni giorno di ritardo, una penale a carico del Fornitore inadempiente, pari al 2% del valore del materiale non consegnato. La penale sarà applicata anche nel caso di consegna parziale;

- in caso di ritardo nel reintegro del materiale utilizzato in “conto deposito”, l’Azienda applicherà per ogni giorno di ritardo, una penale a carico del Fornitore inadempiente, pari al 5% del valore del materiale non consegnato. La penale sarà applicata anche nel caso di consegna parziale;
- in caso di ritardo nella consegna ordinaria del materiale richiesto con l’Ordinativo di fornitura, l’Azienda applicherà per ogni giorno di ritardo, una penale a carico del Fornitore inadempiente, pari al 5% del valore del materiale non consegnato. La penale sarà applicata anche nel caso di consegna parziale;
- in caso di fornitura difettosa o non conforme alla richiesta, l’Azienda contesta la non conformità ed invita all’immediata sostituzione secondo quanto riportato dall’articolo 7 del presente Capitolato tecnico. In caso di ritardo nella sostituzione, si applicherà una penale compresa tra lo 1% e il 5% dell’importo dell’ordinativo, a insindacabile giudizio dell’Azienda, tenuto conto anche della gravità e delle conseguenze del mancato adempimento;
- in caso di ritardo nella trasmissione della reportistica mensile sull’andamento della fornitura, l’Azienda applicherà per ogni giorno di ritardo, una penale a carico del Fornitore inadempiente, pari al 0,5% del valore dell’importo mensile della fornitura del mese di riferimento.

Le penali saranno applicate dopo formale contestazione ed esame delle eventuali controdeduzioni del Fornitore, le quali dovranno pervenire entro 5 giorni lavorativi dalla data della contestazione.

L’Azienda potrà compensare i crediti derivanti dall’applicazione delle penali di cui al presente articolo con quanto dovuto all’operatore economico aggiudicatario a qualsiasi titolo, anche per i corrispettivi dovuti all’appaltatore medesimo. Per la quota trattenuta sui corrispettivi, l’operatore economico aggiudicatario dovrà emettere una nota di credito pari all’importo della penale o decrementare la fattura di un valore pari all’importo della penale stessa.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso l’operatore economico aggiudicatario dall’adempimento dell’obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l’obbligo di pagamento della medesima penale, fatta salva la facoltà per l’Azienda di risolvere il contratto nei casi in cui questo è consentito;

L’applicazione delle penali di cui ai commi precedenti del presente articolo non pregiudica il diritto della ASL di Rieti di richiedere il risarcimento d’eventuali maggiori danni ai sensi dell’articolo 1328 cod. civ.

L’accettazione della prestazione tardiva da parte della stazione appaltante non fa venire meno il diritto all’applicazione della penale.

L’importo complessivo massimo delle penali non può superare il 10% del valore contrattuale, in tal caso la l’Azienda potrà risolvere il contratto.

23 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Ferme restando le ipotesi di risoluzione del contratto previste dall’art. 108 del d.lgs. n. 50/2016 con le modalità ivi indicate, costituiscono ipotesi, tra loro alternative, di risoluzione di diritto, ai sensi dell’art. 1456 cod. civ.:

- a) la cessione del contratto e il subappalto non autorizzato;
- b) la violazione degli obblighi di tracciabilità di cui agli artt. 3 e ss. della legge 13 agosto 2010 n. 136;
- c) il mancato reintegro della garanzia eventualmente escussa entro il termine indicato;
- d) qualora il ritardo della fornitura dovesse protrarsi oltre il termine di sette giorni consecutivi;
- e) l'applicazione di penali per un importo superiore al 10% dell'ammontare netto contrattuale, come previsto dall'art. 22, presente Capitolato;

In tutti i casi summenzionati, la l'Azienda ha la facoltà, previa comunicazione al fornitore di volersi avvalere delle clausole risolutive espresse sopra indicate, di considerare il contratto risolto di diritto per colpa del fornitore medesimo e di procedere all'incameramento del deposito cauzionale definitivo, fatta salva l'azione per il risarcimento del maggior danno subito e ogni altra azione che l'Azienda stesso ritenga opportuno intraprendere a tutela dei propri interessi.

Ai sensi dell'art. 110 del d.lgs. n. 50/2016, in caso di fallimento, di liquidazione coatta e di concordato preventivo, ovvero di procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione dell'appaltatore, o di risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 108 ovvero di recesso dal contratto ai sensi dell'articolo 92, comma 4, del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159, ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto, la L'Azienda può interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto volto al completamento della fornitura.

Ai fini dell'eventuale risoluzione contrattuale, il DEC svolge le attività di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 108 del d.lgs. 50/2016.

Con la risoluzione del contratto sorge per l'Azienda il diritto di affidare al secondo classificato in graduatoria la fornitura, o la parte rimanente di essa, in danno all'operatore economico aggiudicatario. La ASL di Rieti non riconoscerà a quest'ultimo nessun compenso per i danni, spese, mancanza di profitto e per ogni altro costo che potesse derivare a seguito della risoluzione del contratto per colpa del medesimo.

All'operatore economico inadempiente verranno addebitate le maggiori spese sostenute dall'Azienda rispetto a quelle previste dal contratto risolto; esse saranno prelevate dalla cauzione e, ove questa non fosse sufficiente, da eventuali crediti del fornitore. Nel caso di minore spesa nulla compete all'operatore economico inadempiente.

L'esecuzione in danno non esime l'operatore economico dalle responsabilità civili e penali in cui la stessa dovesse incorrere per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

24 RECESSO

Fermo restando quanto previsto dagli artt. 88, comma 4-ter, e 92, comma 4, del d.lgs. 159 del 2011, l'Azienda

può recedere dal contratto, in qualunque tempo, ai sensi dell'art. 109 del d.lgs. n. 50/2016, previo pagamento delle prestazioni rese, oltre al pagamento del decimo dell'importo delle prestazioni non eseguite, calcolato come descritto al comma 2 del citato art. 109.

L'Azienda ha diritto di recesso ai sensi dell'art. 109 del Codice e nei casi di:

- giusta causa;
- mutamenti di carattere organizzativo, quali, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, accorpamento o soppressione o trasferimento di uffici;
- reiterati inadempimenti e/o non conformità (almeno 10 nell'anno) dell'operatore economico aggiudicatario, anche se non gravi, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi all'operatore economico aggiudicatario con lettera A/R.

Si conviene che per giusta causa si intende, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:

1. qualora sia stato depositato contro l'operatore economico aggiudicatario un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari dell'operatore economico aggiudicatario;

2. qualora taluno dei componenti l'organo di amministrazione o l'amministratore delegato o il direttore generale siano condannati, con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la Pubblica Amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero siano assoggettati alle misure previste per la normativa antimafia;

3. ogni altra fattispecie che faccia venir meno il rapporto di fiducia sottostante la prestazione del servizio.

Dalla data di efficacia del recesso, l'operatore economico aggiudicatario dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno ad alla ASL di Rieti.

In caso di risoluzione del contratto, l'Azienda procederà all'incameramento del deposito cauzionale a titolo di penalità e di indennizzo fatte comunque salve l'azione per il risarcimento dell'eventuale danno e di ogni altra azione che l'Azienda ritenesse intraprendere a tutela dei propri interessi.

25 FORO COMPETENTE

Qualora dovessero insorgere una o più controversie circa l'interpretazione o l'esecuzione del contratto di appalto si farà riferimento a quanto previsto nell'art. 206 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i..

Le controversie non composte a norma dell'art. 206 del D.Lgs 50/2016 sono demandate al Foro competente di Rieti.

26 SPESE DI CONTRATTO

Tutte le spese inerenti e conseguenti al contratto, ivi comprese imposte, tasse, diritti di segreteria, spese di registrazione, ecc, ecc, se necessarie, sono a totale carico dell'operatore economico aggiudicatario.

27 NORME DI RINVIO

Per quanto non previsto nel presente capitolato speciale si fa riferimento al D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. e alle restanti norme vigenti in materia.

Allegato 2.1: Elenco lotti e caratteristiche tecniche



SISTEMA SANITARIO REGIONALE

ASL
RIETI

CAPITOLATO TECNICO PER PROTESI, MATERIALE PROTESICO E DISPOSITIVI PER CHIRURGIA ORTOPEDICA				
N. LOTTO	OGGETTO	DESCRIZIONE	FABBISOGNO TRIENNALE	
PROTESI DI GOMITO CAVIGLIA E PIEDE				
1	PROTESI DI GOMITO	Sistema di protesi di gomito per patologia degenerative e post-traumatica. Il sistema deve prevedere: -componenti ulnari anatomiche dx - sn cementate e non cementate in varie taglie e misure - componenti omerali ambidestre cementate e non cementate di varie misure con flange anteriori di varie lunghezze, anche per importanti perdite ossee - steli da revisione omerali e ulnari. La ditta aggiudicataria deve fornire lo strumentario completo per l'impianto "in service a titolo gratuito"	15	
	IMPIANTO TIPO	COMPONENTE OMERALE, COMPONENTE ULNARE	3.500,00 €	52.500 €
2	PROTESI DI CAPITELLO RADIALE ANATOMICHE MODULARI	Il sistema deve prevedere: - stelo anatomico a press-fit o cementato di varie misure - testine di varie misure - collo di raccordo (se previsto). La ditta aggiudicataria deve fornire lo strumentario completo per l'impianto "in service a titolo gratuito"	40	
	IMPIANTO TIPO	STELO, COLLO, TESTINA	2.000,00 €	80.000 €
3	ARTROPROTESI TOTALE DI CAVIGLIA	Il sistema deve prevedere: -componente talare con interfaccia ossea in materiale rugoso o cementabile di varie misure - inserto in polietilene ad alta reticolazione di varie misure - componente tibiale con interfaccia ossea in materiale rugoso o cementabile di varie misure. La ditta aggiudicataria deve fornire lo strumentario completo per l'impianto "in service a titolo gratuito"	10	
	IMPIANTO TIPO	1 COMPONENTE TIBIALE, 1 INSERTO IN POLIETILENE, 1 COMPONENTE TALARE	3.000,00 €	30.000 €
4	PROTESI TRAPEZIO-METACARPALE	Il sistema deve prevedere: -protesi monoblocco e/o modulari di varie lunghezze e diametri. La ditta aggiudicataria deve fornire lo strumentario completo per l'impianto "in service a titolo gratuito"	20	
	IMPIANTO TIPO	1 PROTESI COMPLETA	2.500,00 €	50.000 €
5	PROTESI METACARPO-FALANGEE ED INTERFLANGEE PER MANO	Il sistema deve prevedere: -protesi metacarpo falangee e interfalangee mano, varie misure . La ditta aggiudicataria deve fornire lo strumentario completo per l'impianto "in service a titolo gratuito"	5	
	IMPIANTO TIPO	1 PROTESI IN TITANIO	2.700,00 €	13.500 €
6	SPAZIATORE CARPALE	Il sistema deve prevedere: -protesi /spaziatore di scafoide carpace, in pirocarbonio o altro materiale bio compatibile , varie dimensioni. La ditta aggiudicataria deve fornire lo strumentario completo per l'impianto "in service a titolo gratuito"	10	
	IMPIANTO TIPO	1 PROTESI	4.000,00 €	40.000 €
INCHIODAMENTO ENDOMIDOLLARE				
7	OSTEOSINTESI DI FRATTURE DI OMERO PROSSIMALE O FRATTURA OMERO DIAFISARIA CON CHIODO CORTO O LUNGO ANTEROGRADO O RETROGRADO	Il sistema deve prevedere : - chiodo in titanio prossimale cannulato o non cannulato di varie lunghezze e diametri con o senza tappo di varie altezze (se previsto) - viti prossimali corticali e/o da spongiosa multiplanari - viti corticali distali - filo guida La ditta aggiudicataria deve fornire lo strumentario completo per l'impianto "in service a titolo gratuito"	20	
	IMPIANTO TIPO	1 CHIODO, 4 VITI, 1 TAPPO, 1 FILO GUIDA	800,00 €	16.000 €
8	OSTEOSINTESI DI FRATTURE DIAFISARIE DI RADIO ED ULNA CON CHIODO BLOCCATO O ELASTICO E SISTEMA DI STABILIZZAZIONE	Il sistema deve prevedere : - chiodo di radio e di ulna con accesso anterogrado e/o retrogrado o chiodo elastico di varie lunghezze e diametri - viti corticali - filo guida La ditta aggiudicataria deve fornire lo strumentario completo per l'impianto "in service a titolo gratuito"	80	
	IMPIANTO TIPO	1 CHIODO, 2 VITI, 1 FILO GUIDA	1.000,00 €	80.000 €
9	OSTEOSINTESI DI FRATTURE DI FEMORE PROSSIMALE CON CHIODO ANTEROGRADO	Il sistema deve prevedere : - chiodo endomidollare in titanio cannulato corto o lungo prossimale di femore con vari angoli cervico-diafisari - Tappo - 1 o 2 viti cefaliche in titanio con eventuale rivestimento in idrossiapatite - 2 viti corticali - filo guida. La ditta aggiudicataria deve fornire lo strumentario completo per l'impianto "in service a titolo gratuito"	300	
	IMPIANTO TIPO	1 CHIODO ENDOMIDOLLARE, 1 O 2 VITI CEFALICHE (A SECONDA DEL SISTEMA), 1 TAPPO, 2 VITI CORTICALI E 1 FILO GUIDA	800,00 €	240.000 €
10	OSTEOSINTESI DI FRATTURE DI FEMORE DIAFISARIO CON CHIODO RETROGRADO	Il sistema deve prevedere : - chiodo edomidollare in titanio cannulato lungo retrogrado con vari diametri e lunghezze - Tappo - viti corticali e 1 vite condilica - filo guida. La ditta aggiudicataria deve fornire lo strumentario completo per l'impianto "in service a titolo gratuito"	200	
	IMPIANTO TIPO	1 CHIODO, 1 VITE CONDILICA, 4 VITI CORTICALI, 1 TAPPO, 1 FILO GUIDA	800,00 €	160.000 €
11	OSTEOSINTESI DI FRATTURE DI TIBIA DIAFISARIA CON CHIODO ENDOMIDOLLARE INFRAROTULEO E SOVRAROTULEO	Il sistema deve prevedere : - chiodo in titanio cannulato di tibia di vari diametri e lunghezze - Tappo - viti di bloccaggio di varia lunghezza - filo guida. La ditta aggiudicataria deve fornire lo strumentario completo per l'impianto "in service a titolo gratuito"	100	
	IMPIANTO TIPO	1 CHIODO, 4 VITI, 1 TAPPO, 1 FILO GUIDA	700,00 €	70.000 €
12	SISTEMA DI STABILIZZAZIONE DI FRATTURE DISTALI DI PERONE CON CHIODO ENDOMIDOLLARE	Il sistema deve prevedere: chiodo endomidollare di vari diametri, varie lunghezze La ditta aggiudicataria deve fornire lo strumentario completo per l'impianto "in service a titolo gratuito"	60	
	IMPIANTO TIPO	1 CHIODO ENDOMIDOLLARE	30,00 €	1.800 €
13	CHIODO ENDOMIDOLLARE PER ARTRODESI DI CAVIGLIA RADIOTRASPARENTE E NON	Il sistema deve prevedere : - chiodo transcalcaneare di vari diametri e lunghezze con bloccaggio prossimale e distale - Tappo - viti di varia lunghezza - filo guida La ditta aggiudicataria deve fornire lo strumentario completo per l'impianto "in service a titolo gratuito"	4	
	IMPIANTO TIPO	1 CHIODO, 4 VITI, 1 TAPPO, 1 FILO GUIDA	1.000,00 €	4.000 €
PLACCHE CHIODI CERCHIAGGI				
14	SISTEMA DI STABILIZZAZIONE DI FRATTURE PERIPROTESICHE DI FEMORE	Il sistema prevede: - placche in acciaio e/o titanio di varia lunghezza rette e con ancoraggio prossimale sul grande trocantere e possibilità di alloggiamento di viti e/o cerchiaggi metallici - viti corticali di varia lunghezza e diametro e/o fili di cerchiaggio metallici di vario diametro - eventuale sistema di bloccaggio per cerchiaggi metallici La ditta aggiudicataria deve fornire lo strumentario completo per l'impianto "in service a titolo gratuito"	40	
	IMPIANTO TIPO	1 PLACCA CON ANCORAGGIO TROCANTERICO 10 FORI, 5 VITI CORTICALI, 3 CERCHIAGGI	2.700,00 €	108.000 €
15	SISTEMA DI STABILIZZAZIONE DI FRATTURE E LUSSAZIONI DI CLAVICOLA CON PLACCHE ANATOMICHE	Il sistema prevede: - placche in titanio e/o acciaio anatomiche di varia misura con possibilità di alloggiamento di viti a stabilità e corticali - viti a stabilità e corticali di varia lunghezza e diametro La ditta aggiudicataria deve fornire lo strumentario completo per l'impianto "in service a titolo gratuito"	60	
	IMPIANTO TIPO	1 PLACCA, 4 VITI A STABILITA', 4 VITI CORTICALI	850,00 €	51.000 €

N. LOTTO	OGGETTO	DESCRIZIONE	FABBISOGNO TRIENNALE	
16	SISTEMA DI STABILIZZAZIONE DI FRATTURE DELLA SCAPOLA	Il sistema deve prevedere: - Placche in titanio, anatomiche e/o non anatomiche, di varia lunghezza con fori per viti a stabilità angolare e corticali; - Viti a stabilità angolare o spongiose e corticali di varia lunghezza; - Fili di Kirschner. La ditta aggiudicataria deve fornire lo strumentario completo per l'impianto "in service a titolo gratuito".	60	
	IMPIANTO TIPO	1 PLACCA A STABILITA' IN TITANIO, 6 VITI A STABILITA' ANGOLARE, 6 VITI CORTICALI, FILO DI KIRSCHNER	1.500,00 €	90.000 €
17	SISTEMA DI STABILIZZAZIONE DI FRATTURE DELL'OMERO PROSSIMALE CON PLACCHE A STABILITA'	Il sistema deve prevedere: - placche in titanio e/o in acciaio, anatomiche e/o non anatomiche, di varia lunghezza con fori per viti a stabilità angolare e corticali - viti a stabilità angolare o spongiose e corticali di varia lunghezza - fili di Kirschner La ditta aggiudicataria deve fornire lo strumentario completo per l'impianto "in service a titolo gratuito"	150	
	IMPIANTO TIPO	1 PLACCA A STABILITA' IN TITANIO, 6 VITI A STABILITA' ANGOLARE, 6 VITI CORTICALI, FILO DI KIRSCHNER	1.000,00 €	150.000 €
18	SISTEMA DI STABILIZZAZIONE DI FRATTURE DELL'OMERO DISTALE CON PLACCHE A STABILITA'	Il sistema deve prevedere: - Placche in titanio e/o acciaio anatomiche per posizionamento mediale e laterale e posteriore di varia lunghezza con fori per viti a stabilità angolare e/o corticali e poliassiali; - Viti a stabilità angolare, viti spongiose, viti corticali di varia lunghezza; - Fili di kirschner. La ditta aggiudicataria deve fornire lo strumentario completo per l'impianto "in service a titolo gratuito".	200	
	IMPIANTO TIPO	2 PLACCHE A STABILITA' IN TITANIO, 10 VITI A STABILITA', 4 VITI CORTICALI, 2 VITI SPONGIOSE, FILO DI KIRSCHNER	2.000,00 €	400.000 €
19	SISTEMA DI STABILIZZAZIONE DI FRATTURE DELL'OMERO DIAFISIARIO CON PLACCHE A STABILITA'	Il sistema deve prevedere: - placche in titanio e/o in acciaio, anatomiche e/o non anatomiche, di varia lunghezza con fori per viti a stabilità angolare e corticali - viti a stabilità angolare o spongiose e corticali di varia lunghezza - fili di Kirschner La ditta aggiudicataria deve fornire lo strumentario completo per l'impianto "in service a titolo gratuito"	80	
	IMPIANTO TIPO	1 PLACCHE A STABILITA' IN TITANIO, 5 VITI A STABILITA', 5 VITI CORTICALI, FILO DI KIRSCHNER	800,00 €	64.000 €
20	SISTEMA DI STABILIZZAZIONE DI FRATTURE DI RADIO DISTALE CON PLACCA VOLARE	Il sistema deve prevedere: - Placche volari in titanio e/o in acciaio e/o in materiale radiotrasparente anatomiche e non di varia lunghezza con fori per viti a stabilità angolare, eventualmente con angolo variabile, e corticali; - Viti a stabilità angolare spongiose e corticali di varia lunghezza; - Fili di kirschner. La ditta aggiudicataria deve fornire lo strumentario completo per l'impianto "in service a titolo gratuito".	100	
	IMPIANTO TIPO	PLACCA VOLARE A STABILITA' IN TITANIO, 5 VITI A STABILITA', 4 VITI CORTICALI, 1 FILO DI KIRSCHNER	1.500,00 €	150.000 €
21	SISTEMA DI STABILIZZAZIONE DI FRATTURE DI RADIO ED ULNA DIAFISARIE CON PLACCHE	Il sistema deve prevedere: - placche rette e/ o anatomiche in titanio e/o acciaio di varia lunghezza con fori per viti a stabilità angolare e/o corticali - viti a stabilità angolare e/o corticali di varia lunghezza - fili di kirschner La ditta aggiudicataria deve fornire lo strumentario completo per l'impianto "in service a titolo gratuito"	80	
	IMPIANTO TIPO	2 PLACCHE A STABILITA' IN TITANIO, 12 VITI A STABILITA', 6 VITI CORTICALI, 1 FILO DI KIRSCHNER	1.800,00 €	144.000 €
22	SISTEMA DI STABILIZZAZIONE DI FRATTURE DI OLECRANO CON PLACCHE	Il sistema deve prevedere: - placche rette e/ o anatomiche in titanio e/o acciaio di varia lunghezza con fori per viti a stabilità angolare e/o corticali - viti a stabilità angolare e/o corticali di varia lunghezza - fili di kirschner La ditta aggiudicataria deve fornire lo strumentario completo per l'impianto "in service a titolo gratuito"	80	
	IMPIANTO TIPO	1 PLACCA A STABILITA' IN TITANIO, 4 VITI A STABILITA', 4 VITI CORTICALI, FILO DI KIRSCHNER	1.100,00 €	88.000 €
23	SISTEMA DI STABILIZZAZIONE DI FRATTURE DI CLAVICOLA CON PLACCHE	Il sistema deve prevedere: - placche rette e/ o anatomiche in titanio e/o acciaio di varia lunghezza con fori per viti a stabilità angolare e/o corticali - viti a stabilità angolare e/o corticali di varia lunghezza - fili di kirschner La ditta aggiudicataria deve fornire lo strumentario completo per l'impianto "in service a titolo gratuito"	80	
	IMPIANTO TIPO	1 PLACCHE A STABILITA' IN TITANIO, 6 VITI A STABILITA', 5 VITI CORTICALI, FILO DI KIRSCHNER	1.100,00 €	88.000 €
24	SISTEMA DI STABILIZZAZIONE DI FRATTURE DELLA MANO CON PLACCHE IN TITANIO	Il sistema deve prevedere: - placche in titanio di varia lunghezza e forma con fori di vario diametro per viti a stabilità angolare e corticali - viti a stabilità angolare e corticali di varia lunghezza e diametro - fili di kirschner La ditta aggiudicataria deve fornire lo strumentario completo per l'impianto "in service a titolo gratuito"	40	
	IMPIANTO TIPO	1 PLACCA, 4 VITI A STABILITA', 2 VITI CORTICALI, 1 FILO DI KIRSCHNER	450,00 €	18.000 €
25	SISTEMA PER IL TRATTAMENTO DELLE FRATTURE DI BACINO E PER DIASTASI DELLA SINFISI PUBICA	Sistema di placche e viti in acciaio o titanio per il trattamento delle diastasi della sinfisi pubica e delle fratture di bacino che permettano l'alloggiamento di viti da corticale e da spongiosa. Il sistema prevede: - placche precurve per sinfisi pubica di varia lunghezza - placche rette acetabolari - placche rette per bacino - placche recurvate con vari raggi di curvatura - viti da corticale di varia lunghezza e diametro - viti da spongiosa di varia lunghezza e diametro con filetto di varia lunghezza - rondelle di vario diametro. Il sistema è completato da strumentario specifico per la chirurgia del bacino fornito "in service a titolo gratuito" dalla ditta aggiudicataria	10	
	IMPIANTO TIPO	1 PLACCA, 4 VITI DA CORTICALE, 4 VITI DA SPONGIOSA	1.000,00 €	10.000 €
26	SISTEMA DI STABILIZZAZIONE DI FRATTURE DI FEMORE PROSSIMALE CON PLACCHE A STABILITA'	Il sistema deve prevedere: - placche in acciaio e/o titanio di varia lunghezza con e/o senza ancoraggio trocanterico e con fori per viti a stabilità angolare e corticali - viti a stabilità angolare e corticali di varia lunghezza e vite da spongiosa - fili di kirschner La ditta aggiudicataria deve fornire lo strumentario completo per l'impianto "in service a titolo gratuito"	100	
	IMPIANTO TIPO	1 PLACCA IN TITANIO, 6 VITI A STABILITÀ, 6 VITI CORTICALI, 1 VITE DA SPONGIOSA, 2 FILI DI KIRSCHNER	1.500,00 €	150.000 €
27	SISTEMA DI STABILIZZAZIONE DI FRATTURE DIAFISARIE DI FEMORE CON PLACCHE A STABILITA'	Il sistema deve prevedere: - placche in acciaio e/o titanio di varia lunghezza con e/o senza ancoraggio trocanterico e con fori per viti a stabilità angolare e corticali - viti a stabilità angolare e corticali di varia lunghezza - fili di kirschner La ditta aggiudicataria deve fornire lo strumentario completo per l'impianto "in service a titolo gratuito"	100	
	IMPIANTO TIPO	1 PLACCA IN TITANIO, 6 VITI A STABILITÀ, 6 VITI CORTICALI, 2 FILI DI KIRSCHNER	1.200,00 €	120.000 €
28	SISTEMA DI STABILIZZAZIONE DI FRATTURE DI FEMORE DISTALE CON PLACCHE A STABILITA'	Il sistema deve prevedere: - Placca anatomica in titanio e/o acciaio di varia lunghezza con fori per viti a stabilità angolare e corticali; - Viti a stabilità angolare e corticali di varia lunghezza e vite da spongiosa; - Fili di kirschner. La ditta aggiudicataria deve fornire lo strumentario completo per l'impianto "in service a titolo gratuito".	100	
	IMPIANTO TIPO	1 PLACCA IN TITANIO, 8 VITI A STABILITÀ, 4 VITI CORTICALI, 2 VITE DA SPONGIOSA, 2 FILI DI KIRSCHNER	1.500,00 €	150.000 €
29	SISTEMA DI STABILIZZAZIONE DI FRATTURE DISTALI DI PERONE CON PLACCHE A STABILITA'	Il sistema deve prevedere: - placche in titanio e/o acciaio di varia lunghezza con fori per viti a stabilità angolare e corticali (a seconda del sistema) di varia lunghezza e diametro eventuale uncino - viti a stabilità angolare e corticali di varia lunghezza - fili di kirschner La ditta aggiudicataria deve fornire lo strumentario completo per l'impianto "in service a titolo gratuito"	100	
	IMPIANTO TIPO	1 PLACCA ANATOMICA, 6 VITI A STABILITA' ANGOLARE (a seconda del sistema), 6 VITI CORTICALI (a seconda del sistema), 1 FILO DI KIRSCHNER	1.000,00 €	100.000 €

N. LOTTO	OGGETTO	DESCRIZIONE	FABBISOGNO TRIENNALE	
30	SISTEMA DI STABILIZZAZIONE DI FRATTURE DI TIBIA DISTALE MEDIALE CON PLACCHE A STABILITA'	Il sistema deve prevedere: - Placche anatomiche in titanio e/o acciaio di varia lunghezza con fori per viti a stabilità angolare e corticali; - Viti a stabilità angolare e corticali di varia lunghezza e viti da spongiosa e eventuale uncino; - Fili di kirschner. La ditta aggiudicataria deve fornire lo strumentario completo per l'impianto "in service a titolo gratuito".	50	
	IMPIANTO TIPO	1 PLACCA ANATOMICA , 8 VITI A STABILITA' ANGOLARE, 4 VITI CORTICALI, 2 VITI DA SPONGIOSA, 4 FILI DI KIRSCHNER	1.500,00 €	75.000 €
31	SISTEMA DI STABILIZZAZIONE DI FRATTURE DISTALI ANTERO LATERALI DI TIBIA CON PLACCHE A STABILITA' ANGOLARE	Il sistema deve prevedere: - placche in titanio e/o acciaio di varia lunghezza con fori per viti a stabilità angolare e corticali di varia lunghezza e diametro - viti a stabilità angolare e corticali di varia lunghezza e viti da spongiosa - fili di kirschner La ditta aggiudicataria deve fornire lo strumentario completo per l'impianto "in service a titolo gratuito"	50	
	IMPIANTO TIPO	1 PLACCA ANATOMICA , 8 VITI A STABILITA' ANGOLARE, 4 VITI CORTICALI, 2 VITI DA SPONGIOSA, 4 FILO DI KIRSCHNER	1.600,00 €	80.000 €
32	SISTEMA DI STABILIZZAZIONE DI FRATTURE DI TIBIA PROSSIMALE LATERALE CON PLACCHE A STABILITA' ANGOLARE	Il sistema deve prevedere: - placche in titanio e/o acciaio di varia lunghezza con fori per viti a stabilità angolare e corticali di varia lunghezza e diametro - viti a stabilità angolare e corticali di varia lunghezza e viti da spongiosa - fili di kirschner La ditta aggiudicataria deve fornire lo strumentario completo per l'impianto "in service a titolo gratuito"	100	
	IMPIANTO TIPO	1 PLACCA ANATOMICA , 8 VITI A STABILITA' ANGOLARE, 4 VITI CORTICALI, 3 VITI DA SPONGIOSA, 4 FILO DI KIRSCHNER	1.700,00 €	170.000 €
33	SISTEMA DI STABILIZZAZIONE DI FRATTURE DI TIBIA PROSSIMALE MEDIALE CON PLACCHE A STABILITA'	Il sistema deve prevedere: - placche in titanio e/o acciaio di varia lunghezza con fori per viti a stabilità angolare e corticali di varia lunghezza e diametro - viti a stabilità angolare e corticali di varia lunghezza e viti da spongiosa - fili di kirschner La ditta aggiudicataria deve fornire lo strumentario completo per l'impianto "in service a titolo gratuito"	50	
	IMPIANTO TIPO	1 PLACCA ANATOMICA , 8 VITI A STABILITA' ANGOLARE, 3 VITI CORTICALI, 2 VITI DA SPONGIOSA, 4 FILO DI KIRSCHNER	1.700,00 €	85.000 €
34	SISTEMA DI STABILIZZAZIONE DI FRATTURE DI TIBIA PROSSIMALE POSTERO MEDIALE CON PLACCHE A STABILITA'	Il sistema deve prevedere: - placche in titanio e/o acciaio di varia lunghezza con fori per viti a stabilità angolare e corticali di varia lunghezza e diametro - viti a stabilità angolare e corticali di varia lunghezza e viti da spongiosa - fili di kirschner La ditta aggiudicataria deve fornire lo strumentario completo per l'impianto "in service a titolo gratuito"	50	
	IMPIANTO TIPO	1 PLACCA ANATOMICA , 8 VITI A STABILITA' ANGOLARE, 3 VITI CORTICALI, 2 VITI DA SPONGIOSA, 4 FILO DI KIRSCHNER	1.700,00 €	85.000 €
35	SISTEMA DI STABILIZZAZIONE DI FRATTURE DI CALCAGNO CON PLACCHE A STABILITA' MININVASIVA	Il sistema deve prevedere: - placche in titanio con fori per viti a stabilità angolare e corticali - viti a stabilità angolare e corticali da spongiosa di varia lunghezza - fili di kirschner La ditta aggiudicataria deve fornire lo strumentario completo per l'impianto "in service a titolo gratuito"	40	
	IMPIANTO TIPO	1 PLACCA IN TITANIO, 4 VITI A STABILITA', 4 VITI CORTICALI, 2 FILI DI KIRSCHNER	950,00 €	38.000 €
36	PLACCA TRASLAZIONE DI CALCAGNO	placca per osteotomia/traslazione di calcagno - viti a stabilità angolare, corticali e da spongiosa di varia lunghezza - fili di kirschner La ditta aggiudicataria deve fornire lo strumentario completo per l'impianto "in service a titolo gratuito"	20	
	IMPIANTO TIPO	1 PLACCA, 4 VITI A STABILITA', 2 VITI CORTICALI, 2 VITI SPONGIOSA, FILO DI KIRSCHNER	1.000,00 €	20.000 €
37	SISTEMA DI STABILIZZAZIONE DELLE FRATTURE DEL PIEDE CON PLACCHE A STABILITA'	Il sistema deve prevedere: - placche in titanio e/o acciaio di varia lunghezza con fori di vario diametro per viti a stabilità angolare e corticali - viti a stabilità angolare e corticali di varia lunghezza e diametro - fili di kirschner La ditta aggiudicataria deve fornire lo strumentario completo per l'impianto "in service a titolo gratuito"	40	
	IMPIANTO TIPO	1 PLACCA, 4 VITI A STABILITA', 2 VITI CORTICALI, 1 FILO DI KIRSCHNER	750,00 €	30.000 €
38	SISTEMA DI OSTEOTOMIA MEDIALE DI TIBIA, FEMORE ED OSSA DEL PIEDE CON PLACCA A STABILITA'	Il sistema deve prevedere: - placche in titanio e/o acciaio di varia lunghezza con fori di vario diametro per viti a stabilità angolare corticale a compressione - viti a stabilità angolare e corticali di varia lunghezza e diametro - fili di kirschner La ditta aggiudicataria deve fornire lo strumentario completo per l'impianto "in service a titolo gratuito"	60	
	IMPIANTO TIPO	1 PLACCA IN TITANIO, 4 VITI A STABILITA', 4 VITI CORTICALI O A COMPRESSIONE, 2 FILI DI KIRSCHNER	1.200,00 €	72.000 €
39	SISTEMA DI CERCHIAGGI METALLICI CON FILI INTRECCIATI E CON FASCETTA A TITANIO	Il sistema prevede: - fili intrecciati in titanio e/o acciaio di vario diametro - fascette in titanio di vario diametro con piastrina- piastrine di bloccaggio dei fili con fori di vario diametro La ditta aggiudicataria deve fornire lo strumentario completo per l'impianto "in service a titolo gratuito"	400	
	IMPIANTO TIPO	1 FILO, 1 FASCETTA, 1 PIASTRINA	250,00 €	100.000 €
ARTROSCOPIA				
40	SISTEMA DI FISSAZIONE FEMORALE	Il sistema deve prevedere: - pin cannulati e / o non cannulati riassorbibili e non - kit di fili monouso dedicati. Il sistema deve prevedere anche la possibilità di fissazione prossimale con bottone, loop regolabile e filo guida e / o fissazione distale con filo guida con retrodrill. La ditta aggiudicataria deve fornire lo strumentario completo per l'impianto "in service a titolo gratuito"	40	
	IMPIANTO TIPO	1 FILO, 1 FASCETTA, 1 PIASTRINA DI BLOCCAGGIO	550,00 €	22.000 €
41	SISTEMA DI ANCORAGGIO LEGAMENTOSO	Il sistema deve prevedere: 1 vite ad interferenza metalliche di varia misura -1 vite ad interferenza riassorbibili di varia misura con filetto anterogrado e/o retrogrado - cambre a basso profilo per fissazione del LCA La ditta aggiudicataria deve fornire lo strumentario completo per l'impianto "in service a titolo gratuito"	40	
	IMPIANTO TIPO	1 VITE / 1 CAMBRA	490,00 €	19.600 €
42	ANCORE CON ALETTE A BATTUTA PER REINSERZIONI APPARATO TENDINEE	Il sistema deve prevedere ancore con alette a battuta per reinserzioni tendinee di diverso materiale e vari diametri -ancore metalliche da cuffia ed instabilità di varie misure con fili ad alta resistenza -ancore riassorbibili per cuffia ed instabilità con asola rigida e/o morbida La ditta aggiudicataria deve fornire lo strumentario completo per l'impianto "in service a titolo gratuito"	240	
	IMPIANTO TIPO	1 ANCORA	420,00 €	100.800 €
43	SISTEMA DI LAME MONOUSO PER ARTROSCOPIA	Il sistema prevede l'utilizzo di lame monouso per artroscopia La ditta aggiudicataria deve fornire lo strumentario completo per l'impianto "in service a titolo gratuito"	200	
	IMPIANTO TIPO	1 LAMA MONOUSO	100,00 €	20.000 €
44	CANNULE MONOUSO PER ARTROSCOPIA SEMIRIGIDE	Il sistema prevede l'uso di cannule semirigide di varia lunghezza e diametro La ditta aggiudicataria deve fornire lo strumentario completo per l'impianto "in service a titolo gratuito"	120	
	IMPIANTO TIPO	1 CANNULA SEMIRIGIDA	70,00 €	8.400 €
45	CANNULE MONOUSO SEMIRIGIDE PER TRAZIONE DELLA CUFFIA	Cannule semirigide di varia lunghezza e diametro con possibilità di trazione della cuffia La ditta aggiudicataria deve fornire lo strumentario completo per l'impianto "in service a titolo gratuito"	70	
	IMPIANTO TIPO	1 CANNULA CON POSSIBILITA' DI TRAZIONE PER CUFFIA	70,00 €	4.900 €

N. LOTTO	OGGETTO	DESCRIZIONE	FABBISOGNO TRIENNALE	
46	SISTEMA DI AGHI CANNULATI PER SUTURE MENISCALI	Il sistema deve prevedere aghi cannulati per suture meniscali La ditta aggiudicataria deve fornire lo strumentario completo per l'impianto "in service a titolo gratuito"	40	
	IMPIANTO TIPO	1 AGO CANNULATO PER SUTURA MENISCALE	70,00 €	2.800 €
47	SUTURA MENISCALE	Il sistema deve prevedere- suture artroscopiche meniscali in-out con fili o suture artroscopiche meniscali in-out con frecce di varia misura o suture artroscopiche meniscali out-in con aghi o suture artroscopiche meniscali ALL-INSIDE. La ditta aggiudicataria deve fornire lo strumentario completo per l'impianto "in service a titolo gratuito"	80	
	IMPIANTO TIPO	1 SUTURA	500,00 €	40.000 €
48	SISTEMI DI TRAZIONE PER ARTROSCOPIA	Il sistema deve prevedere l'uso di trazioni monouso sterili per artroscopie di spalla e/o di caviglia La ditta aggiudicataria deve fornire lo strumentario completo per l'impianto "in service a titolo gratuito"	100	
	IMPIANTO TIPO	1 TRAZIONE STERILE MONOUSO	60,00 €	6.000 €
49	SISTEMA DI PASSAFILO MONOUSO	Sistemi di passafilo per cuffia ed instabilità monouso di varie angolature La ditta aggiudicataria deve fornire lo strumentario completo per l'impianto "in service a titolo gratuito"	100	
	IMPIANTO TIPO	1 PASSAFILO	200,00 €	20.000 €
50	AGHI PER PINZA	Aghi per pinza da sutura passabili per punti singoli o doppi La ditta aggiudicataria deve fornire lo strumentario completo per l'impianto "in service a titolo gratuito"	80	
	IMPIANTO TIPO	1 AGO DA SUTURA	300,00 €	24.000 €
51	FILI AD ALTA RESISTENZA	Fili ad alta resistenza di varie misure, diametri, colori La ditta aggiudicataria deve fornire lo strumentario completo per l'impianto "in service a titolo gratuito"	160	
	IMPIANTO TIPO	1 FILO	80,00 €	12.800 €
52	SISTEMA PER SINTESI ACROMION-CLAVEARE CON PLACCA METALLICA E FILI AD ALTA RESISTENZA	Il sistema deve prevedere bottoni metallici con filo ad alta resistenza completo di filo guida e fresa cannulata La ditta aggiudicataria deve fornire lo strumentario completo per l'impianto "in service a titolo gratuito"	30	
	IMPIANTO TIPO	2/3 BOTTONI METALLICI (a seconda del sistema), FILO AD ALTA RESISTENZA, FILO GUIDA	800,00 €	24.000 €
53	SISTEMA DI SINTESI PER SINDESMOSI CON PLACCA METALLICA E FILI AD ALTA RESISTENZA	Il sistema deve prevedere bottoni metallici con filo ad alta resistenza completo di filo guida La ditta aggiudicataria deve fornire lo strumentario completo per l'impianto "in service a titolo gratuito"	40	
	IMPIANTO TIPO	2 PLACCHE METALLICHE, FILO AD ALTA RESISTENZA, FILO GUIDA	80,00 €	3.200 €
54	SISTEMA PER POMPA ARTROSCOPICA	Il sistema deve prevedere: tubo pompa monoseduta, tubo paziente-monopaziente, tubo per aspirazione-monoseduta La ditta aggiudicataria deve fornire lo strumentario completo per l'impianto "in service a titolo gratuito"	160	
	IMPIANTO TIPO	1 TUBO POMPA, 1 TUBO PAZIENTE, 1 TUBO PER ASPIRAZIONE	100,00 €	16.000 €
SISTEMI DI FISSAZIONE ESTERNA				
55	SISTEMA DI FISSAZIONE ESTERNA MONOASSIALE PER FRATTURE DIAFISARIE	Il sistema deve prevedere: - fissatore esterno monoassiale con corpo telescopico per dinamizzazione e morsetti multiplanari per omero, radio, femore, tibia - fiches di varia lunghezza e diametri. La ditta aggiudicataria deve fornire lo strumentario completo per l'impianto "in service a titolo gratuito"	20	
	IMPIANTO TIPO	1 FISSATORE ESTERNO FEMORALE COMPLETO, 6 FICHES	2.300,00 €	46.000 €
56	SISTEMA DI FISSAZIONE ESTERNA MODULARE PER FRATTURE DIAFISARIE E PERIARTICOLARI	Il sistema deve prevedere: - barre di connessione di varia lunghezza e diametro in metallo e/o radiotrasparenti - morsetti per connessione barra/fiche - fiches di varia lunghezza e diametri autofilettanti ed autoperforanti - morsetti di connessione barra/barra - morsetti di bloccaggio fiches multiple - barre esagonali e/o semicircolari periarticolari con possibilità di connessione barra/barra e barra/fiche. La ditta aggiudicataria deve fornire lo strumentario completo per l'impianto "in service a titolo gratuito"	40	
	IMPIANTO TIPO	6 FICHES, 2 BLOCCHETTI DI BLOCCAGGIO FICHES, 2 ASTE, 2 MORSETTI MULTIFICHES	2.500,00 €	100.000 €
57	SISTEMA DI FISSAZIONE ESTERNA MONOASSIALE PER PICCOLI SEGMENTI ARTO SUPERIORE	Il sistema deve prevedere: - fissatore esterno monoassiale articolato per piccoli segmenti - fiches o fili di varia lunghezza e diametri La ditta aggiudicataria deve fornire lo strumentario completo per l'impianto "in service a titolo gratuito"	40	
	IMPIANTO TIPO	1 FISSATORE PREASSEMBLATO, 4 FICHES, 4 FILI	1.000,00 €	40.000 €
58	SISTEMA DI FISSAZIONE ESTERNA SEMICIRCOLARE IBRIDA	Il sistema deve prevedere: - anelli aperti e chiusi di vario diametro in metallo e/o radiotrasparenti - fiches di vario diametro e lunghezza autofilettanti - fili di Kirschner con oliva e senza - morsetti di connessione al corpo monolaterale - corpo monolaterale La ditta aggiudicataria deve fornire lo strumentario completo per l'impianto "in service a titolo gratuito"	20	
	IMPIANTO TIPO	1 ANELLO E/O RADIOTRASPARENTE, 1 CORPO MONOLATERALE, 2 FICHES, 4 FILI, 1 MORSETTO DI CONNESSIONE, 2 PASSAFILI, 2 BLOCCAFILI	2.800,00 €	56.000 €
59	SISTEMA DI FISSATORI ESTERNI MONOASSIALI MODULARI PER DEFORMITA' E ARTICOLATO DI GINOCCHIO	Il sistema prevede l'uso di fissatori esterni modulari monolaterali e articolato di ginocchio per trattamento di allungamento/accorciamento arti e la correzione di deformità. La ditta aggiudicataria deve fornire lo strumentario completo per l'impianto "in service a titolo gratuito"	10	
	IMPIANTO TIPO	1 SLITTA, 3 MORSETTI, 9 FICHES	3.500,00 €	35.000 €
60	SISTEMA DI FISSATORI ESTERNI CALCAGNO	Il sistema prevede fissatore esterno e 4 fiches La ditta aggiudicataria deve fornire lo strumentario completo per l'impianto "in service a titolo gratuito"	20	
	IMPIANTO TIPO	1 FISSATORE PREASSEMBLATO, 4 FICHES	1.200,00 €	24.000 €
61	FISSATORE ESTERNO CON SISTEMA ESAPODALICO CIRCOLARE	Il sistema prevede fissatore esterno esapodalico, semicerchi, barre telescopiche, portafiches/portafilii, fili e fiches. La ditta aggiudicataria deve fornire lo strumentario completo per l'impianto "in service a titolo gratuito"	10	
	IMPIANTO TIPO	2 SEMICERCHI, 6 BARRE TELESCOPICHE, 6 PORTAFICHES O PORTAFILI, 3 FILI, 6 FICHES	5.300,00 €	53.000 €
62	SISTEMA DI FISSAZIONE ESTERNA CIRCOLARE TIPO ILIZAROV	Il sistema deve prevedere: - anelli aperti e chiusi di vario diametro in metallo e/o materiale radiotrasparente - anelli 5/8 di varia misura - fiches di vario diametro e lunghezza - fili di Kirschner con oliva e senza - aste filettate di connessione di varia lunghezza - blocco fili e blocca fiches - torrette e bandierine di varia lunghezza - aste telescopiche micrometriche di varia lunghezza La ditta aggiudicataria deve fornire lo strumentario completo per l'impianto "in service a titolo gratuito"	10	
	IMPIANTO TIPO	6 ANELLI CHIUSI IN MATERIALE E/O RADIOTRASPARENTE, 8 FILI, 4 FICHES, 16 BLOCCAFILI, 4 BLOCCAFICHES, 2 TORRETTE, 2 BANDIERINE, 40 DADI E BULLONI	4.000,00 €	40.000 €

N. LOTTO	OGGETTO	DESCRIZIONE	FABBISOGNO TRIENNALE	
63	SISTEMA DI FISSAZIONE ESTERNA PER FRATTURE ARTICOLARI DI POLSO A PONTE	Il sistema deve prevedere: - fissatore esterno monoassiale con corpo telescopico e morsetti multiplanari - fiches di varia lunghezza e diametro La ditta aggiudicataria deve fornire lo strumentario completo per l'impianto "in service a titolo gratuito"	15	
	IMPIANTO TIPO	1 FISSATORE, 4 FICHES	1.000,00 €	15.000 €
64	SISTEMA DI FISSAZIONE ESTERNA PER FRATTURE ARTICOLARI DI CAVIGLIA	Il sistema deve prevedere: - fissatore esterno monoassiale con corpo telescopico e morsetti multiplanari - fiches di varia lunghezza e diametro. La ditta aggiudicataria deve fornire lo strumentario completo per l'impianto "in service a titolo gratuito"	15	
	IMPIANTO TIPO	1 FISSATORE, 4 FICHES	2.000,00 €	30.000 €
65	SISTEMA DI FISSAZIONE ESTERNA ARTICOLATA PER GOMITO	Il sistema deve prevedere: - corpo centrale articolato - aste di connessione - morsetti asta-fiches - fiches di varia lunghezza e diametro La ditta aggiudicataria deve fornire lo strumentario completo per l'impianto "in service a titolo gratuito"	20	
	IMPIANTO TIPO	1 CORPO ARTICOLATO, 2 ASTE DI CONNESSIONE, 6 MORSETTI ASTA-FICHES, 6 FICHES	3.000,00 €	60.000 €
66	SISTEMA DI FISSAZIONE PERCUTANEA	Il sistema deve prevedere: - filo in acciaio o in titanio di vari diametri e lunghezza - Pattina di bloccaggio di varie dimensioni La ditta aggiudicataria deve fornire lo strumentario completo per l'impianto "in service a titolo gratuito"	40	
	IMPIANTO TIPO	2 FILI, 1 PATTINA	800,00 €	32.000 €
CEMENTI E SOSTITUTI OSSEI				
67	SISTEMA DI CEMENTAZIONE	Il sistema prevede cemento monodose senza antibiotico da 40g circa, completamente sottovuoto pre confezionato con materiale separato completamente in plastica con cannule per cementazione anca e ginocchio eventuale kit di miscelazione monouso) La ditta aggiudicataria dovrà fornire la pistola in metallo risterilizzabile "in service a titolo gratuito"	50	
	IMPIANTO TIPO	1 CONFEZIONE DI CEMENTO + 1 KIT DI MISCELAZIONE	140,00 €	7.000 €
68	SISTEMA DI CEMENTAZIONE	Il sistema prevede cemento monodose con antibiotico da 40 gr completamente sottovuoto pre confezionato con materiale separato completamente in plastica con cannule per cementazione anca e ginocchio eventuale kit di miscelazione monouso) La ditta aggiudicataria dovrà fornire la pistola in metallo risterilizzabile "in service a titolo gratuito"	50	
	IMPIANTO TIPO	1 CONFEZIONE DI CEMENTO + 1 KIT DI MISCELAZIONE	150,00 €	7.500 €
69	SISTEMA DI CEMENTAZIONE	Il sistema prevede cemento monodose doppio antibiotico da 40g completamente sottovuoto pre confezionato con materiale separato completamente in plastica con cannule per cementazione anca e ginocchio eventuale kit di miscelazione monouso) La ditta aggiudicataria dovrà fornire la pistola in metallo risterilizzabile "in service a titolo gratuito"	200	
	IMPIANTO TIPO	1 CONFEZIONE DI CEMENTO + 1 KIT DI MISCELAZIONE	160,00 €	32.000 €
70	TRIFOSFATO DI CALCIO IN GRANULI	Confezioni di GRANULI DA 5 CC Il sistema deve presentare tutte le tipologie di prodotti: Sostituto d'osso in Solfato di calcio o fosfato di calcio, riassorbibile, disponibile in granuli in confezioni di quantità	80	
	IMPIANTO TIPO	1 CONFEZIONE DI GRANULI DA 5 CC	300,00 €	24.000 €
71	TRIFOSFATO DI CALCIO INIETTABILE	Confezioni in siringhe precaricate iniettabili da 5 CC.	60	
	IMPIANTO TIPO	1 CONFEZIONE INIETTABILE DA 5 CC	840,00 €	50.400 €
72	TRIFOSFATO DI CALCIO IN BLOCCHI	Confezioni in blocchi di varie forme e misure da 5 cc. Prezzo e fabbisogni a confezione	100	
	IMPIANTO TIPO	1 CONFEZIONE IN BLOCCHI DA 5 CC	350,00 €	35.000 €
73	TRIFOSFATO DI CALCIO IN PASTA	Confezioni in pasta da 5 cc	100	
	IMPIANTO TIPO	1 CONFEZIONE IN PASTA DA 5 CC	550,00 €	55.000 €
74	SISTEMA DI MATRICE OSSEA SINTETICA	Il sistema prevede sostituto osseo a base di tricalciofosfato e/o collagene in pasta modellabile ed eventualmente in strip.	100	
	IMPIANTO TIPO	1 CC DI PRODOTTO	500,00 €	50.000 €
75	SOSTITUTO OSSEO TIPO CEMENTO BIOLOGICO RIASSORBIBILE CON ANTIBIOTICO	Il sistema prevede sostituto osseo iniettabile osteoinducente e riassorbibile con antibiotico, con e senza contrasto.	50	
	IMPIANTO TIPO	1 CC DI PRODOTTO	900,00 €	45.000 €
76	SISTEMA DI SOSTITUTI OSSEI SINTETICI	Sostituto osseo sintetico composto da un gel a base di silicio amorfo ad altissima porosità (sup. int. 200 mg) in cui sono dispersi cristalli di idrossiapatite nanostrutturata. Modellabile, adesivo, oleoso. Da fornire precaricato in siringhe e in forma granulata.	60	
	IMPIANTO TIPO	1 CC DI PRODOTTO	300,00 €	18.000 €
PIEDE				
77	SISTEMA DI ARTRODESI DELLE OSSA DEL PIEDE CON VITI IN TITANIO	Il sistema deve prevedere la possibilità di usare frese in acciaio inossidabile monouso percutanee, viti a scomparsa di varie lunghezze e diametri e cambre di varia forma. La ditta aggiudicataria deve fornire lo strumentario completo per l'impianto "in service a titolo gratuito" (Fresa, cacciaviti ecc)	140	
	IMPIANTO TIPO	1 FRESA, 1 VITE, 1 FILO DI KIRSCHNER	200,00 €	28.000 €
78	VITI PER ALLUCE VALGO	Viti cannulate in titanio diametri 2,5mm/3mm doppia compressione con filettatura variabile. La ditta aggiudicataria deve fornire lo strumentario completo per l'impianto "in service a titolo gratuito"	180	
	IMPIANTO TIPO	1 VITE, 1 FILO DI Kirschner	250,00 €	45.000 €
79	SISTEMA DI ALLUCE VALGO PERCUTANEO	Vite in titanio con testa inclinata autopercorante e autoflettante per alluce valgo da 3mm/4mm o pinne riassorbibili in acido polilattico e cambre di varia forma. Il sistema deve prevedere la possibilità di usare viti a scomparsa in titanio o pinne riassorbibili in acido polilattico e cambre di varia forma La ditta aggiudicataria deve fornire lo strumentario per l'impianto "in service a titolo gratuito"	120	
	IMPIANTO TIPO	1 VITE O PINNE RIASSORBIBILI, 1 FRESA PER CHIRURGIA PERCUTANEA VARI DIAMETRI E LUNGHEZZE, 1 LAMA, 1 CAMBRA, FILO DI K	600,00 €	72.000 €

N. LOTTO	OGGETTO	DESCRIZIONE	FABBISOGNO TRIENNALE	
80	SISTEMA PER PIEDE PIATTO	Il sistema deve prevedere: -Viti cannulate tronco coniche in titanio disponibili in varie misure - fili di Kirschner titolo gratuito "in service" lo strumentario che preveda nella sua composizione strumenti per una eventuale estrazione.	100	
	IMPIANTO TIPO	1 VITE CANNULATA tronco coniche in titanio, 2 fili di KIRSCHNER	400,00 €	40.000 €
81	SISTEMA PER DITO A MARTELLO	il sistema prevede vite intramidollare in materiale radiotrasparente e / radiopaco cannulate e non di vari diametri La ditta aggiudicataria deve fornire lo strumentario completo per l'impianto "in service a titolo gratuito"	20	
	IMPIANTO TIPO	1 VITE	150,00 €	3.000 €
82	SISTEMA DI CAMBRE A MEMORIA DI FORMA	Cambre a memoria di forma di varie misure aggiudicataria deve fornire lo strumentario completo per l'impianto "in service a titolo gratuito"	60	
	IMPIANTO TIPO	1 CAMBRA	150,00 €	9.000 €
83	FRESE PER ALLUCE VALGO MININVASIVO	Frese per percuteanea monouso in acciaio inossidabile, con disco in silicone protettivo, punta cilindrica retta, elicoedale conica e cilindrica, vari diametri della punta e varie lunghezze. la ditta aggiudicataria dovrà fornire "in service a titolo gratuito" il generatore per la fresa e manipolo	150	
	IMPIANTO TIPO	1 FRESA	100,00 €	15.000 €
SISTEMI VARI				
84	SISTEMA DI ANCORETTE METALLICHE	Il sistema deve prevedere ancore metalliche non riassorbibili di vario diametro con uno o due fili per sutura ad alta resistenza La ditta aggiudicataria deve fornire lo strumentario completo per l'impianto "in service a titolo gratuito"	60	
	IMPIANTO TIPO	1 ANCORIA DA 5 MM CON 2 FILI PER SUTURA AD ALTA RESISTENZA	420,00 €	25.200 €
85	FILI DI KIRSCHNER	Il sistema prevede: - fili di kirshner di varia lunghezza e diametro - fili di kirshner filettati e non di varia lunghezza e diametro - fili di kirschner con asola La. ditta aggiudicataria deve fornire lo strumentario completo per l'impianto "in service a titolo gratuito"	600	
	IMPIANTO TIPO	1 FILO DI KIRSCHNER	6,00 €	3.600 €
86	SISTEMA DI FILI METALLICI MONOFILAMENTO IN MATASSA PER CERCHIAGGI	Il sistema prevede cerchiaggi metallici a matassa monofilamento di vario diametroLa ditta aggiudicataria deve fornire lo strumentario necessario per l'utilizzo "in service a titolo gratuito"	40	
	IMPIANTO TIPO	1 MATASSINA	40,00 €	1.600 €
87	CAPPUCCI CHIRURGICI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE	Il sistema prevede lenti sterili monouso da applicare su caschi muniti di ventilazione regolabile a batteria da usare per isolare l'operatore dal campo operatorio e dall'ambiente circostante senza luce. La ditta aggiudicataria dovrà fornire i caschi, le batterie ed il carica batterie in uso gratuito	200	
	IMPIANTO TIPO	1LENTE STERILE MONOUSO	20,00 €	4.000 €
88	LAVAGGIO PULSATO	Il sistema prevede kit sterili monouso di lavaggio pulsato con sistema di aspirazione dell'acqua. La ditta aggiudicataria deve fornire lo strumentario necessario per l'utilizzo "in service a titolo gratuito"	80	
	IMPIANTO TIPO	1 KIT STERILE MONOUSO PER LAVAGGIO PULSATO	70,00 €	5.600 €
89	SISTEMA DI LAVAGGIO INTRAOPERATORIO NON CITOTOSSICO A BASE DI ACIDO ACETICO	Sistema di rilevazione su protesi infette apha defensiva La ditta aggiudicataria deve fornire lo strumentario necessario per l'utilizzo "in service a titolo gratuito"	20	
	IMPIANTO TIPO	1 KIT STERILE	2.000 €	40.000 €
90	FRESE PER TRAPANO	Il sistema prevede frese per trapano in acciaio di vari diametri e lunghezze (2 frese per ciascuna misura)	300	
	IMPIANTO TIPO	1 FRESA	60,00 €	18.000 €
91	SISTEMA DI PRELIEVO ADIPOSO DESTINATI AD USO AUTOLOGO	Il sistema deve prevedere: kit completo suddiviso in 3 componenti: PRELIEVO DEL TESSUTO ADIPOSO siringa da 50 cc per infiltrazione soluzione di KLEIN, collegabile luer-lock ad una cannula da 17G con punta atraumatica; siringa da 20 cc autobloccante collegabile luer-lock ad una cannula per lipospirazione da 13G con punta atraumatica. PROCESSAZIONE DEL TESSUTO ADIPOSO: sistema a circuito chiuso, ad immersione in soluzione fisiologica avente: camera di raccolta e separazione del tessuto adiposo di volume variabile da 60cc fino a 240cc; collegato attraverso vie idrauliche/pneumatiche a sistema di raccolta dei prodotti di scarto. INNESTO DEL TESSUTO ADIPOSO MICROFRAMMENTATO: siringa da 50 cc per la raccolta del tessuto adiposo prelevato da sistema; siringhe da 10 cc per la raccolta e decantazione del tessuto prelevato dal sistema; siringhe da 1 cc per innesto del tessuto adiposo microframmentato; ago cannula da 20 G collegabile Luer-lock con punta atraumatica. La ditta aggiudicataria deve fornire lo strumentario necessario per l'utilizzo "in service a titolo gratuito"	80	
		1 KIT DI PRELIEVO PROCESSAZIONE E INNESTO DI TESSUTO ADIPOSO MICROFRAMMENTATO CONFEZIONE SINGOLA STERILE MONOUSO LATEX FREE	1.500 €	120.000 €
92	SISTEMA ASSEMBLATO MONOUSO PER ISOLARE CON SISTEMA DI FILTRAZIONE LA FRAZIONE VASCULO STROMALE (SVF) DA PRELIEVO DI TESSUTO ADIPOSO PER USO AUTOLOGO	Il sistema deve prevedere: kit sterile monouso assemblato per isolare la frazione vasculo stromale (SVF) da tessuto adiposo per microchirurgia tessuti molli; comprende SISTEMA DI INFILTRAZIONE DELLA SOLUZIONE DI KLAIN (1 cannula), PRELIEVO DEL TESSUTO ADIPOSO: 1 cannula e siringa luerlock da 20 ml; SISTEMA DI FILTRAZIONE: sistemi di filtrazione graduati da siringa-siringa (da 2.4 a nanofat 400 nm) con e senza ausilio di centrifuga. SISTEMA DI INFILTRAZIONE: siringhe da 10 ml con cono luer-lock per la raccolta ed infiltrazione della SVF. - La ditta aggiudicataria deve fornire lo strumentario necessario per l'utilizzo "in service a titolo gratuito"	80	
	IMPIANTO TIPO	1 KIT COMPLETO PER PRELIEVO, FILTRAZIONE, CON SEPARAZIONE E CONCENTRAZIONE E INFILTRAZIONE DI FRAZIONE VASCULO STROMALE	1.000,00 €	80.000 €
COLONNA VERTEBRALE				
93	SISTEMA DI STABILIZZAZIONE VERTEBRALE CON CIFOPLASTICA MONOPORTALE E BIPORTALE	Il sistema deve prevedere: - trocar di vario diametro - kit di miscelazione del cemento - sistema di espansione vertebrale (palloncino) - cannule per iniezione del cemento - cemento radiopaco La ditta aggiudicataria deve fornire lo strumentario completo per l'impianto "in service a titolo gratuito"	20	
	IMPIANTO TIPO	1 TROCAR, 1 CANNULA PER CEMENTO, 1 ESPANSORE VERTEBRALE, 1 KIT DI MISCELAZIONE, 1 CEMENTO	2.000,00 €	40.000 €

N. LOTTO	OGGETTO	DESCRIZIONE	FABBISOGNO TRIENNALE	
94	DISPOSITIVO INTERSPINOSO PER FUSIONE	sistema per stabilizzazione intersinosa fusion,stand alone, con ancoraggio ai processi spinosi,deve prevedere di ospitare materiale osteoconduttivo, permettere manovre di distrazione in situ. RM compatibile. La ditta aggiudicataria deve fornire lo strumentario completo per l'impianto "in service a titolo gratuito"	10	
	IMPIANTO TIPO	1 DISPOSITIVO	2.500,00 €	25.000 €